colo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Para-
L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire
are. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1,
(soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»; Italia, per trimestre L. 16; Estero
fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio
econdo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cen-
rato centesimi 40. – Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, dustriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.5 Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematogra e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. – Pagamenti anticipat Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Ri volgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 60-44

ondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Martedì 1 Dicembre 1931, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 – Pubblicità 60-44 Nuova Serie N. 3725

[...]esso del viaggio di Flandin a Londra

[...] contrasto sulla questione delle riparazioni

[...]gomenti dei colloqui

LONDRA, 30

o alla stazione dal Ministro
ri Esteri Simon, il Ministro
anze francese Flandin è ri-
amane alla volta di Parigi.

La questione dei dazi

riunione del Consiglio dei
di questa sera il viaggio di
è stato oggetto di discussio-
Ministri inglesi che con lui
uto dei colloqui e gli altri
di Gabinetto. Come è noto
ha avuto ieri sera una lun-
rsazione in un albergo del
on il Ministro degli Esteri
l Cancelliere dello Scacchie-
berlain e il Ministro del
io Runciman.
ione generale che i temi di
e di questi incontri siano
iparazioni e i debiti di guer-
ovi dazi inglesi e l'eventuale
zione della sterlina.
uestione dei dazi la persona
etente a discutere col Go-
itannico sarebbe il Ministro
mercio Rollin, che è atteso
a Londra. Ma Flandin deve
te aver esplorato il terreno
ia. Senza dubbio, come si
e in alcuni ambienti, la
trovasi in questo momento in
i vantaggiose per discutere
hilterra. Va ricordato infat-
Granbretagna è impegnata
sare alla Francia i prestiti
ono stati concessi nei mesi
l vano tentativo di salvare
a e di mantenere la parità
non si sa se la Francia sarà
a rinnovarli un'altra volta.
naio prossimo la Tesoreria
ca dovrà pagare alla Fran-
ilioni di sterline e in set-
ltri 40 milioni. Se la Fran-
iutasse di rinnovare questi
l'Inghilterra dovrebbe pa-
oro.
esto fatto non è difficile de-
e gli uomini di Stato ingle-
no discusso con Flandin la
e dell'eventuale stabilizzazio-
sterlina e che il Ministro
riferirà al proprio Governo
i colloqui avuti a Londra.

[...]e all'intransigenza francese

dubbio la Francia sarebbe
vedere la sterlina stabiliz-
più presto possibile e al suo
livello. In questo caso la
Francia e le altre banche
sarebbero disposte a facili-
tabilizzazione, per mezzo di
e di crediti su larga scala.
noto però il Governo britan-
sembra disposto a venire
mediata stabilizzazione «de
la sterlina, ma si crede che
ebbe a una sollecita stabi-
e di fatto della valuta.
continuano le polemiche
mpa sulle recenti dichiara-
Laval in materia di ripara-
andin ha dichiarato ai gior-
urante il suo breve soggior-
ondra, che il Governo fran-
nimato dal desiderio di col-
con il Governo britannico
are la soluzione della crisi
ata provocata dall'insolven-
a.
i altri notevole è il commen-
anchester Guardian che usa
olto gravi verso la Francia.
l'organo liberale quanto
ssisteremo in Germania ad
i economica o ad una crisi
o forse a tutte e due.
o al discorso di Laval il
asserisce che la Francia
mparato nulla in questi tra-
anni del dopoguerra. La sua
è ancora la stessa di quel-
domani della vittoria, cioè
ne furiosa contro la Ger-
Laval considera il pagamen-
riparazioni come più sacro
i debiti commerciali. In al-
e il Governo francese è del-
e di perpetuare le condizio-
si trova attualmente la Ger-

[...]ato di cose intollerabile»

sogno semplicemente orri-
ntastico — continua il gior-
Questo stato di cose impo-
Francia si ripercuote sul
ntero e non può essere tol-
na bancarotta della Germa-
licherebbe una bancarotta
pa intera e il trasferimen-
genti somme di denaro da
all'altro: cioè prestiti da
da New York per mettere
Berlino di pagare le ripa-
mettere in grado Parigi e
pagare i loro prestiti di
New York. Tutta questa
rcolazione di denaro rap-
n elemento disgregatore
sistema della finanza in-
e. La Gran Bretagna si
cando immensi sacrifici
salvare la sterlina dagli
caos generale. Ora non
permettere che questo caos
i per amore della sicu-
ese.
one è assurda ma la que-
via. Il Governo britanni-
vuto pieno mandato dal
e intervenire energica-
rimenti la fiducia della
esso verrà meno.
motivo di continue ap-
questi circoli il sensibi-
ella sterlina, che comin-
nere aspetti paurosi. An-
sterlina è precipitata di
llino sulle Borse interna-
della City. Si vede in que-
il principio di un tracol-

lo. Tuttavia lo si giustifica in parte in conseguenza della scadenza dei pagamenti stagionali per il grano, il cotone e altre materie prime.

Il Ministero del Commercio pubblica una seconda lista di merci estere sulle quali sarà imposto, in base alla recente legge sulle importazioni anormali o «dumping», un dazio del 50 per cento «ad valorem». La nuova tariffa andrà in vigore da venerdì prossimo. Fra le merci che saranno colpite si trovano i lavori in vetrerie, tessuti in tutto o in parte di lana, biancheria per uso domestico, tessuti di juta, tappeti di juta, tappeti di lana, coltelleria, eccetto se in oro o argento, mobilio in metallo.

Le dichiarazioni di Flandin

PARIGI, 30

L'on. Flandin è tornato nel pomeriggio a Parigi. Iniziatosi discretamente sabato, il viaggio del Ministro francese ha fatto chiasso soltanto quando la stampa inglese ha cominciato a parlarne, attribuendogli scopi di carattere politico economico e finanziario che a tutta prima non erano confermati a Parigi. A Parigi infatti si era assicurato che il viaggio del Ministro in Inghilterra aveva unicamente carattere privato. Ma poi, dinanzi alle rivelazioni della stampa inglese non si è più negato che all'on. Flandin si era dato l'incarico di intendersi col Governo inglese e coi più autorevoli rappresentanti dell'opinione pubblica britannica sul complesso dei problemi franco-inglesi ed internazionali che nelle circostanze attuali sono divenuti estremamente critici.

«Opinioni completamente diverse»

Interrogato dall'inviato speciale del *Journal*, il Ministro delle Finanze non ha negato che nei suoi colloqui con Sir Simon e con altre personalità britanniche si sia parlato della questione delle riparazioni e dei debiti commerciali della Germania. Anzi ha confermato che la sua missione era fallita perchè non gli era riuscito di far condividere agli uomini politici da lui incontrati in Inghilterra la tesi francese sulla priorità delle riparazioni:

«Ho avuto con Sir Simon e altre personalità — ha dichiarato il Ministro — un franco ed amichevole scambio di vedute, ma ne ho tratto l'impressione che i miei interlocutori avevano su parecchi punti, per esempio sulla priorità dei debiti, sulle riparazioni e su altre questioni connesse un'opinione già fatta e completamente differente dalla nostra».

Non si potrebbe più chiaramente indicare, alla vigilia della riunione degli esperti a Basilea, che dovranno esaminare la capacità di pagamento della Germania, il contrasto assoluto fra il Governo di Londra e quello di Parigi, contrasto che sta a dimostrare ancora una volta l'isolamento francese nelle questioni concernenti l'economia internazionale. A Londra, infatti, si pensa che tutti i problemi sono connessi, che vi è una stretta interdipendenza tra la contrazione economica della Germania, che immobilizza ingenti capitali in sterline e dollari e la crisi economica internazionale ed inglese in particolare, caratterizzata quest'ultima dal dissesto della sterlina e dall'improvviso ritorno della Granbretagna al protezionismo. A Londra ha finito quindi per trionfare l'idea di un rimedio radicale, quello stesso rimedio da anni preconizzato dall'Italia: la soppressione di tutti i tributi diretti e indiretti ereditati dalla guerra, rimedio a cui la Francia è, come si sa, ostilissima.

Il delicato tasto delle tariffe

Nelle sue dichiarazioni l'on. Flandin ha voluto ammettere che la sua missione consistesse anche nel tastare il terreno per una revisione delle tariffe protezionistiche britanniche che praticamente riducono pressochè a nulla il commercio di esportazione francese in Inghilterra. A Parigi, infatti, già si afferma che Rollin si appresterebbe a varcare la Manica per cercare di stringere un trattato commerciale meno sfavorevole alle esportazioni francesi. Tuttavia nonostante il riserbo del Ministro delle Finanze su tale argomento, è certo che pure questa questione è stata trattata e che di essa gli inglesi hanno dovuto servirsi per tentare di dimostrare al rappresentante francese gli ostacoli che l'intransigenza del Governo di Parigi accumula ogni giorno di più. Gli inglesi considerano, infatti, i dazi doganali recentemente istituiti come una vitale necessità, sia pure momentanea, per salvaguardare l'economia del loro Paese.

Necessita quindi per essi di mantenere alta la barriera doganale, per salvaguardarsi dall'invasione di prodotti stranieri che potrebbe annullare la ripresa industriale, salvo ad operare una revisione quando l'economia mondiale ed insieme quella britannica saranno definitivamente risanate.

Così, secondo telegrammi inglesi, poichè tutto è collegato, le barriere doganali debbono rimanere fino a che non vi saranno i segni sicuri di questa ripresa economica mondiale, ripresa che la Francia ritarda col non voler fare concessioni sulle riparazioni. In tal modo anche su questa particolare questione franco-britannica, cioè dei dazi doganali, la missione del signor Flandin non ha avuto alcun successo.

Altri commenti americani
all'azione dell'Italia per il disarmo

NEW YORK, 30

La *New York Herald Tribune* pubblica un editoriale intitolato «Disarmament» segnalando come certi punti dell'ultimo discorso del Ministro Grandi sembrino riecheggiare parola per parola la politica adottata da Hoover in materia di disarmo, specialmente nel considerare il disarmo quale mezzo per la soluzione della crisi economica e per raggiungere la sicurezza internazionale. Mentre tale coincidenza di vedute è facilmente spiegabile, occorre tuttavia tener presente che esse non sono condivise dalla Francia; pertanto l'on. Grandi pur riconoscendo l'appoggio americano, afferma nel suo discorso che il problema del disarmo non potrà essere risolto che gradualmente. E' bene che l'opinione pubblica americana, conclude il giornale, non si attenda il successo o il fallimento della prossima Conferenza ma si adatti all'idea di un progresso graduale, da ottenersi mediante successive transazioni.

Il *Cleveland Daily News* nota l'impegno di Grandi di lavorare a Ginevra con tutte le sue forze e con tutto il suo cuore per la pace. E' significativa la sua affermazione che il disarmo è requisito preliminare per la ricostruzione mondiale. Essa corrisponde a quanto Hoover ha detto al Congresso internazionale delle Camere di commercio, abilmente completata però dall'aggiunta che l'inquietudine mondiale deriva dal mutuo timore e dalla sfiducia causati dagli armamenti. La sola vera sicurezza sta nel disarmo e nell'arbitrato e ciò trova perfetta rispondenza negli americani. In America si è certi ormai che il programma di pace e di disarmo più volte riaffermato da Mussolini è sincero. Tale programma dovrebbe servire come sconfessione alle voci ricorrenti di militarismo italiano.

Nuove economie e nuove tasse
alle viste in Germania

BERLINO, 30

Il Governo del Reich emanerà verso la fine di questa settimana la nuova ordinanza eccezionale economico-finanziaria. Finora non è stata presa alcuna decisione. Il Ministero delle Finanze è costretto a trovare nuovi introiti per circa 400 milioni di marchi. Il deficit delle provincie e dei comuni ascende ad una eguale somma. Il Governo pensa di pareggiare questo deficit introducendo nuove tasse. Così ad esempio la tassa scambi dovrebbe essere aumentata dal 0.85 per cento al 2 per cento. La tassa sui capitali dovrebbe essere nuovamente introdotta. Gli stipendi degli impiegati verranno ulteriormente ridotti del 10 per cento. Contemporaneamente verranno però ridotti gli affitti del 10 per cento. Però tutte queste cifre non sono ancora fissate definitivamente perchè il Governo vuol far dipendere l'ulteriore riduzione delle paghe e degli stipendi da una riduzione del costo della vita. Da questa riduzione dipende anche l'ulteriore atteggiamento dei socialisti di fronte al Gabinetto Brüning. I comunisti chiedono intanto la convocazione del Parlamento per il 4 dicembre, affinchè il Ministro dell'Interno Gröner possa dare spiegazioni intorno alla rivolta nazionalsocialista in Assia.

I rappresentanti dell'America
in viaggio per Basilea

NEW YORK, 30

Due eminenti personalità della finanza internazionale si sono imbarcate per l'Europa: Albert Wiggin, presidente della Chase International Bank, che si reca in Germania, come rappresentante americano, per assistere alla riunione degli esperti dei Paesi creditori per lo studio dei debiti a breve scadenza e gli accordi, che dovranno stabilirsi prima della fine del febbraio prossimo; l'altro finanziere, che lo accompagna, è Mac Garrah, presidente della Banca dei regolamenti internazionali di Basilea.

Secondo il *New York Times* le banche interessate d'America prendono disposizioni nell'interesse dei portatori di Buoni tedeschi. La somma totale di tali Buoni si eleva a circa 250 milioni di dollari. Si mette in rilievo che tale movimento è completamente di precauzione e, secondo il giornale, è stato infatti provocato dalla dichiarazione di Laval, che la Francia non permetterebbe che i debiti privati tedeschi abbiano la precedenza sulle riparazioni. *(Radio Stefani).*

Passi diplomatici a Parigi
per la campagna xenofoba

ROMA, 30

Circa i progettati provvedimenti contro la mano d'opera straniera che si stanno discutendo in Francia, il *Lavoro Fascista* riceve dal suo corrispondente parigino:

«Il problema della mano d'opera straniera ha dato luogo a dei passi diplomatici. L'Ambasciatore del Belgio è stato ricevuto dal Ministro Rollin prima e dal Ministro del Lavoro poi. Prima di lui, rimostranze contro le progettate misure ai danni dell'immigrazione erano state presentate al Governo francese dall'Ambasciatore di Polonia. I due diplomatici hanno fatto presente al Governo francese che gli immigrati dei rispettivi Paesi si trovano in Francia in conformità alle disposizioni stabilite dalle convenzioni in vigore.

La stampa accenna poi ad altri passi diplomatici, alludendo evidentemente all'Italia. Possiamo affermare a tale riguardo che da parte del nostro rappresentante dei «passi speciali ed eccezionali» non ne saranno fatti per la semplice ragione che la rappresentanza stessa si è tenuta in contatto permanente col Governo francese da quando misure restrittive sono state fortemente reclamate dai giornali. Del resto non sembra, come abbiamo ripetuto tante volte, che il Governo abbia ceduto o intenda cedere alla campagna xenofoba per cui non sono da prevedersi modificazioni sensibili alla legislazione in vigore».

L'incidente bulgaro-jugoslavo chiuso

SOFIA, 30

L'*Agenzia telegrafica bulgara* informa che la risposta del Governo bulgaro alla nota di protesta consegnata dal Ministro di Jugoslavia a Sofia al Ministro degli Affari Esteri, per i noti incidenti avvenuti dinanzi alla Legazione jugoslava, ripete le espressioni di sincero rammarico del Governo bulgaro, segnala i provvedimenti presi a carico dei responsabili e comunica l'avvenuta destituzione dei funzionari di polizia del quartiere ove ha sede la Legazione di Jugoslavia.

BELGRADO, 30

Dopo la visita fatta ieri dall'incaricato di affari bulgaro al Ministro degli esteri, dott. Marinkovic, l'incidente bulgaro-jugoslavo, sorto per le dimostrazioni contro la Legazione di Jugoslavia a Sofia, può considerarsi liquidato. L'incaricato di affari ha comunicato a Marinkovic che la Legazione di Jugoslavia a Sofia non ha subito danni e che la bandiera jugoslava non è stata offesa.

Il Duce riceve i comandanti
dell'Arma dei Carabinieri

ROMA, 30

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto, presentatigli da S. E. di San Marzano, Comandante generale dell'Arma dei RR. CC., il Gen. di Divisione, comandante in seconda, Da Pozzo, il Generale di Divisione addetto, Gorini, i Generali di Brigata ispettori di zona Poggesi, Forlani, Squillero, Casavecchia, Ademollo e Lazzari, nonchè i comandanti delle Legioni. S. E. il Capo del Governo ha espresso all'Arma, e all'opera che essa svolge, la propria simpatia.

L'on. Marescalchi a Bolzano

BOLZANO, 30

S. E. Marescalchi, accompagnato da S. E. il Prefetto Marziali, dall'on. Miori e da altre autorità, ha visitato le sedi del Consorzio agrario e della Cattedra ambulante di agricoltura, dove ha ricevuto varie commissioni di agricoltori e i rappresentanti delle provincie di Bolzano e Trento

S. E. Bottai visita il "Rex„
e gli stabilimenti Ansaldo

GENOVA, 30

Stamane il Ministro delle Corporazioni S. E. Bottai, accompagnato da S. E. il Prefetto Vivorio, dal Podestà sen. Broccardi, dal commissario federale on. Leale e da altre personalità si è recato ai bacini delle Grazie a visitare il grande transatlantico «Rex» in allestimento accolto dai calorosi applausi delle maestranze. Il Ministro si è recato quindi alla casa dei carbonai e poscia agli stabilimenti Ansaldo a Cornigliano Ligure, dove ha visitato i vari reparti degli stabilimenti e le acciaierie, assistendo ad una colata di ferro in un forno da 50 tonnellate ed alle prove di due carri leggeri da assalto. Salutato dalle acclamazioni delle maestranze il Ministro ha lasciato gli stabilimenti, passando alla sede della Società Ansaldo, dove si è intrattenuto coi dirigenti e gli impiegati ai quali ha rivolto brevi parole di incitamento, illustrando la importanza delle loro funzioni in rapporto con le necessità dell'industria. Ossequiato dalle autorità S. E. Bottai è ripartito nel pomeriggio per Roma.

Il fantastico piano d'azione e i criminosi fini
del mancato "putsch„ in Ungheria

BUDAPEST, 30

Dai rilievi fatti dalle autorità risulta in modo inequivocabile che i congiurati non avevano per scopo la restaurazione di Ottone d'Absburgo. Essi si sono serviti di questa parola d'ordine solo per trarre in inganno quel nucleo di persone che pareva disposto a seguirli.

Un anno di preparativi

Nel pomeriggio di oggi è stato diramato un comunicato ufficiale che tende a mettere nella sua giusta luce la portata del colpo di Stato ed i suoi protagonisti. Il comunicato dice che un gruppo di persone conosciute dal periodo della rivoluzione per il loro radicalismo e che sono state coinvolte in diversi scandali, in odiose agitazioni antisemite, in bastonature in teatri e in altri locali pubblici, hanno organizzato un tentativo fantastico per impadronirsi del potere prima a Budapest e poi nella provincia. Questo colpo, secondo le intenzioni degli organizzatori, avrebbe dovuto essere seguito da saccheggi in grande stile.

Si iniziarono i preparativi un anno fa, con l'organizzare associazioni che apparentemente perseguivano scopi patriottici. In questi ultimi tempi le autorità erano venute a sapere che individui di mala fama tentavano di avvicinarsi ai depositi militari per poter procurarsi le armi necessarie e rovesciare il Governo ed arrestare i suoi membri e i funzionari dello Stato più in vista. A tale scopo era stato formato un comitato esecutivo di cui facevano parte, secondo quanto è detto nel comunicato ufficiale, l'ufficiale dell'amministrazione militare Ladislao Vannay, il commissario per la costruzione delle strade Francesco Molnar, lo schermidore Francesco Toth, l'impiegato privato Arpad Raad, lo scalpellino Alessandro Kovacs e l'elettrotecnico Eugenio Poljak.

Il progettato saccheggio delle banche

Circa tre settimane fa la polizia veniva in possesso di un manifesto, in base al quale il comitato esecutivo ed alcuni partiti politici che non sono rappresentati al Parlamento, invitavano la popolazione ad azioni rivoluzionarie incitandoli a commettere veri delitti.

Il comitato esecutivo avrebbe dovuto nella notte da venerdì a sabato 21 novembre procedere all'occupazione delle caserme di polizia e di tutti gli altri edifici pubblici, quindi delle poste, dei telefoni e della stazione radio per dare l'impressione alla provincia che in tutto il paese era scoppiata la rivoluzione. Le province avrebbero dovuto essere invitate ad aderire al movimento iniziato nella capitale. Per finanziare il movimento si faceva assegnamento sul sequestro di tutti i depositi di denaro della Banca Nazionale e di tutte le altre banche private. I congiurati erano in possesso di esatte carte topografiche di tutti gli edifici pubblici e di tutte le abitazioni private dove speravano di poter trovare denaro liquido. Come è noto, l'attuazione del colpo era stata rinviata al 28 novembre. In ogni caso il Governo è intervenuto tempestivamente per impedire che persone in buona fede venissero coinvolte nel movimento. Le autorità procedettero così all'arresto di parecchi congiurati nella notte di sabato e durante la giornata di domenica. La fermezza e la forza dimostrata dal Governo in questa contingenza danno garanzia che simili fatti non si ripeteranno in avvenire. Il numero degli arrestati era di 46, però sette sono stati rimessi in libertà.

La massa della popolazione estranea

I primi interrogatori hanno permesso di constatare senza possibilità di dubbi che non si tratta di un movimento sostenuto dalla massa della popolazione. Probabilmente ai capi dell'organizzazione si erano aggiunte persone che speravano di approfittare dei disordini per preparare la via ai partiti di estrema sinistra.

A capo del movimento si trovava — come si è detto — l'ufficiale amministrativo Ladislao Vannay, che alcuni anni fa, quando aggredì l'ex Ministro della Giustizia Vaszony, fu dichiarato irresponsabile per demenza. Ancora non si sa in quale modo egli abbia potuto rientrare a far parte dell'amministrazione dell'esercito. Durante l'aggressione contro Vaszony, il Vannay ebbe per complice Francesco Molnar, che aveva diviso con lui la responsabilità nella direzione del movimento. Insieme ai due erano molte altre persone che nei primi anni del dopoguerra avevano partecipato alla ribellione ungherese del Burgenland. Avevano inoltre aderito numerose persone abitanti in alcune città della provincia, come a Keckemet, Szolnok e Csongrad. Secondo il programma di azione, il Vannay, quale ufficiale dell'esercito, avrebbe dovuto procurare dal deposito di divise della caserma «Francesco Giuseppe» l'equipaggiamento necessario. I congiurati avrebbero provveduto alle armi necessarie per la sollevazione. Essi intendevano fare irruzione, nella notte di sabato, nelle abitazioni private dei membri del Governo, calcolando che avrebbero trovato pochissima resistenza. Ad alcuni Ministri, anzi, si sarebbe proposto di aderire al movimento. Alcuni degli arrestati si mantengono negativi, mentre altri hanno confessato che scopo principale della congiura, oltre al progettato saccheggio, era quello di impadronirsi dei poteri dello Stato.

Imminenti esecuzioni capitali?

I congiurati non erano però d'accordo sul modo di attuazione della rivolta. Da singole deposizioni però si può dedurre che l'azione non si sarebbe limitata al puro e semplice arresto di singoli Ministri, ma che in caso di resistenza i congiurati non avrebbero indietreggiato nemmeno davanti all'assassinio. Particolarmente presi di mira erano il Ministro per la Difesa Nazionale Goemboes, che in caso di resistenza sarebbe stato immediatamente fucilato, il Reggente Horty, il Presidente del Consiglio conte Karoly, l'ex Presidente del Consiglio Stefano Bethlen. Si era pure progettato di sequestrare tutti gli oggetti che si trovavano nelle gioiellerie di Budapest e di procedere all'occupazione di tutti quegli uffici che ricevono in deposito denari dello Stato. Essendo i capi della rivolta in istato di arresto, le autorità hanno iniziato le indagini per identificare eventuali complici e mandanti.

Non si sa ancora se contro i congiurati si procederà in base alle disposizioni della legge marziale che tuttora è in vigore. Qualora però i reati commessi dai congiurati risultino punibili secondo la legge marziale, nelle giornate di sabato o di lunedì prossimo si avranno varie esecuzioni capitali.

Dalla stazione radio di Budapest i congiurati meditavano di lanciare un appello a tutta la Nazione. Contemporaneamente avrebbero ordinato la chiusura di tutte le banche e la consegna di tutto l'oro e di tutte le valute. Al Governo soltanto sarebbe spettato il diritto di disporre di tutti i generi alimentari. La distribuzione avrebbe dovuto avvenire a mezzo di tessere. Gli ebrei non avrebbero ricevuto alcuna tessera; d'altra parte non sarebbero stati soggetti all'obbligo del lavoro, che doveva essere generale per tutti i cittadini.

Si è notato che il testo di questo proclama ha molti punti di rassomiglianza con quello nazionalsocialista nell'Assia.

Uno schermidore poliglotta agli Esteri...

Il colpo di Stato avrebbe dovuto essere effettuato già il 21 novembre, ma fu scoperto il piano dei nazionalsocialisti dell'Assia. Per tale ragione i congiurati ungheresi hanno deciso di rinviare l'esecuzione del loro progetto. Ma il rinvio non poteva essere che di pochi giorni, giacchè si sapeva che la polizia già subodorava qualcosa.

Attraverso la radio si sarebbe informato l'estero dell'avvenuto colpo di Stato e si sarebbe chiesto il riconoscimento del regime rivoluzionario. Lo schermidore Toth, che conosce numerosissime lingue estere, avrebbe dovuto, in grazia di queste capacità poliglotte, assumere il Ministero degli Esteri. Egli avrebbe dovuto essere inviato all'estero per trattare con i Governi dei singoli Paesi. Ladislao Vannay avrebbe dovuto essere nominato Ministro della Guerra, mentre la Presidenza del Consiglio avrebbe dovuto essere affidata ad un'alta personalità militare che non era affatto a conoscenza di tanto onore.

Impadronitisi del potere, i congiurati avrebbero instaurato una dittatura militare, perchè in caso di riuscita essi speravano di poter fare assegnamento sull'esercito.

A Budapest era corsa oggi voce che la scorsa notte individui rimasti sconosciuti avevano sparato contro il palazzo dell'arciduca Giuseppe quattro colpi d'arma da fuoco. In realtà era scoppiata soltanto una gomma d'automobile.

Il Tribunale militare in Irlanda
ha cominciato a funzionare

DUBLINO, 30

La prima seduta del Tribunale militare istituito a norma dell'emendamento alla costituzione del Libero Stato di Irlanda sarà tenuto alla caserma Collins a Dublino oggi, per il processo contro due uomini arrestati dopo la scoperta, avvenuta qualche mese fa, di un grande deposito di armi in una cava delle montagne di Dublino. Circa 28 prigionieri aspettano di essere processati da questa corte speciale, composta di 5 ufficiali dell'esercito. Benchè le sedute siano libere, per la stampa vi potranno assistere solo i giornalisti residenti nel Libero Stato. I parenti dei prigionieri sotto processo dovranno essere presenti o i prigionieri potranno essere rappresentati dai loro avvocati. Molti prigionieri erano stati già deferiti alla Corte civile, ma sono stati poi rinviati al nuovo Tribunale.

Una progettata "marcia della fame„
di sovversivi su Washington

WASHINGTON, 30

La polizia ha scoperto un piano organizzato dai comunisti per una marcia della fame su Washington, di colonne che avrebbero dovuto partire da parecchi centri degli Stati del nord. I comunisti avrebbero raccomandato ai partecipanti alla marcia di munirsi di pietre per gli attacchi. Giunge notizia che ad Hammond, nell'Indiana, una delegazione di marciatori della fame è entrata in città ed ha provocato disordini. Essa è stata prontamente dispersa dalla polizia mediante gas lacrimogeni.

Offerta sovietica di impiego
agli ingegneri e tecnici esteri

MOSCA, 30

La stampa sovietica pubblica un invito ai tecnici e agli ingegneri dei Paesi capitalistici perchè si rechino a lavorare nel territorio dell'Unione sovietica alle condizioni d'impiego e di salario fissate dalle leggi sovietiche. La stampa aggiunge che vi sono possibilità di impiego per vario migliaia di persone. *(United Press).*

L'inverno mite permetterà il traffico
nel porto di Leningrado

MOSCA, 30

Si comunica da Leningrado che, nell'imminente stagione invernale, le condizioni di navigazione di quel porto si presentano particolarmente favorevoli. Si ritiene che le comunicazioni marittime con l'estero potranno funzionare durante tutto l'inverno, che quest'anno si prevede molto mite. Sono state messe in piena efficienza le cinque grandi navi rompighiaccio di cui dispone il porto per la condotta dei piroscafi attraverso il golfo finlandese.

Marinkovic in viaggio per Varsavia

BELGRADO, 30

Il Ministro degli Esteri dott. Marinkovic, accompagnato dalla sua signora e da numerosi funzionari del Ministero degli Esteri, è partito quest'oggi alla volta di Varsavia.

Un comitato polacco-jugoslavo

BELGRADO, 30

Oggi è stato fondato qui un comitato economico polacco-jugoslavo che si propone lo sviluppo dei rapporti economici fra i due Paesi.

Monete d'argento in Jugoslavia

BELGRADO, 30

Con legge speciale il Ministero delle Finanze è stato autorizzato a coniare monete d'argento da 10 e 20 dinari per un valore complessivo di 400.000 milioni di dinari.

Gli accordi italo-austriaci
nella relazione alla Camera

ROMA, 30

L'on. Polverelli, per la Giunta generale del Bilancio, ha presentato alla Camera la relazione sul disegno di legge concernente l'esecuzione dei seguenti atti internazionali stipulati fra l'Italia e l'Austria a Vienna il 24 novembre 1930: 1) accordo concernente varie questioni finanziarie; 2) accordo sugli Uffici di verifica e compensazione e sul Tribunale arbitrale misto italo-austriaco.

Gli accordi conclusi all'Aja il 20 gennaio 1930 con l'Austria, scrive il relatore, annullavano tutti i crediti e le contropretese derivanti dal trattato di S. Germano, dall'armistizio oppure da misura di guerra tra l'Austria e le altre Potenze firmatarie di questi accordi, ovvero tra sudditi austriaci e le dette Potenze ed infine tra cittadini di queste Potenze e l'Austria. Si faceva, tuttavia, eccezione per i crediti derivanti dall'accordo fra l'Austria e le altre Potenze firmatarie degli accordi dell'Aja conclusi in dipendenza del trattato di S. Germano o degli altri trattati complementari dello stesso. Tra tali accordi era compreso quello del 6 aprile 1922 tra la Repubblica austriaca e il Regno d'Ungheria da una parte ed il Reno d'Italia dall'altra parte, concernente il regolamento delle controversie sorte per i debiti dell'antico erario austro-ungarico, dell'antico erario austriaco e dell'erario ungherese.

L'accordo conteneva disposizioni relative al modo di risolvere le controversie tra l'Austria che contestava ogni obbligo e l'Italia che ne affermava la esistenza, ma non stabiliva alcun riconoscimento di diritto. E poichè da parte degli Stati già alleati ed associati e da parte dell'Austria si era concordata la rinunzia generale reciproca ai crediti in contestazione, anche l'accordo in parola venne a cadere. Tuttavia l'Austria riconobbe il proprio obbligo a favore dell'Italia per il rimborso di 30 milioni di franchi oro riferentesi alle somministrazioni fatte nel dopoguerra.

Accennato quindi al contenuto dell'altro accordo, oggetto del disegno di legge in esame, l'on. Polverelli conclude proponendo l'approvazione della Camera al disegno di legge stesso.

L'Istituto Mobiliare Italiano
non assumerà oneri o passività

ROMA, 30

Circa le funzioni e le finalità dell'Istituto Mobiliare Italiano, il cui Consiglio di amministrazione sarà insediato dal Capo del Governo il 5 dicembre prossimo, il *Giornale d'Italia* scrive:

«Sarà bene chiarire che tali funzioni e finalità non autorizzano a far ritenere che l'Istituto Mobiliare Italiano debba assumersi passività o oneri di qualunque specie, derivanti da situazioni finanziarie e industriali precedenti alla sua costituzione. La formazione del capitale dell'ente e la composizione dei suoi organi dirigenti attesta il carattere di indipendenza che l'Istituto stesso dovrà avere, e per questo stesso concetto le grandi banche private non sono state invitate a partecipare alla formazione del capitale. Prima ancora che nelle garanzie statali, alle proprie obbligazioni, l'Istituto conta sulla cautela del proprio operare e sulla rigidità dei criteri che informarono la propria condotta per meritarsi quella fiducia del pubblico che è indispensabile al suo sviluppo e al suo funzionamento».

La prossima cerimonia a Bolama
e la partecipazione portoghese

ROMA, 30

Il Ministro del Portogallo dott. Augusto De Castro ha fatto visita al Ministro dell'Aeronautica Generale Balbo e gli ha espresso la viva soddisfazione del Governo portoghese per l'iniziativa dell'Italia di inalzare a Bolama il monumento ai caduti nella prima transvolata atlantica da parte di una squadra di idrovolanti.

Il Ministro De Castro ha dichiarato al Generale Balbo che il Governo portoghese segue con vivo interesse quanto si collega alla cerimonia dell'inaugurazione del monumento, che avverrà il 24 prossimo dicembre e alla crociera navale con la quale un numero rilevante di italiani si recherà nella colonia della Guinea ed ha aggiunto a nome del suo Governo che da parte delle autorità locali sarà resa ogni possibile assistenza alla direzione della crociera ed ai rappresentanti dell'Aeronautica italiana.

E' noto che il Governo portoghese invierà a Bolama per l'inaugurazione del monumento un incrociatore.

Un ricevimento a Lisbona
in onore di Balbo

LISBONA, 30

La Legazione italiana annunzia che il Ministro Balbo si tratterrà alcuni giorni a Lisbona quando il piroscafo «Esperia» sul quale viaggerà vi farà scalo. Il Ministro italiano dell'Aeronautica, come è noto, si recherà a Bolama per inaugurare il monumento in memoria degli atlantici. L'«Esperia», sul quale viaggeranno anche le rappresentanze ufficiali italiane che assisteranno al rito, sosterà a Lisbona prima di procedere per Bolama. Il Governo portoghese darà un grande ricevimento ed un brillante banchetto in onore di Balbo, nel palazzo di Belem, residenza del Presidente della Repubblica. *(United Press).*

Un incidente all'Ambasciatore Garrett

BALTIMORA, 30

L'Ambasciatore degli Stati Uniti presso il Quirinale Mister Work Garrett è scivolato sul pavimento di una camera nella sontuosa villa che possiede nei dintorni di Baltimora e si è fratturato un osso del piede destro. La frattura è di lieve entità e costringerà il diplomatico al riposo per una quindicina di giorni. *(United Press).*

Negoziati fra il Giappone e la Cina
per la zona neutra di Chin-chow

PARIGI, 30

Oggi il Comitato di redazione che deve preparare lo schema di progetto per l'invio di una Commissione in Manciuria ha continuato i suoi lavori per mettere lo schema preparato in accordo con le richieste presentate dai rappresentanti delle due parti. I membri del Consiglio hanno tenuto una riunione segreta per la delimitazione della zona neutra nei dintorni di Chin-chow, zona neutra di cui la Cina ha, secondo le ultime notizie, accettato formalmente la delimitazione.

Il signor Sze oggi ha fatto a tale proposito delle proposte precise che devono adesso ricevere l'approvazione del Governo giapponese.

L'Ambasciatore del Giappone Yoshiszawa ha inviato al Presidente del Consiglio della Società delle Nazioni, Briand, la risposta del Giappone alla proposta della Cina. La risposta dice che se la Cina ritirasse le sue truppe da Chin-chow e da Sciangai-Kwan, il Giappone si impegnerebbe a non penetrare nella zona evacuata, salvo se la sicurezza dei borghesi e dei militari giapponesi fosse minacciata. La risposta conclude che il Giappone sarebbe pronto a impegnare trattative con le autorità cinesi per determinare una zona neutra. Briand ha già risposto a Yoshiszawa e la risposta sarà pubblicata oggi.

Si ritiene che gli sforzi della Società delle Nazioni per porre termine al conflitto mancese stiano per essere coronati da successo, a meno che nuove circostanze sfavorevoli non intervengano all'ultima ora a complicare la situazione. L'annunzio ufficiale di un accordo tra la Cina e il Giappone potrebbe essere dato nella seduta plenaria di martedì prossimo a Parigi. A quanto si sa, l'accordo seguirebbe le linee delle prime proposte del Consiglio per far cessare le ostilità e addivenire a un'inchiesta internazionale in Manciuria.

L'Ambasciatore giapponese a Washington, Debuchi, ha avuto nel tardo pomeriggio una conversazione di 40 minuti con Stimson, al quale tra l'altro ha dato assicurazione che Shidehara non ha nè approvato nè consigliato la dichiarazione pubblicata dall'ufficio stampa del Ministero degli Esteri di Tokio sabato scorso, nella quale, come è noto, erano mossi vivaci attacchi a Stimson.

Il Ministero della Guerra giapponese, a quanto si afferma, è contrario alla delimitazione della zona neutra di Chin-chow da parte della Società delle Nazioni perchè ciò pregiudicherebbe il principio tuttora sostenuto dal Governo di Tokio di risolvere il problema mancese mediante trattative dirette con la Cina. L'incaricato d'affari giapponese a Sciangai ha avuto ordine di recarsi a Nanchino per visitare il Ministro degli Esteri cinese e discutere con lui circa la creazione della zona neutra.

Ottimismo anche a Londra

LONDRA, 30

Il Ministro degli Esteri sir John Simon, interrogato oggi alla Camera dei Comuni in merito al conflitto nippo-cinese, ha detto che al Governo di Sua Maestà non risulta ancora ufficialmente che il Governo di Tokio abbia ordinato al Comando generale delle truppe giapponesi in Manciuria di arrestare la marcia su Chin-chow e far ritirare le sue truppe a Mukden. Al Governo britannico risulta invece che da dieci giorni a questa parte non si sono avuti più combattimenti tra cinesi e giapponesi in Manciuria. Il Governo di Sua Maestà ha fede che l'intervento della Società delle Nazioni nel conflitto nippo-cinese varrà a dirimere la vertenza e a far ritornare la pace nell'Estremo Oriente. Sulla situazione in Estremo Oriente, l'ottimismo regna ora anche in questi circoli politici.

Rinforzi giapponesi a Tien-tsin

Secondo il *Daily Express*, le autorità cinesi di Tien-tsin hanno presentato un nuovo reclamo al Giappone perchè stamane alle 6 dalla concessione giapponese sono stati sparati nove colpi di cannone sulla città cinese causando alcuni danni.

Questo nuovo atto ostile dei giapponesi ha causato molto fermento, ma le autorità cinesi dominano completamente la situazione. Nella concessione giapponese sono arrivati i rinforzi richiesti dal console generale, ma le truppe si tengono rigorosamente nei limiti della concessione e finora non si devono lamentare incidenti di nessun genere.

Il *Manchester Guardian* ha da Pechino che nuove speranze sono nate in quei circoli politici in seguito alla sospensione della progettata occupazione giapponese di Chin-chow. Tra il Generale Ciang-Hsuef-Liang e l'incaricato di affari giapponese, che ha ricevuto speciali istruzioni, sono in corso negoziati per gettare le basi di una futura intesa. Si progetterebbe di creare una zona neutra lungo la ferrovia Mukden-Pechino.

Il Generale cinese avrebbe dato il suo consenso, salvo l'approvazione del Governo di Nanchino, ad una richiesta giapponese di far ritirare da Chinchow l'attuale Governo provvisorio e le forze cinesi al confine tra la Cina e la Manciuria, se entro il 15 dicembre le truppe giapponesi si ritireranno completamente nella zona ferroviaria di Mukden.

A Pechino si dice che la sollecita iniziativa presa dal Governo di Tokio di far ritirare le sue truppe senza aspettare un'uguale iniziativa da parte del Governo di Nanchino, è dovuta all'energico intervento di Stimson e della Società delle Nazioni. Il Giappone ha dovuto fare di necessità virtù preferendo mostrare che ritirava volontariamente le sue truppe, piuttosto che dover ubbidire più tardi ad un'ingiunzione esplicita degli Stati Uniti.

Per quanto le conversazioni avvenute ieri e oggi tra i rappresentanti cinesi e giapponesi abbiano avuto lo scopo di trovare una via d'accordo per la zona ferroviaria Pechino-Mukden, tuttavia si nutrono molte speranze a Pechino che in seguito si possa venire ad un compromesso anche per la questione mancese in generale. I corrispondenti inglesi da Nanchino e da Pechino segnalano che l'opinione pubblica è contraria all'evacuazione di Chin-chow reputandola un atto di debolezza che si vorrebbe evitare specialmente in questo momento.

L'incidente nippo-americano chiuso

La dimostrazione avvenuta ieri notte si suppone sia stata organizzata ad opera di qualche lega pacifista per protestare contro l'azione dei giapponesi in Manciuria. Appare strano tuttavia che i pacifisti si agitino quando sembra che il conflitto nippo-cinese stia per concludersi. Forse essi hanno dovuto attendere la serata di nebbia per essere quasi sicuri dell'impunità e non è colpa loro se l'occasione favorevole si è presentata troppo tardi...

Da Washington si comunica che sono state date spiegazioni ufficiali a Tokio circa le pretese dichiarazioni di Stimson pubblicate dall'Agenzia *Rengo* che avevano provocato una fiera risposta da parte del Ministero degli Esteri giapponese.

Il Governo di Tokio ha accolto la spiegazione con molta soddisfazione e si spera che lo spiacevole incidente debba considerarsi chiuso. Il Segretario di Stato Stimson ha avuto, a questo proposito, un colloquio con Hoover e un altro con l'Ambasciatore giapponese a Washington.

I marinai italiani a Tien-tsin
non hanno partecipato alle sparatorie

ROMA, 30

Il Ministero della Marina smentisce in modo categorico le voci di origine inglese, riportate da alcuni giornali italiani, che il presidio militare della nostra concessione a Tien-tsin, costituito da reparti di marinai, abbia comunque partecipato alle sparatorie dei giorni scorsi fra le truppe cinesi e giapponesi, sia pure a titolo di azione dimostrativa consigliata dal fatto della vicinanza fra la concessione italiana e la concessione giapponese.

Una nuova minaccia in Manciuria

MUKDEN, 30

Ricognizioni aeree hanno fornito al Generale Honjo informazioni di intensi movimenti militari cinesi presso Chin-chow. Essi sono messi in relazione con la ritirata delle truppe imperiali dalle zone vicine alla città. Sette treni carichi di fanteria cinese e di artiglieria da campagna hanno lasciato domenica Chin-chow diretti verso il nord. Essi sono già giunti a Paichi-pao. Nuclei di irregolari cinesi hanno tagliato in vari punti le linee telegrafiche lungo la ferrovia Pechino-Mukden, interrompendo le comunicazioni.

Notizie non controllate informano che un vapore straniero ha sbarcato a Ching-wan-tao 25 aeroplani destinati all'esercito di Chang-Hsue-Liang. Il portavoce del Quartiere Generale giapponese, essendo stato richiesto di indicare se l'attività militare cinese può essere ritenuta una provocazione per gli eserciti imperiali, si è limitato a rispondere: «Non ancora!».

Il Generale cinese Wan-Fu-Lins, che è in sottordine del Generale Hsue-Pao-Chen, alla testa di tremila uomini minaccia la Manciuria settentrionale. Mille soldati giapponesi sono stati inviati a Tsi-tsi-har per parare qualsiasi eventualità. Secondo altre notizie, non confermate, il Generale Mah marcerebbe verso Tsi-tsi-har. Tali notizie sono in contrasto con le informazioni qui giunte da Harbin, secondo le quali, da notizie ufficiali cinesi risulta che vi sono ormai molte indicazioni del proposito giapponese di accordarsi col Generale Mah-Chan-San. Il comandante delle truppe giapponesi di Tsi-tsi-har, domenica sera ha inviato al presidente del Comitato internazionale della provincia del Hei-lung-kiang una nota da trasmettere al Generale Mah, contenente le seguenti proposte e richieste:

1) Comunicare al Governatore della ferrovia orientale cinese a Harbin se al generale è possibile persuadere i suoi soldati a desistere da ulteriori operazioni militari contro i giapponesi;

2) Fissare la data per la quale il generale è disposto a ritornare pacificamente a Tsi-tsi-har. A tale scopo un ufficiale giapponese si recherebbe ad incontrarlo a Tajan;

3) Le autorità giapponesi sono pronte ad accordare al Generale un salvacondotto ed una guardia personale di 80 uomini.

Muscianoff partito per Ankara

SOFIA, 30

Il Presidente del Consiglio Muscianoff, accompagnato da alcuni delegati del partito governativo e da vari giornalisti, è partito stasera per Ankara.

10 malfattori svaligiano la banca
di un paese spagnolo

MADRID, 30

Dopo aver tagliato i fili del telegrafo che collegavano il paese con il resto del mondo, una banda di 10 malfattori armati ha compiuto una rapina alla Cassa di risparmio di Las Arenas, vicino a Bilbao ed è fuggita con 20.000 pesetas. Il colpo era stato preparato accuratamente. Uno dei banditi è entrato per primo negli uffici ed ha chiesto al cassiere di cambiargli un biglietto, immediatamente dopo gli altri 9 uomini si sono precipitati dentro ed estratte le rivoltelle hanno immobilizzato tutti i presenti, mentre il primo di loro si impadroniva del denaro che trovava. Un impiegato che entrava in quel momento nell'ufficio è stato accolto da colpi di rivoltella. Nella confusione del momento i malfattori sono riusciti a dileguarsi indisturbati.

I lavori stradali a Pola
Mutui per tre milioni e mezzo

POLA, 30

La Prefettura comunica che con provvedimento del 3 corr. sono stati concessi dalla Cassa depositi e prestiti i seguenti mutui per l'esecuzione delle opere stradali urgenti: all'Amministrazione provinciale per lire 710.000; all'Amministrazione comunale di Pola per lire 2.902.375. Tanto da parte dell'Amministrazione provinciale, quanto da parte dell'Amministrazione comunale sarà dato immediatamente inizio ai lavori.

Col mutuo concesso al Comune di Pola saranno sistemate definitivamente tutte le strade della città che hanno urgentissimo bisogno di essere riattate. Moltissime verranno anche cilindrate e spalmate di bitume, lavoro questo che il Podestà on. Bilucaglia aveva già fatto iniziare su alcune strade di maggiore movimento, in attesa che alla città fosse accordato il suddetto mutuo.

Apprendiamo inoltre che il progetto per la costruzione del nuovo palazzo delle Poste in Pola sta per essere completato ed entro il mese di dicembre sarà certamente sottoposto all'approvazione del Consiglio d'amministrazione della azienda postelegrafonica; dopo di che si provvederà senz'altro all'appalto dei lavori.

Questa notizia sarà appresa con grande soddisfazione oltre che dagli operai bisognosi di lavoro, anche dal resto della cittadinanza.

Pirandello commemorerà Verga
all'Accademia d'Italia

ROMA, 30

Cadendo il cinquantesimo anniversario della pubblicazione del grande romanzo «I Malavoglia» e il decimo della morte del celebre scrittore catanese Giovanni Verga, la Reale Accademia d'Italia ha assunto, come è noto, l'iniziativa d'una celebrazione nazionale. Essa avrà luogo la sera di giovedì 3 dicembre alle ore 21.30, alla Farnesina, con un discorso di Luigi Pirandello.

La medaglia mauriziana
agli Ammiragli Fiorese e Valli

ROMA, 30

Il *Foglio d'Ordini* della Marina reca che con decreti reali è stata conferita la medaglia mauriziana al merito militare di 10 lustri agli Ammiragli di Divisione Raffaele Fiorese e Giulio Valli.

Le udienze del Capo del Governo

ROMA, 30

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il sen. Rossini, che gli ha riferito sull'andamento soddisfacente dell'azienda dei risi. Ha ricevuto inoltre il prof. Borettini, Podestà di Reggio Emilia, che gli ha esposto alcuni problemi riguardanti quella città.

L'assemblea della Federazione nazionale
del commercio enologico e oleario

ROMA, 30

Ha avuto luogo oggi l'assemblea generale della Federazione nazionale del commercio enologico e oleario. Il commissario governativo Viola ha dato lettura della relazione sull'attività svolta dalla Federazione dal 1.o gennaio 1930 al 30 giugno u. s. Ha quindi parlato il vice-presidente confederale on. Cartoni. Si è proceduto poi alla nomina dei dirigenti federali che ha avuto luogo con l'assistenza di un notaio. A presidente della Federazione è stato eletto il sig. Gino Viola, a vice-presidente l'on. Pietro Salvo. Letti e approvati gli ordini del giorno formulati a conclusione della discussione generale, il presidente federale Viola ha proposto e l'assemblea ha approvato per acclamazione l'invio di telegrammi di omaggio a S. E. il Capo del Governo, alle LL. EE. Giuriati, Bottai, Acerbo, Marescalchi.

Il nuovo accordo fra il Governo e la "Libera,,
Le sovvenzioni per i prossimi cinque anni

ROMA, 30

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il testo della convenzione stipulata tra il Ministero delle Comunicazioni e la «Navigazione Libera Triestina» per l'esercizio delle linee del Pacifico, del periplo africano e del Congo.

La nuova convenzione che sostituisce quella scaduta il 31 dicembre 1930 avrà la durata di cinque anni e stabilisce un sussidio statale annuo di dodici milioni e 900.000 lire, oltre a un contributo di 100.000 lire per ogni viaggio in più di quelli obbligatori che la Società effettuasse fino a un massimo di tre viaggi per ciascuna delle linee in ciascun anno.

Le linee d'obbligo

La convenzione stabilisce: La «Libera Triestina» si obbliga di eseguire le linee di navigazione qui appresso indicate: 1) periplo africano (via Suez): Venezia, Trieste, Capetown, Las Palmas, Genova, Livorno, Napoli, Venezia: nove viaggi all'anno; 2) periplo africano (via Gibilterra): Genova, Marsiglia, Capetown, Venezia, Trieste, Napoli, Livorno, Genova: nove viaggi all'anno; 3) linea del Nord Pacifico: Venezia, Trieste, Napoli, Livorno, Genova, Colon, San Francisco, Vancouver e ritorno: nove viaggi all'anno: 4) linea del Congo: Venezia, Trieste, Napoli, Livorno, Genova, Dakar, Grand Bassam, Lagos, Libreville, Boma, Matadi o Lobito e ritorno: quattro viaggi all'anno.

Il Ministero delle Comunicazioni avrà facoltà di modificare gli itinerari suddetti quando a suo giudizio insindacabile essi possano costituire un'illecita concorrenza a preesistenti linee regolari nazionali libere o sovvenzionate.

Le navi da assegnarsi alle linee devono essere iscritte alla prima classe del Registro Italiano e devono mantenere tali classificazioni per tutta la durata del contratto. Salvo speciale autorizzazione del Ministero delle Comunicazioni, le navi devono essere di assoluta proprietà della Società.

Le nuove costruzioni

La Società si obbliga di costruire entro il 31 dicembre 1933 una o più navi per la stazza lorda complessiva di 15.000 tonnellate, i cui piani dovranno essere presentati all'approvazione del Ministero delle Comunicazioni. Le navi stesse dovranno essere classificate nella più alta classe del Registro Italiano con «Marca Stella».

Qualora la validità della presente convenzione venisse per successivi accordi prolungata di almeno cinque anni, la Società avrà l'obbligo di presentare per il personale, sia di stato maggiore navigante, sia amministrativo, adibito ai servizi entro sei mesi dalla data degli accordi suddetti il Regolamento organico del detto personale da approvarsi dal Ministero delle Comunicazioni. Ove la Società non adempia a tale obbligo, il Ministero delle Comunicazioni provvederà d'ufficio alla compilazione del predetto Regolamento.

La Società ha l'obbligo d'imbarcare, oltre l'equipaggio normale, un diplomato capitano e un diplomato macchinista in qualità di allievi. L'imbarco sarà fatto su richiesta della Direzione marittima nella cui circoscrizione è compreso il porto di armamento delle navi. La durata dell'imbarco per ogni diplomato non può essere inferiore a un anno. I diplomati imbarcati avranno una paga mensile non inferiore a lire 150 e trattamento tavola di ufficiali.

Seguono le disposizioni concernenti i trasporti postali, quindi la convenzione stabilisce: le tariffe per il trasporto di persone, merci, bestiame e valori tra i porti del Regno, tra questi e i porti delle colonie italiane e delle isole del Dodecanneso e viceversa, e tra gli uni e gli altri, devono essere approvati dal Ministero delle Comunicazioni; quelle per i trasporti dai porti suddetti per l'estero e viceversa non dovranno essere superiori a quelle praticate dai servizi concorrenti i quali a insindacabile giudizio del Ministero delle Comunicazioni siano reputati di pari importanza.

Obblighi della Società

La società dovrà concedere: Il viaggio gratuito, escluso il vitto e il letto: In prima classe: 1) alle persone che si trovano nelle condizioni dell'art. 2 del R. D. L. 3 gennaio 1926, n. 188, con tre viaggi all'anno per le loro famiglie; 2) ai funzionari dell'Amministrazione della Marina mercantile che viaggiano per ragioni di servizio e agli ispettori delle poste e dei telegrafi con le norme che saranno stabilite dall'Amministrazione suddetta.

In seconda classe: A due missionari o due missionarie italiane; in mancanza di seconda classe il passaggio gratuito sarà concesso in prima classe.

In terza classe: 1) ai nazionali indigenti residenti nelle colonie o all'estero che rimpatriano per prestare servizio militare o per altri motivi su richiesta delle autorità coloniali o consolari; 2) ai marinai italiani naufraghi rimpatrianti su richiesta delle autorità coloniali o consolari in numero non superiore a dieci posti. Segue un elenco di riduzione di tariffe per i cittadini italiani residenti nelle colonie o all'estero.

Il Ministero delle Comunicazioni ha facoltà di esercitare nei modi che riterrà più opportuni la vigilanza sull'andamento del servizio. La Società ha l'obbligo di compilare la statistica del movimento dei viaggiatori o delle merci per ciascuna delle linee esercitate con indicazione dei diversi introiti e di trasmettere copia ogni tre mesi al Ministero delle Comunicazioni. La Società alla fine di ogni anno e non oltre il sesto mese della chiusura dell'esercizio finanziario annuale trasmetterà al Ministero delle Comunicazione, insieme con i propri bilanci, una relazione tecnica ed economica dell'azienda delle linee contenente la ripartizione così dei prodotti come delle spese per ciascuna linea.

La liquidazione definitiva del contributo statale non sarà fatta sinchè non siano trasmessi al Ministero predetto i documenti di cui al presente articolo.

Le penalità

Per ogni viaggio omesso la Società incorrerà nella perdita del relativo contributo statale. Se l'omissione avviene senza causa di forza maggiore, la Società incorrerà inoltre in una multa da lire 1000 a lire 5000. La mancanza di navi non costituisce causa di forza maggiore. Quando il viaggio venga interrotto per causa di forza maggiore, sarà ritenuto il contributo per la percorrenza non eseguita. Quando invece il viaggio venga interrotto senza cause di forza maggiore, oltre alla ritenuta del contributo corrispondente alla parte di viaggio omessa, sarà applicata una multa proporzionale a quella stabilita per l'omissione di viaggio. In caso di omissione di un approdo obbligatorio, senza cause di forza maggiore, la Società incorrerà nella multa di lire 1000. Per qualunque altra inosservanza agli obblighi della presente convenzione, la Società incorrerà in una multa da lire 500 a lire 10.000.

Quando siano trascorsi tre mesi dall'inizio di un viaggio sulla linea 1, o sulla linea 2 e 3, o sei mesi dall'inizio di un viaggio sulla linea 4, senza che ne sia stato iniziato un altro, il Ministro avrà facoltà, sentite le giustificazioni della Società, di dichiarare decaduta la presente convenzione.

Quando la Società venisse meno all'obbligo relativo alle nuove costruzioni, o quando nell'esecuzione del servizio si verifichino irregolarità gravi e costanti che ne compromettano, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, le finalità, il Ministro per le Comunicazioni, sentito il Consiglio di Stato, avrà facoltà di revocare la concessione. In tale caso, come in qualunque altro caso di revoca o decadenza della presente convenzione, la cauzione verrà incamerata d'autorità senza bisogno di qualsiasi atto o provvedimento giudiziario e la Società sarà tenuta al risarcimento di tutti i danni che per le cause suddette possano derivare allo Stato.

In caso di guerra o di ostilità fra l'Italia e un'altra Potenza o tra Potenze estere, che importi modificazioni alle linee contemplate dalla presente convenzione o alle condizioni di esercizio stesse, la presente convenzione sarà riveduta in relazione alle modificazioni suddette.

Il versamento dei contributi

In corrispettivo degli obblighi risultanti dalla presente convenzione il Ministero delle Comunicazioni corrisponderà alla Società il contributo annuo di esercizio di lire 12.900.000. Il contributo verrà corrisposto a rate mensili posticipate e in misura non superiore a 19 ventesimi; il pagamento del saldo avrà luogo dopo ultimato il controllo sull'esecuzione dei viaggi. Qualora sulle linee 1 e 3 fossero eseguiti in un anno dei viaggi in numero maggiore di quelli prescritti dall'articolo stesso, la Società avrà diritto per i viaggi in più, fino a un massimo di tre per ciascuna linea, a un contributo di lire 100.000 per viaggio.

La Società si obbliga a provvedere nei modi e nelle forme prescritte dall'art. 14 del Codice di commercio e dello statuto sociale, alla sistemazione finanziaria della propria azienda come segue:

Il capitale sociale della «Libera Triestina» che da lire 150 milioni è stato limitato nell'assemblea degli azionisti in data 26 febbraio 1931 alla somma di lire 48.750.000, verrà ulteriormente limitato a lire 15.000.000 e successivamente aumentato a lire 100.000.000 per ammontare così, in via definitiva, a lire 115.000.000.

La sede fissata a Roma

Resta convenuto che qualora tale sistemazione non fosse interamente attuata entro il termine di due mesi dalla data di registrazione alla Corte dei Conti del provvedimento di approvazione della presente convenzione, il Ministro delle Comunicazioni annullerà senz'altro la convenzione medesima, che perderà ogni effetto dal termine sopra indicato.

La Società avrà sede legale in Roma. Il Consiglio d'amministrazione della Società, il direttore generale e la sua rappresentanza legale a Roma dovranno in ogni tempo essere composti di cittadini italiani.

Di massima gli agenti all'estero, non appartenenti al personale stabile della Società, dovranno essere italiani, salvo preesistenti impegni. Qualora la Società ritenesse per ragioni tecniche o commerciali dover nominare per agenti, una ditta o persone straniere, chiederà preventivamente il parere del Ministero delle Comunicazioni. La Società non potrà cedere ad altri i servizi contemplati nella presente convenzione, nè vendere le navi assegnate ai servizi stessi senza autorizzazione del Ministero delle Comunicazioni.

La fusione delle Società di Navigazione
dichiarata di pubblico interesse

ROMA, 30

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica i decreti con i quali vengono dichiarati di pubblico interesse la concentrazione dei servizi marittimi da eseguirsi mediante la costituzione della società anonima «Italia» e la concentrazione delle aziende marittime, da eseguirsi mediante fusione nella società «Lloyd Triestino» e mediante apporto di attività a quest'ultimo da parte della «Società Italiana dei Servizi Marittimi».

S. E. Leoni inaugura a Isola del Liri
i lavori del piano regolatore

ISOLA LIRI, 30

Stamane, con l'intervento del Sottosegretario ai LL. PP. on. Leoni, in rappresentanza del Governo, ha avuto luogo l'inaugurazione dei lavori del piano regolatore. S. E. Leoni è stato ricevuto da S. E. il Prefetto Randone, dal Segretario federale Bergamaschi, dal Podestà Pisani, da numerose autorità della provincia e dalle rappresentanze dei comuni vicini. Una folla imponente di organizzazioni fasciste e sindacali e una compatta massa operaia ha accolto con una vibrante manifestazione il rappresentante del Governo, acclamando calorosamente al Duce e al Regime. Dopo la benedizione, impartita dal Vicario capitolare della diocesi, ai primi lavori, il Podestà ha rivolto un saluto a S. E. Leoni che ha pronunciato un applauditissimo discorso. Il Sottosegretario ai LL. PP., ha poi visitato il feltrificio e le Cartiere meridionali, riportando una ottima impressione della moderna attrezzatura tecnica dell'industria di Isola del Liri.

Douglas Fairbanks a Roma

ROMA, 30

Questa sera col treno di lusso è arrivato a Roma da Parigi Douglas Fairbanks, accompagnato dal suo direttore artistico Lewis Milestone, dal famoso umorista americano Robert Benchley, nonchè da mister Chuck Lewis direttore della comitiva. Da Parigi è arrivata anche la sua automobile e la servitù. Douglas Fairbanks si tratterrà nella capitale per alcuni giorni.

5503 operai occupati a Roma
nei lavori del Governatorato

ROMA, 30

Gli operai occupati nei lavori del Governatorato nella settimana dal 21 al 28 novembre erano 5503, così suddivisi: edilizia 2196, strade 1840, opere idrauliche 326, impianti tecnici e forniture varie 119, opere varie nell'agro romano 477, lavori edilizi e stradali dell'azienda tranviaria 208, lavori dell'azienda elettrica 337. L'occupazione operaia è aumentata di 88 unità.

I retroscena pubblicitari di Charlot
e le pretese di una signorina

LONDRA, 30

Charlie Chaplin, il divo dello schermo, è stato chiamato in processo alla Corte della contea di Westminster, dietro querela di miss Shepherd, agente di pubblicità, la quale reclama 100 sterline per i servizi resi a Chaplin mentre egli si trovava recentemente in Inghilterra. Nel corso della causa la Shepherd ha dichiarato che essa aveva lavorato per molte celebrità dello schermo ed aveva ricevuto 15 sterline per settimana da Rodolfo Valentino, 40 sterline per settimana da Jack Coogan, 35 sterline per settimana da Norma Shearer. Interrogata sul lavoro fatto per Chaplin, la Shepherd ha affermato che essa dettava in media 40 lettere e riceveva 50 visitatori al giorno. Essa ha descritto alla Corte gli espedienti pubblicitari coi quali aveva preparata la visita di Chaplin al Lord Mayor di Londra, come aveva compilata una lettera piena di tatto quando Chaplin volle rifiutare un invito a pranzo dal Primo Ministro

Pescara allagata
Gravi danni - Nessuna vittima

PESCARA, 30

Per la pioggia insistente di ieri il Pescara durante la notte, ha sollevato il suo livello così che questa mattina verso le sette ha cominciato ad assumere un aspetto minaccioso. Sorpassati gli argini, dopo un'ora il fiume si è riversato nei punti bassi della città, specialmente nelle case dei marinai presso la foce. Le comunicazioni tra le due sponde del fiume sono rimaste interrotte poichè il ponte provvisorio è crollato, come pure l'impalcatura di ferro per la costruzione del nuovo ponte.

Nella città l'allagamento si è esteso in modo impressionante. Sulla riva sinistra l'acqua ha coperto la contrada Rampigna e tutta la parte che si estende tra il cementificio fin nei pressi del Tribunale. Nella vecchia Pescara l'allagamento è più grave. L'acqua ha invaso il Corso, via Bastiani, piazza Garibaldi e il principio del viale Gabriele d'Annunzio. L'allagamento inoltre ha invaso i dintorni del teatro Michetti, penetrando nelle case e nei negozi. Sono isolati tanto l'ufficio telegrafico che quello postale della vecchia città.

La rapidità dell'allagamento ha sorpreso tutte le autorità a cominciare dal Prefetto e si è iniziata una nobilissima gara. Reparti di Giovani fascisti, di militi e di soldati provvedono all'opera di soccorso sul luogo. Nella casa del Fascio hanno ricevuto ospitalità molti cittadini che, in seguito alla preoccupante invasione delle acque, sono stati costretti ad abbandonare le proprie case. Non si deplorano vittime.

Frane e crolli a Napoli

NAPOLI, 30

Il maltempo cominciato sabato mattina è continuato per tutto ieri, provocando nuovi danni e facendo accorrere i pompieri in punti lontani e vicini del centro. Nella proprietà Reiclin in via Vecchia Capodimonte una grossa frana ha abbattuto un serbatoio dell'acquedotto e facendo crollare un pilastro in muratura, con la conseguente rottura di un tubo dell'acquedotto stesso. In piazza Giacinto Gigante si è prodotta una voragine nella strada per il franamento della parete di un vecchio fosso. Un'altra voragine si è aperta in Corso Vittorio Emanuele. In via Santi Filippo e Giacomo è crollato poi il tetto di un edificio. Allo sperone del nuovo ponte del parco di Posillipo si è scavato un largo fosso che minaccia la stabilità del ponte stesso sul quale perciò è stato vietato il transito.

In piazza Caterina da Siena si è rotta una colonna montante provocando l'allagamento della piazza.

L'abbondante pioggia inoltre ha provocato vari allagamenti nelle case vecchie con infiltrazione dell'acqua, provocando la caduta delle travi di sostegno.

Campagne sommerse in Campania

CASSINO, 30

Dopo alcuni giorni di tranquilla pioggia, la scorsa notte si è scatenato un terribile temporale con continue scariche elettriche e pioggia torrenziale. Il Vilneo, ingrossatosi straordinariamente, ha rotto per una quindicina di metri l'argine sinistro ed ha allagato le adiacenti campagne, per una estensione di circa 600 ettari. La Casilina Napoli-Roma è stata sommersa per un notevole tratto, producendo danni alla campagna.

La violenza delle acque è stata così forte che ha abbattuto parecchi pioppi nei vicini boschi. A qualche chilometro da Cassino una casetta colonica è stata sommersa fino al primo piano e i coloni, dopo aver raccolto quanto hanno potuto sottrarre alla violenza delle acque, si sono rifugiati al piano superiore. I carabinieri sono riusciti a raggiungere la casa degli anzidetti coloni per aiutarli ad uscire dal lago formatosi loro intorno, ma con sorpresa si sono visti opporre un rifiuto da parte dei contadini che non vollero abbandonare la casa in pericolo.

Densissima nebbia a Londra
Collisioni e salvataggi in mare

LONDRA, 30

La nebbia che gravava ieri su Londra e su gran parte del sud-est dell'Inghilterra continua anche quest'oggi ma meno densa, ad eccezione che alle foci del Tamigi, dove la navigazione è ancora ostacolata e quindi sospesa.

A causa della nebbia il vapore americano «Trader», appartenente all'American Merchant Line giace in posizione pericolosa su un banco di sabbia al largo di Dungeness, nella contea di Kent. Si crede che abbia a bordo un certo numero di passeggeri.

Il vapore postale francese «Flamand» è venuto a collisione col piroscafo inglese «Foreland» al largo di Gravesend. Quest'ultimo ha subito alcuni danni al disopra della linea di galleggiamento.

NOTIZIE BREVI

DALL'INTERNO

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. D. con cui sono radiati dal quadro del naviglio da guerra dello Stato la torpediniera «Ardito» e il rimorchiatore «Gargano». Con altro R. D. pubblicato dalla «Gazzetta Ufficiale», i due rimorchiatori da 180 tonn. di dislocamento in costruzione presso le officine dei Cantieri partenopei di Napoli sono iscritti nel quadro del naviglio da guerra dello Stato fra le navi di uso locale ed assumono i nomi di «Albenga» e «Alghero».

DALL'ESTERO

Il Principe Ereditario d'Abissinia, Asfacu Wessen, con la sorella e il genero dell'Imperatore hanno lasciato Addis Abeba. I Principi, dopo un soggiorno di qualche settimana in Egitto, faranno un viaggio in Francia, Inghilterra, Italia e Svizzera.

Il processo iniziatosi a Basilea 15 giorni addietro per il traffico di stupefacenti, è terminato con la condanna del principale imputato, dott. Mueller, a 9 mesi di prigione e 20.000 franchi di ammenda. Gli altri accusati sono stati, in parte condannati a pene minori ed in parte assolti.

Un magnifico cerchio della morte con un apparecchio senza motore è stato compiuto ieri dall'aviatore Longmore a Balcvean presso Brighton, ad un'altezza di soli 130 metri da terra, ciò che costituisce un record per aeroplani senza motore.

E' stato organizzato un Comitato argentino che raccoglierà fondi per il monumento che verrà eretto in Roma a Forlanini.

L'aviatore australiano Bert Hinchler è arrivato a Casablanca ieri sera, proveniente da Cap Juby. Il locale Aero Club ha offerto un banchetto in suo onore. Se il tempo lo permetterà, Bert Hinchler riprenderà il volo oggi verso Lisbona e l'Inghilterra.

Ucciso in ... bbos...

MILANO

Di un efferato delitto giunge ... da Traona presso Sondrio. In seguito ad un litigio scoppiato in precedenza per futili motivi, il contadino ... di Giovanni Gaggina si è appostato presso il lago ed ha atteso che passasse il contadino ... di 44 anni. Quando costui si è messo a transitare da quella località il Gaggina lo ha affrontato vibrandogli una pugnalata all'addome che gli produceva la morte quasi immediata.

Scoperto il delitto, i carabinieri hanno dati alla ricerca dell'assassino che è stato trovato poco discosto dal luogo del misfatto in atteggiamento ... sa ed armato di pietre. L'assassino è stato arrestato e condotto in ... dove ha pienamente confessato.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	mass.	min.	Stato del cielo
Trieste	764.2	15	5	½ coperto
Roma	753.9	12	9	coperto
Torino	764.5	2	—1	nuvoloso
Milano	764.1	7	4	un quarto
Genova	761.5	13	9	½ coperto
Venezia	763.3	8	7	½ coperto
Firenze	759.5	12	7	nuvoloso
Ancona	758.1	12	4	coperto
Bologna	763.9	7	6	coperto
Napoli	761.0	10	8	½ cop., ...
Taranto	750.5	15	10	cop., ...
Palermo	752.0	16	11	piovoso
Catania	751.7	13	9	½ cop., ...
Cagliari	756.8	15	9	½ coperto
Tripoli	760.7	20	14	½ coperto
Messina	751.4	14	10	piov., ...
Trento	753.7	9	4	sereno
Fiume	762.0	9	5	nuvoloso
Bari	751.8	14	9	coperto
Sanremo	760.3	16	11	½ cop., ...
Bengasi	761.2	24	12	sereno
Rodi	763.6	17	13	coperto

Previsioni del tempo. Situazione: La depressione tirrenica del ... è passata sull'Italia meridionale ... alte pressioni hanno occupata ... centrale.

Probabilità: Lo spostamento della depressione sopra segnalata favorisce ... ramento del tempo, estendentesi ... alla media Italia, mentre permangono condizioni perturbate sulle regioni meridionali e sulla Sicilia, dove si avranno ancora alcune pioggie temporalesche. Padana venti settentrionali, con ... radantisi nelle ore meridiane ... tutta la penisola e sulla Sardegna ... renti moderate e quasi forti — ... nali di levante — sul basso Adriatico ... libeccio sulla Sicilia e sul Jonio ... tura, in generale, in diminuzione ... agitato il Jonio e il basso Adriatico ... tati i rimanenti mari.

COMUNICAT...

RINGRAZIAMENT...

All'esimio

dott. Angelo Pap...

che con amorevoli e disinteressate ... pe alleviare le sofferenze del nos... CISETTO esprimiamo la nostra ... riconoscenza.

Famiglia MA...

ZIBERN...

TINGE E PULISCE A S...

vestiti, cortinaggi, tappeti, ... coperte di lana e imbottite, ... pelle, ecc. ecc.

Via Battisti 20 - Via Ve...

Telefono 8462

GABINETTO DENTIST...

dott. Schäffer - Medico-de...

PIAZZA GOLDONI 3, I - ...

Dr. A. de NICO...

MALATTIE VENEREE E CUT...

TRIESTE - Corso Vittorio Emanu... Riceve: 8-9, 11-13, 16-19 ... Il giovedì solo fino ore ...

MONFALCONE - Via Duca d'Aos... Giovedì 17-18 - Domenica ...

Un vero colosso

Alto tradiment...

Emozionante e dram...

intreccio con

GERDA MAURUS

l'indimenticabile di

«Una donna nella lun...

GUSTAV FROELICH

l'artista dei più forti ...

Imminente al "Co...

LIQUORE STREG...

LA GRAN MARCA MONDIA...

DITTA G. ALBERTI S.A. BENEVE...

Le CALZATUR...

migliori a prezzi impareggiabil...

DELCA

Corso V. E. III, N. 23

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda

CRONACA DELLA CITTÀ

coordinare l'opera d'assistenza

Le decisioni della seduta al Fascio Femminile

sera, convocata dal Fascio Fem- ha avuto luogo una seduta alla hanno partecipato i rappresentan- tutte le associazioni e gli enti as- ziali della città. La convocazione lo scopo di studiare un razionale namento dell'attività assistenziale na che, pur lasciando ai vari isti- massima libertà d'azione, desse di evitare abusi di richiedenti po- polosi e quindi dispersione di for- danno delle persone veramente bi- e. Tutto ciò, naturalmente, con- la normale azione assistenziale quella parte di assistenza inver- traordinaria che con tanto slancio intelligente organizzazione ha to e sta mettendo in atto la Fe- one Fascista.

Le personalità intervenute

enziò alla seduta S. E. il Prefetto Porro, il Podestà sen. Pitacco, -segretario federale avv. cav. Gef- ondrich, il dott. Zuech membro del orio federale, il gr. uff. Carlo Ba- il gr. uff. dott. Aldo Mayer, il uff. Zilli, il cav. dott. Rangan e i enti o i rappresentanti di tutte ociazioni interessate nell'importan- oblema. Anche molte signore in- nero alla seduta.

delegata provinciale del Fascio inile signora Timeus-Rossi, dopo ringraziato S. E. il Prefetto che luto intervenire alla seduta assie- lla sua gentile sorella, ha voluto ere una parola di saluto a due i della beneficenza triestina: il gr. Carlo Banelli, presidente della Con- zione di Carità e la signora Ama- Musner. Ricordando quindi le bene- nze della Congregazione di Carità tutte le società, gli enti, le orga- zioni, le comunità religiose e i di- gruppi nei vari campi, dove svol- proficuamente da anni una mera- osa attività, ha voluto chiarire che oblema allo studio non tende asso- mente a un accentramento di diret- o di lavoro, ma ha unicamente l'u- imo scopo di creare un mezzo atto ordinare utilmente tali sforzi e che ebbe essere costituito da una specie ibretto famigliare.

utto ciò naturalmente è subordinato attento studio del problema, non ma alla vasta e più urgente opera ssistenza invernale che è in atto. una forza infatti deve essere di- a da quello che è l'imponente, pre- e necessario lavoro che vanno gendo il Segretario federale e i suoi aboratori, interpreti fedeli di quelle sono le direttive del Duce.

L'opinione di un esperto

dott. Rangan, uomo di grande espe- za in materia assistenziale, dichia- osi favorevole a una forma di coor- mento delle opere benefiche, ricorda già nel 1920 la Direzione della gregazione abbia studiata l'introdu- di un libretto contenente tutti i famigliari, sanitari e di lavoro dei ficati. Senza dubbio, come aveva rvato precedentemente la Delegata inciale, anche questo metodo pre- delle lacune e delle deficenze, ma, ene risolto, il problema potrebbe es- veramente la soluzione ideale. Già iona, come ha ricordato il dott. gan, un catasto dei bisognosi presso Congregazione di Carità e questa be- erita istituzione si tiene sempre in tti contatti con i diversi gruppi ressati. Gli enti morali inviano in- alla Congregazione gli elenchi dei ficati e anzi molte volte presentano chiedenti con lettere particolareg- e sul loro stato di famiglia. Per nto concerne l'opera della Congre- one — ha detto il dott. Rangan — ttadinanza può star tranquilla, per- si fa tutto il possibile onde evita- abusi da parte di richiedenti poco ti.

Anche il senatore Pitacco ritiene che tuzione del libretto della benefi- za potrà, se l'organizzazione sarà ntamente preparata, rendere assai servizi a tutti gli enti interessati chè, venendo mano a mano registra- con apposite indicazioni, le diverse me di assistenza usufruite dal pos- sore del libretto, chi è incaricato del- mministrazione della beneficenza sa- così al corrente sulle necessità o me- di un intervento.

Dopo alcuni suggerimenti di applica- e pratica fatti dal dott. Nigris e dal Israeli, S. E. Porro ha messo in evo l'utilità di questo coordinamento a beneficenza, pur lasciando liber- d'azione ai diversi enti, coordinamen- che porterà sicuramente a una più distribuzione di quanto la pubblica ficenza dà a chi è veramente biso- vole di aiuto.

Assistenza invernale e il Partito

avv. Gefter-Wondrich, vice-segreta- federale, a proposito di tale coordi- ento rileva che questa sia un'opera richiede una lunga e attenta prepa- ne e un dettagliato studio del pro- ma in generale. Perchè possa servire norma su quanto dovrà esser fatto, espone ai presenti i concetti che no guidato l'organizzazione dell'ope- di assistenza invernale e l'istituzione tessera, che darà modo agli inca- ti di controllare rapidamente le con- ioni di chi dovrà essere aiutato. Sul- scorta degli elenchi preparati dal Par- ed eventualmente con altri elenchi saranno trasmessi degli enti interes- passata la stagione invernale, si organizzare un accurato schedario essario alla coordinazione della be- enza. Per quanto riguarda, però, sistenza invernale — dice l'oratore — ecessario che sotto l'unico comando Federazione tutti, enti e privati, il proprio contributo affinchè nes- forza vada perduta e l'opera di stenza riesca veramente completa ed ce come è desiderio del Duce.

ella discussione interviene anche la orina Emilia Porro, che porta il suo revole contributo di esperienza per ua fattiva attività svolta nelle so- assistenziali.

Per i casi urgenti

Il dott. Aldo Mayer fa alcune osser- zioni a lui suggerite dalla esperienza in altra città, sul funzionamento libretti. Poichè tutti i presenti sono iti in uno sforzo nobile, allo scopo ssicurare che la beneficenza venga nel migliore dei modi, egli racco- nda al Comitato che verrà costituito per l'organizzazione dei libretti, di tenere presente la necessità di evitare che le pratiche relative al controllo dei libretti stessi impediscano che la assistenza venga data con quella rapidità che in certi casi s'impone. Per ovviare a questo inconveniente, altrove e in altra epoca, fu istituito d'accordo con la Congregazione di Carità, una sezione di «Soccorso urgente», alla quale, senza formalità burocratiche, venivano inviati i casi di grande miseria evidente in relazione ai quali non c'era la possibilità — senza menomare lo scopo della beneficenza stessa — di perdere tempo in controlli e investigazioni.

La signora Rossi, riepilogata la discussione e approvata dai presenti la nomina di una Commissione per la pratica applicazione del sistema di coordinamento dell'opera assistenziale, ringrazia gli intervenuti e chiude la seduta.

"Cinque borse di studio Benito Mussolini,,

assegnate all'O. N. B. di Trieste

La Commissione, nominata a Roma, al fine di vagliare i lavori pervenuti in seguito alla pubblicazione del bando di concorso dell'O. N. B. a cento borse di studio e operosità intitolate al nome di «Benito Mussolini», ha ultimato i suoi lavori assegnando le borse di studio ai Balilla, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane, giudicati migliori fra tutti i concorrenti di ogni Comitato d'Italia.

Il Comitato provinciale di Trieste dell'O. N. B. ha avuta la soddisfazione di vedere ben cinque dei suoi organizzati tra i vincitori. Questi sono: il Balilla Savorgnan Mario, il Balilla Aldo Visalberghi, che vinsero ognuno una borsa di studio; l'Avanguardista Olindo Missigoi e l'Avanguardista Giuseppe Superina, che pure vinsero ciascuno una borsa di studio; la Giovane Italiana Elfrida Saletù, che vinse un premio d'incoraggiamento.

Si chiuse così anche quest'anno questo concorso nazionale nel modo più soddisfacente per gli organizzati dell'Opera Balilla di Trieste che dimostrarono come qui si perseveri nell'antica tradizione d'arte e di lavoro. Hanno partecipato al Concorso 86 Comitati provinciali su 93; alle eliminatorie si sono presentati oltre 2500 Avanguardisti, quasi 2000 Balilla nonchè 1500 tra Giovani e Piccole Italiane. Alla Commissione in Roma sono stati proposti in definitiva 164 Avanguardisti, 134 Balilla, 70 Piccole Italiane e 100 Giovani Italiane. Sono stati complessivamente premiati con borse intere 16 Avanguardisti, 7 Giovani Italiane, 18 Balilla e 9 Piccole Italiane. Con premi di incoraggiamento di lire 400, di lire 200, di lire 100 rispettivamente, 48 Avanguardisti, 16 Giovani Italiane, 32 Balilla e 16 Piccole Italiane.

La salma dell'arcivescovo Sedej

esposta al pubblico

GORIZIA, 30

Dopo di essere stata imbalsamata, la salma di S. E. Monsignor Francesco Borgia Sedej, Arcivescovo titolare di Egina, già Principe Arcivescovo di Gorizia e Metropolita, è stata esposta al pubblico, nella cappella dell'Episcopio, in via dell'Arcivescovado. Data l'eccezionale giornata della Fiera di S. Andrea, l'affluenza del pubblico, anche dalla Provincia, è stata assai notevole: un vero pellegrinaggio. La salma dell'Arcivescovo rimarrà esposta al pubblico, nella cappella dell'Episcopio, fino il 2 dicembre. I funerali avranno luogo giovedì 3 dicembre, alle 9. Per desiderio dell'estinto la sua salma sarà sepolta a Montesanto.

Il Capitolo metropolitano di Gorizia ha partecipato la morte dell'Arcivescovo ai Vescovi suffraganei dei capitoli di Trieste, di Capodistria, di Parenzo, di Pola, di Lubiana, di Veglia, di Klagenfurt, al clero e ai fedeli dell'Arcidiocesi e a tutte le autorità civili e militari delle provincie di Gorizia, di Udine e di Trieste.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Attività sciatoria. Tutte le CC. NN. universitarie e medie, in possesso di sci, sono invitate a presentarsi in sede del Comando (via Lazzaretto Vecchio N. 10, II) il giorno 2 dicembre (mercoledì) p. v., dalle 18.30 alle 20, per opportuni accordi circa l'attività sciatoria della vicina stagione invernale.

L'assemblea annuale della Società Alpina delle Giulie. Questa sera, alle 20, avrà luogo in sede sociale, Riva 3 Novembre N. 1, l'annuale raduno della Sezione di Trieste del C. A. I. - Società Alpina delle Giulie. L'assemblea continuerà eventualmente anche mercoledì, alle 20, sino ad esaurimento dell'ordine del giorno che comprende: 1) Lettura del verbale del precedente raduno; 2) Relazione presidenziale sull'attività sociale; 3) Presentazione del bilancio; 4) Varie. Per dare la possibilità al maggior numero di soci di assistere alla relazione sull'attività del sodalizio, i raduni annuali che prima si tenevano nei rifugi della Giulia, dall'anno scorso hanno luogo nella sede sociale.

San Nicolò al Circolo Marina Mercantile. Anche quest'anno la grande famiglia marinara del Circolo Marina Mercantile vuole festeggiare con la consueta gaiezza il Santo protettore dei marinai, dedicando la giornata ai bambini dei soci e degli invitati. Sabato prossimo, dunque, alle 17.30, il Santo di Bari visiterà il Circolo per premiare i bambini.

Molti di essi si sentiranno un po' rattristati per la assenza dei propri padri che viaggiano sui mari, ma nella bella sede ove i bimbi si raccoglieranno, allegerà lo spirito dei lontani genitori che, sapendoli tutti riuniti nella bella famiglia comune, sentiranno pur essi meno gravosa la lontananza.

Coloro che volessero rendere più gradita la festa ai bambini, potranno depositare i doni alla Segreteria sociale, la quale disporrà per la consegna degli stessi a S. Nicolò che s'incarica poi di distribuirli personalmente. Per quel giorno sono invitati eccezionalmente i possessori dell'invito permanente se accompagnano bambini.

Movimento delle malattie contagiose. All'Ufficio municipale d'Igiene sono stati denunciati dalle 12 mer. del 21 alle 12 mer. del 28 novembre i seguenti casi di malattie contagiose: Difterite (1 arrivato da fuori) 9 con un caso di morte; scarlattina 16; febbre tifoidea 1 e morbillo 3.

Pro assistenza invernale del Partito

Sono pervenute nella giornata di ieri, al Segretario federale, le seguenti offerte pro Opere assistenziali invernali:

Renato Orefice	Lire	300
dott. Alberto Fontana	»	200
Amm. imposte e consumo	»	2000
Agenti della stessa	»	1250
Impiegati della stessa	»	950
Giovanni Seitz	»	300

Il Segretario federale ringrazia i generosi oblatori.

Il nostro direttore ricevuto dal Duce

ROMA, 30

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il direttore del *Piccolo* di Trieste Rino Alessi. *(Stefani)*.

Una riunione al C. R. F. «Angelo Crena». La Presidenza del Circolo Rionale fascista «Angelo Crena» convoca per oggi, alle 17 precise, nella propria sede (Rozzol in Monte 921) tutte le signore dei patronati dei Comitati rionali O. N. B. «Giglio Padovan» e «Lucchini», la signora delegata del Fascio Femminile, il delegato sindacale e tutti i camerati chiamati a far parte del Comitato generale di assistenza per la IX Zona del P. N. F. Alla riunione sono invitate anche tutte le signore componenti il Patronato femminile del Circolo Rionale suddetto.

Scolari del Circolo di Sesana

premiati dalla «Dante Alighieri»

TOMADIO, 30

Ieri sono stati consegnati qui dal direttore didattico di Sesana, in forma solenne, presenti le autorità del luogo nonchè parecchie signore e signorine, i premi conferiti dalla «Dante Alighieri» a quattro scolari delle elementari per i loro notevoli progressi nell'italiano. Il direttore, dopo una calda, patriottica declamazione di un alunno non premiato, parlò in modo piano e persuasivo ai beneficati e ai loro numerosi compagni presenti, magnificando l'opera della «Dante» e incitando tutti allo studio della nostra bella lingua. La scolara Elisa Chiuder di Casigliano e Stano Pipan di Tomadio, due dei premiati, dissero commoventi parole di ringraziamento e di riconoscenza all'indirizzo della benemerita associazione e dei loro maestri. Poi Balilla e Piccole Italiane, fieri della loro divisa, vollero festeggiare i condiscepoli onorati dal premio, eseguendo, sotto la direzione del bravo maestro Cosmina, parecchi canti patriottici e popolari. La bella esecuzione dei cori a tre voci, riscosse gli applausi dei convenuti che restarono ammirati soprattutto per la calda passione che quei giovinetti mettevano nei loro canti. I genitori degli alunni beneficati hanno ringraziato commossi.

I confortanti risultati delle prove

per eliminare i disturbi del tram sulle radioaudizioni

L'ing. Luigi Chiandussi, presidente del Radio Club di Trieste, ha dettato questa interessante relazioni sugli esperimenti fatti giorni addietro per eliminare i disturbi che il movimento tranviario reca alle radioaudizioni:

«Anche a Trieste, come già in altre città del Regno e dell'estero, i disturbi alle trasmisisoni radiofoniche sono stati oggetto di studio allo scopo di veder migliorata la ricezione. Il Radio Club Triestino, fin dalla sua fondazione, nell'aprile 1930, nominò una commissione di tecnici alla quale affidò il compito di studiare tutte le fonti di disturbi e di cercarne ed esperimentarne i rimedi. La commissione esplicò un lavoro non indifferente, perchè è occorso di prendere in esame tutti gli svariatissimi apparecchi elettrici usati dalle officine, laboratori e dai privati. Le varie categorie di apparecchi furono oggetto di esame e di moltissimi esperimenti che si conclusero in un memoriale presentato all'Azienda elettrica municipale allo scopo di ottenere l'inclusione delle risultanze nelle norme di collaudo negli impianti elettrici e quindi l'obbligo da parte degli installatori di inserire negli impianti alcuni dispositivi (bobine, condensatori, ecc.) atti a ridurre, se non eliminare del tutto i lamentati disturbi. Detto memoriale è ora allo studio della Direzione dell'Azienda elettrica municipale.

Il percorso scelto

Furono presi inoltre in esame i diversi disturbi tranviari ed in merito si ebbero diversi colloqui con l'egregio direttore delle Tranvie comunali, cav. ing. Lorenzetti, che accolse molto benevolmente le richieste del Radio Club ed al quale dobbiamo esser grati se alcuni dei rimedi suggeriti hanno trovato pronta ed efficace attuazione. Così finora quasi tutte le vetture, e per la fine d'anno tutte, saranno munite dell'archetto Fischer e le suonerie elettriche munite del condensatore di protezione.

Allo scopo di controllare i risultati ottenuti con questi cambiamenti e di sperimentare un altro dispositivo e cioè quello del collegamento luce fra la motrice ed il rimorchio, si decise di eseguire un esperimento su delle vetture appositamente messe a disposizione dalla Direzione delle Tranvie, e per il quale il Radio Club si incaricò di provvedere alla relativa organizzazione. Anzitutto fu scelto il percorso della linea n. 10 dalla via Coroneo al capolinea di via Fabio Severo. Detta scelta fu dovuta a due motivi: 1) la linea percorre una strada in parte relativamente piana ed in parte in pendenza, così che si poteva notare la differenza dei disturbi in salita o discesa, durante la quale poi potevano venir esclusi i motori e quindi selezionati i disturbi; 2) l'esercizio della linea termina verso le 22.30, dopo di che gli esperimenti potevano farsi senza l'interferenza di altre vetture in esercizio.

Stabilito il percorso, furono scelte due motrici con l'equipaggiamento elettrico perfettamente uguale, del medesimo tipo costruttivo.

L'organizzazione delle prove

Delle due vetture, una era munita dell'archetto in alluminio, del collegamento luce per il rimorchio usuale, e di una suoneria tipo Bagutti, munita di condensatore di protezione contro i disturbi, mentre l'altra era munita dell'archetto Fischer, di una suoneria tipo Faraday senza protezioni e di un collegamento luce per il rimorchio ideato dalla Direzione delle Tranvie. Questo collegamento, pur essendo basato sullo stesso principio del filo inserito su un occhiello in modo da mantenere il contatto durante gli inevitabili movimenti e sobbalzi della vettura rispetto al rimorchio, è costruito in modo che un opportuno sistema di molle impedisce al filo di staccarsi dall'occhiello e provocare quel continuo scintillio, fonte di così forti disturbi alle radioaudizioni.

Sulle vetture era pure installato un amperometro di precisione che controllava l'amperaggio del circuito luce.

Il programma dell'esperimento comprendeva varie corse delle due vetture alternativamente e in diverse condizioni di marcia, in modo da osservare i disturbi provocati da cause determinate e note.

Bisognava stabilire quindi diversi posti di osservazione ed ascolto nei vari punti del percorso ed a tale scopo si prestarono entusiasticamente diversi radioamatori, soci del Radio Club ed il consiglio direttivo al completo.

Per l'osservazione dei disturbi si adottò una registrazione grafica su diagrammi, previo preventivo accordo di tutti gli orologi dei singoli osservatori, in modo che le registrazioni avvenivano contemporaneamente presso tutti gli osservatori.

L'esperimento ebbe luogo la sera del 18 novembre, dalle 22.50 in poi, e fu diretto dal presidente del Radio Club. Vi partecipò attivamente lo stesso direttore delle Tranvie, cav. ing. Lorenzetti ed assistevano, tra i vari invitati, il dott. Renato Mori, reggente di Radio Trieste, l'ing. Airoldi dell'E. I. A. R., l'ing. Piovesana della Telve, ed altri.

Il Radio Club si era preoccupato pure in precedenza di eliminare le eventuali altre fonti di disturbo esistenti nei dintorni ed a tale scopo aveva pregato tutte le officine, garages, ecc. a voler tener fermi i motori ed in genere tutti gli apparecchi elettrici di loro proprietà. Così, pure, fu installato un posto di controllo all'angolo di via Carducci-via Coroneo, punto vicino di passaggio di altre vetture tranviarie per la registrazione del passaggio di queste lungo la via Carducci.

Le conclusioni

Questa disposizione si mostrò molto utile perchè nell'esame dei diagrammi spiegò la ragione di diversi disturbi segnalati solo dagli osservatori situati nelle prime case di via Coroneo. Un disturbo, proveniente dai paraggi dell'Ospedale militare di via Fabio Severo e verificatosi durante le ultime prove, alterò invece le segnalazioni date dagli osservatori vicino al capolinea di via Fabio Severo.

Dall'esame dei diagrammi e dalle relazioni fatte dagli osservatori situati lungo il percorso e dalle osservazioni fatte direttamente sulle vetture, dove venivano registrate le scintille prodotte sull'archetto e sulla presa di corrente per la luce del rimorchio, si sono tratte le seguenti conclusioni:

Nelle corse normali, come avvengono cioè durante l'esercizio, durante le quali i vari disturbi si sommano, fu notato un sensibilissimo miglioramento con l'introduzione dell'archetto Fischer e del nuovo tipo di collegamento luce. Analizzando poi durante le successive corse le diverse fonti di disturbi, si notò subito che la maggiore era costituita dalla suoneria elettrica di cui sono munite le vetture. Durante la corsa in cui fu azionata costantemente la suoneria tipo Faraday, negli apparecchi radio si verificò un vero fracasso infernale, tale da rendere impossibile ogni ricezione. Nella corrispondente corsa fatta con la suoneria munita di condensatore (tipo Bagutti), il disturbo, pur non scomparendo del tutto, diminuiva enormemente e i vari osservatori lo hanno segnalato, molto attenuato, solamente quando la vettura si trovava vicinissima al posto di osservazione e scompariva poi con l'allontanamento di essa. Questa della suoneria è stata certamente la maggiore differenza osservata tra i due tipi adoperati e si può senz'altro dire che, forse con un tipo di condensatore più adatto allo scopo, questo è un disturbo destinato presto a scomparire del tutto.

I disturbi sono eliminati

Da ultimo fu provato un nuovo collegamento luce del rimorchio. La prova fu fatta in discesa con i motori esclusi e senza adoperare la suonreia. In questa prova bisogna prendere in esame separatamente le osservazioni fatte sulla vettura da quelle segnalate dagli apparecchi radio. Nella prima si nota una grande differenza tra i due sistemi e precisamente a favore del nuovo collegamento che nei diversi percorsi di salita e discesa non produsse che due sole scintille di fronte al continuo scintillio del collegamento usuale. Le registrazioni degli osservatori agli apparecchi, pur segnalando una differenza, non la notano in modo così evidente come è stata osservata sulle vetture. Ciò si può attribuire al fatto che la vettura munita del collegamento usuale fece il percorso ad una velocità molte ridotta a causa di un freno inavvertitamente lasciato chiuso. Ora, mancando la velocità, sono mancati gli sbalzi della vettura e quindi lo scintillio. Ad ogni modo tutti i presenti concordarono nel riconoscere una notevolissima differenza tra i due sistemi che potrebbe trovare conferma in un nuovo esperimento

Riassumendo, si può ben dire che gli esperimenti hanno raggiunto il loro scopo, perchè diedero campo di constatare che i dispositivi adottati portano un effettivo miglioramento e che basterà proseguire per la via finora percorsa per arrivare all'auspicata eliminazione dei disturbi tranviari. Non possiamo chiudere questa relazione — conclude la sua relazione l'ing. Chiandussi — senza additare alla riconoscenza di tutti i radioamatori triestini l'Azienda tranviaria municipale e per essa l'ottimo direttore cav. ing. Lorenzetti, che pur con sacrifici finanziari, non ha mancato di venire incontro ai desideri dei radioamatori.»

Rodi italiana

nella conferenza del comm. Berlam

Per iniziativa della Lega Navale Italiana, l'egregio concittadino comm. architetto Arduino Berlam tenne ieri sera nella sala grande del Circolo Marina Mercantile un'interessantissima conferenza su Rodi, alla presenza di un folto ed eletto uditorio.

L'oratore, reduce da un viaggio in Oriente, iniziò la sua conferenza rilevando con orgoglio di italiano e di fascista, che le nostre Isole dell'Egeo e specialmente Rodi, la più bella e la più grande fra esse, sono tenute in modo ammirabile, tale da dover ispirare gratitudine alle popolazioni indigene e deferente considerazione negli stranieri.

Con la rivalutazione di queste isole, che hanno un passato storico tanto glorioso, il Regime e per esso il suo esponente, cioè il benemerito Governatore sen. Mario Lago, passeranno alla storia a fianco degli antichi Greci, che fecero di Rodi un centro d'intellettualità e dei Cavalieri Ospedalieri che, nei 214 anni che la tennero in saldo possesso, ne fecero un faro di cultura occidentale proteso verso l'Oriente musulmano.

La città di Rodi sorse su progetto architettonico, precisamente come Palmanova, su piani del famoso architetto Ippodamo da Mileto, nell'anno 408 avanti Cristo, per fungere da capitale alla lega elio-dorica sorta dopo le vittorie greche sui Persiani: da ciò la sua regolarità, il suo bell'aspetto e i suoi pregi strategici.

L'oratore, dopo aver accennato rapidamente alla floridezza della scuola di scultura rodiotta, specialmente nel periodo Alessandrino, e ai meriti scientifici per cui Rodi andò famosa nell'antichità, illustrò quella meraviglia dell'arte militare quattrocentesca che sono le mura e le porte della città. Passando quindi all'architettura civile del periodo Cavalleresco richiamò l'attenzione dell'uditorio principalmente sul mirabile Ospedale dei Cavalieri e sui cosidetti Alberghi delle varie nazionalità o lingue che non erano soltanto alberghi da abitazione, ma quasi legazioni o rappresentanze nazionali, quasi tutti uniti nella pittoresca via dei Cavalieri.

In modo particolare l'arch. Berlam s'indugiò a esaminare le opere del Regime, illustrando le belle opere edilizie sorte in questi ultimi anni, dovute quasi tutte all'attività instancabile e illuminata dell'architetto Florestano Di Fausto, che seppe creare lo stile della Rodi italiana, ispirandosi con opportuno senso di modernità agli esempi dell'arte cavalleresca. L'uditorio potè vedere il Palazzo del Governo di Rodi e di Coo, i Circoli di ritrovo, i mercati, le belle caserme e le suntuose scuole, le chiese e gli alberghi di prim'ordine che abbelliscono Rodi e la resero soggiorno gradevolissimo.

Una doverosa menzione fu fatta dall'oratore delle ottime strade asfaltate che rendono facili le comunicazioni nell'isola, degli acquedotti che ne rialzarono le condizioni sanitarie, e della saggia tutela dei boschi e del patrimonio cinegetico, che fanno rassomigliare certe parti di Rodi a un cantuccio della Svizzera.

Della popolazione indigena l'autore ebbe a rilevare il contegno tranquillo, operoso e gentile verso i viaggiatori. L'impressione generale è di ordine e pulizia infinitamente superiori a quanto si suole trovare negli altri Paesi levantini.

Della popolazione italiana immigrata rivelò l'attività intelligente e veramente latina, intesa a creare belle industrie artistiche di ceramiche, di tappeti orientali, di oreficerie di tipo locale, molto bene studiate sui modelli esistenti nei musei e nelle raccolte private.

La lingua italiana è compresa e parlata da tutti, giacchè i levantini sono in genere poliglotti e la tradizione veneta fu tenuta sempre viva, prima dalle navi di Venezia e poi da quelle di Trieste, che anche nel periodo in cui erano costrette a battere bandiera straniera, furono sempre ottimo strumento di penetrazione pacifica in Oriente.

L'oratore concluse rievocando la partenza della nave «Italia» da Rodi dalla quale partivano saluti e applausi all'egregio Governatore Lago, al degno Arcivescovo mons. Castellani e agli altri funzionari, tra cui il giovane e valente sovrintendente alle Belle Arti dott. Iacopi, triestino; quei plausi, rilevò il conferenziere, andavano, per tramite degli esponenti locali, al Regime, che nelle nostre Isole ha fatto opera imperitura.

L'oratore, seguito sempre dall'uditorio con vivo interesse, fu in ultimo calorosamente applaudito.

Le sedute scientifiche dell'Associazione medica. Venerdì 4 dicembre, alle 19, l'Associazione medica triestina, Circolo di coltura del Sindacato fascista medici, terrà la VII riunione scientifica col seguente programma: 1) Dott. C. A. Lang: L'emocultura del bacillo della tubercolosi, secondo il metodo di Löwenstein; 2) Dott. M. Geyer: Salpingoisteroanastomosi seguita da gravidanza.

Corso di radiotelegrafia e telefonia presso l'O. N. B. Sono aperte le iscrizioni per il corso teorico-pratico presso la scuola dell'O. N. B., per tutti i giovani desiderosi di apprendere la radiotelegrafia e telefonia. Le lezioni verranno impartite nei giorni di lunedì e giovedì, dalle 14-16 e dalle 20-22. Per i giovani Balilla desiderosi di apprendere la telefonia sono aperte le iscrizioni per il corso teorico-pratico di telefonia della durata di 6 mesi. Le lezioni verranno impartite nei giorni di martedì e venerdì, dalle 14-16. Per informazioni ed iscrizioni i signori genitori desiderosi di inscrivere i propri figli, possono rivolgersi al capomanipolo Dino Mismasi presso la Casa R. B. «E. Toti», via Castello 1, nelle ore sopra indicate.

Assegnazione di doti. La Congregazione di Carità informa di avere assegnato a due ragazze povere, di buoni costumi e appartenenti al Comune di Trieste, che stanno per unirsi in matrimonio, una rispettivamente due grazie dotali di lire 133 ciascuna, derivanti dai frutti della Pia Fondazione «Andrea Covacich».

ASTERISCHI

Dall'autunno all'inverno

Col primo dicembre incomincia l'inverno. — E' bell'e incominciato — si dirà. Questo avviene ogni anno; per lo meno quasi ogni anno. Non importa: dal primo dicembre in poi la stagione porta il nome legittimo d'inverno; faceva inverno anche prima, ma era illegittimo.

Messe così le cose a posto, e facendoci a considerare l'ultimo mese dell'or defunto autunno, il novembre, non abbiamo molto da lodarci nè delle sue tendenze nè delle sue prestazioni. Sedici giorni con pioggia sono molti, anche per un novembre, specialmente se cinque possono contarsi come diluviali e superiori, almeno alcuni, a tutti i giorni bagnati dell'anno. La bora invece, pur essendo soffiata per cinque o sei giorni in modo da rendersi sensibile, non divenne energumena fino all'altro giorno. Quello che essa fece in un eccesso di follia nel pomeriggio e nella sera del 29, imperversando a 90 chilometri e sferrando raffiche fino a 110, è meglio sia dimenticato, poichè già ieri essa sembrava alquanto pentita. Il 29 fu proprio una giornata invernale diabolica; cadde perfino il nevischio, se non proprio la neve. Del resto, dalla metà del mese in poi avevamo temperature invernali. Non estreme: ma pure fra i 5 e i 10 centigradi, e nelle ultime notti si discese anche sotto i 5. Nel 1925, alla fine di novembre si era rasentato lo zero e nevicava; ma l'anno scorso, per esempio, alla fine del mese c'erano temperature così miti come quest'anno non le abbiamo avute nemmeno in principio. Il novembre del 1931 non segnò «record»; ma fu tutt'altro che dei migliori.

Quanto a dicembre, esso è un mese invernale legittimo, e si possono avanzare verso di esso soltanto pretese «da stagione invernale. Tutto quello che esso saprà darci di bello, sarà sua grazia. Del resto il dicembre, a Trieste, si comporta spesso con molta creanza.

Un autorevole giudizio sulla «Messa» di Zuccoli

L'illustre compositore cecoslovacco Vitoslavo Novak, allievo di Dvorak, succeduto al suo grande maestro nella carica di direttore del Conservatorio di Praga, ha fatto pervenire al maestro Gastone de Zuccoli una cortese lettera con il suo autorevole giudizio sulla «Messa francescana», già elogiata e ammirata da alte personalità musicali e da pubblici competenti. Ecco il testo della lettera, scritta in italiano: «Egregio signore, la sua Messa mi è giunta assai gradita. Farò il mio possibile di raccomandarne l'esecuzione. E' una composizione non troppo difficile, d'un carattere nobile, che rivela nell'autore un musicista esperto. Cordialmente *Vit. Novak*».

Fidanzamento

Nell'intimità familiare ha avuto luogo il fidanzamento del tenente di vascello Camillo Sicherle, goriziano, con la signorina Elena Giuriati, figlia della contessa Elzira Tommasi e del compianto Generale Giuseppe Giuriati, fratello di S. E. Giovanni Giuriati. Ai giovani sposi i migliori auguri di felicità.

Nozze

A Visco è stato celebrato il matrimonio della signorina Anna Maria Comelli col signor Giuseppe Del Mestre, addetto all'Ufficio spedizione del nostro giornale. Agli sposi vivi rallegramenti e auguri.

Il raduno della «naja»

«Chi vuol esser lieto sia, del doman non v'ha certezza...». Nel suo segno di letizia la «naja» dei Volontari giuliani s'è radunata iersera al Bonavia ad un rancio veramente speciale, sia per il grande numero d'intervenuti, sia per il tono di gioconda serenità. Si trattava di festeggiare alcuni camerati: l'on. Banelli, nominato cavaliere di gran croce, l'avv. Pieri, il console Pertosi-Ascari e il capitano Benvenuti, promossi commendatori, Marcello Marass e Dino Fonda-Bonardi promossi ufficiali e l'ing. Lorenzetti nominato cavaliere della Corona d'Italia; e si trattava anche di alzare il calice alla felicità di Mario Luccardi, sposatosi di fresco. Come si vede, la «naja» fa le cose all'ingrosso.

Al rancio erano presenti, oltre ai festeggiati, un centinaio di volontari e fra essi molte belle figure del volontarismo: fra altri il cav. uff. Lucatelli, l'avv. Cuzzi, il dott. Grego, la Medaglia d'oro Slataper, il cap. Lupetina, il dott. Timeus, il cav. Fasil, il cav. Fano, il cav. Angelini, Sain, Camber, don Galassini, Sgubbi, il dott. Marin, l'avv. Tamaro, Zelco, Tommasini, Battino, Pagnacco, l'avv. Freschi, il dott. Zoppolato, il dott. Parenzan, Orseolo Pieri, il prof. Benedetti, il cav. Blasinich-Bondi, il cav. Rubatto, Monciatti, il cav. Nigido, il dott. Rozzo, il cav. Rossi, l'ing. Sulligoi, Pibroni, e moltissimi altri. Erano pure presenti molti amici dei festeggiati, e fra essi l'avv. Melone, il dott. Chersi, il cav. d'Osmo, il dott. Froglia, il dott. Bidoli, il col. Cappuccio, il dott. Luccardi, il cav. Manincor.

Alle frutta, prima l'avv. Melone e poi l'avv. Camber portarono il caldo saluto della «naja» all'on. Banelli, all'avv. Pieri e agli altri festeggiati. Poi, i canti di guerra s'intrecciarono alle canzoni alpine a coronare di letizia la magnifica serata.

La costituzione della materia alla Società Adriatica di scienze naturali. Domani, mercoledì, alle 20,30, il prof. Giacomo Furlani terrà la preannunciata conferenza sull'argomento: «Ai limiti della conoscenza del mondo fisico», nella quale tratterà dei risultati più recenti delle ricerche sulla costituzione della materia e sui rapporti di essa con le radiazioni e con l'energia.

La conferenza, che sarà illustrata da proiezioni luminose, si terrà nella sala dei Mosaici del civico Museo di Storia naturale per i soci della Società Adriatica di Scienze naturali. Vi sono invitati pure i soci del Sindacato ingegneri e della «Mathesis».

All'Istituto Fascista - Università Popolare. Domani alle 20.30 nell'Aula Magna del R. Liceo Petrarca - viale XX Settembre 26 — il chiarissimo prof. cav. Luigi Fietta terrà una conferenza sul tema «Come si costruisce un aeroplano». Già l'anno scorso il nostro pubblico ebbe occasione d'apprezzare la competenza e la facondia di quest'egregio oratore, che, pilota aviatore durante la guerra, è uno dei più fervidi apostoli dell'aviazione. Col sussidio di molte proiezioni il Fietta esporrà in forma adeguata e piacevole come si svolga la costruzione di un aeroplano e infine farà una rassegna di quanto produce di meglio l'industria aeronautica italiana.

Una Messa in suffragio delle Crocerossine morte in guerra. Oggi alle 9, a S. Giusto, nell'anniversario della morte della crocerossina Margherita Parodi, verrà celebrata una Messa in suffragio delle infermiere volontarie morte in servizio.

Ditta GIUSTO STRANSIANI
VIA XXX OTTOBRE, 16 - VIA MILANO, 18 — Telefono 48-94
Il più importante deposito specializzato in:
COPERTE di lana e di cammello
PIUMINI ed imbottite
LANE e TRALICCI da materassi
TAPPETI «Argaman» ed «Axminster» in disegni moderni ed orientali in tutte le grandezze.
Assortimento grandioso e prezzi di assoluta convenienza
Alcuni prezzi: Coperte di lana, L. 28.—; grevissime di cammello, da L. 40.— in poi. - Lana da materassi, bianca, lunga, L. 8.— e L. 10.— il kg.. - Piumino d'oca: bigio L. 28.—, bianco L. 40.—, finissimo L. 70.— il kg.
TAPPETI AXMINSTER, stile moderno, cm. 200×300, Lire 320.—

PROGRAMMA CINES
Imminente al
NAZIONALE
Dria Paola e Carlo Fontana
nel film di produzione Cines
Vele ammainate
Direzione artistica di
Anton Giulio Bragaglia
PROGRAMMA CINES

IMMINENTE AL TEATRO EXCELSIOR
una vivace e briosa commedia della «Greenbaum Film», diretta da Max Neufeld
IL VENTAGLIO DELLA POMPADOUR
Interpreti: IVAN PETROVICH ★★ LIANE HAID ★★ GEORG ALEXANDER
Mondanità, eleganza, bellezza, in un quadro di finezza incomparabile

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

La vicenda di "Pepina,, la tabaccaia
tra una ridda di commenti fantastici

«Siora Pepina», la conosciutissima tabaccaia che gestisce una privativa di generi di monopolio in viale XX Settembre, se ne stava tranquilla la sera di venerdì scorso nella sua rivendita, quando entrarono due giovani che la invitarono a seguirli.

— Dove? — domandò con legittima curiosità la «Pepina» che nei due giovanotti aveva soltanto visto due clienti.

— Non si allarmi: lasci il locale e venga con noi.

— Ma mi no go tempo e po, come che i vedi, devo servir sta gente...

Infatti nel frattempo alcuni clienti erano entrati nella rivendita.

Ma quando i due giovani si qualificarono per agenti della R. Finanza, siora «Pepina» capì che non era il caso d'insistere. Chiusa la tabaccheria seguì docilmente i due giovani i quali a un certo momento fermata un' automobile pubblica, ve la fecero salire. E la vettura partì rapida scomparendo ben presto in una via laterale.

La chiusura della rivendita e la partenza della «Pepina» sorpresero non poco alcune persone del vicinato che avevano assistito alla scena e che non supponendo certo nelle due persone viste insieme alla donna, degli agenti di Finanza, cominciarono a commentare sulla stranezza del caso.

— Cossa vol dir che la «Pepina» la ga serà l'apalto cussì bonora? La ga forsi ciapado un'eredità?

— Mah, par de sì. La xe andada via in auto...

— Basta che no se trati inveze de qualche bruta storia.

— Chissà che no se trati de... un rapimento!

Il gruppo di gente raccoltosi a commentare dinanzi alla rivendita, andava continuamente ingrossando. Da una supposizione all'altra la fantasia mise rapidamente le ali e si spinse sino alle ipotesi più azzardate, fra le quali una era ripetuta con particolare insistenza: «Siora Pepina» trasportata in auto in un luogo solitario, e derubata, forse dopo chissà quali maltrattamenti, del denaro che ella soleva portare sempre indosso...

Divulgata in questa forma, la notizia fu in breve sulle bocche di tutti e destò, come s'immagina, non poca impressione specialmente fra i parenti della donna che, dopo aver cercato invano di sapere dai soliti improvvisati testimoni oculari nonchè bene informati qualcosa di meno inverosimile delle storielle messe in giro, si recarono impensieriti dapprima alla Guardia medica, quindi all'Ospedale e poi, necessariamente alla Questura. Ovunque ricevettero la medesima risposta: nessuno ne sapeva nulla.

Dove fosse finita la donna nessuno lo poteva immaginare. Comunque, inquietissimi per la strana sparizione, trascorsero ore d'angoscia e quella notte non dormirono. Venuta l'alba le ricerche furono intensificate e finalmente poterono accertare che i due giovani assieme ai quali la «Pepina» era salita in auto, erano agenti del nucleo di Polizia tributaria investigativa.

E allora tutto si chiarì poichè si pensò che doveva trattarsi forse di qualche contravvenzione di Finanza. E si potè precisare successivamente che «Siora Pepina», fermata appunto per degli accertamenti sulla sua attività di tabaccaia, era stata accompagnata al Comando del nucleo di Finanza, in Corso Cavour N. 6, ed ivi sottoposta a un primo interrogatorio.

Nella giornata di ieri la donna, che è tuttora trattenuta, fu ulteriormente interrogata.

La chiusura dell'esercizio della «Pepina» è assai dispiaciuta, oltre che ai clienti abituali, anche ai fumatori... disoccupati i quali seppur privi di denaro potevano avere talvolta, dal buon cuore della donna, qualche po' di polvere di tabacco e anche qualche sigaretta un po' smozzicata.

Ciò che ha raccontato un vecchio operaio
trovato di notte, seminudo, sulla strada

L'altra notte al tocco, due agenti del Commissariato di p. s. di via Luigi Ricci, mentre si trovavano in servizio di perlustrazione, scorsero nei pressi di via del Prato steso a terra fra l'infuriar della bora, uno sconosciuto seminudo, il quale, si lamentava. Avvicinatolo, i due funzionari constatarono che oltre a essere intirizzito per il freddo, egli presentava una serie di contusioni al capo ed alla schiena, per cui rialzatolo, lo accompagnarono al vicino Commissariato di p. s. ove si cercò di interrogarlo per conoscere la causa per la quale era stato trovato in quelle condizioni e per di più ferito, sulla pubblica via. Ma poichè l'individuo non parlava ed appariva semiassiderato, fu chiesto prontamente sul posto l'intervento della Guardia medica con la cui autolettiga poco dopo lo sconosciuto venne trasportato all'Ospedale Regina Elena. Colà, medicategli alcune contusioni di poco conto, venne adagiato in un letto e più tardi, riavutosi alquanto, cominciò stentatamente a parlare. Si potè così sapere che egli era l'operaio Antonio Fabian, di 56 anni, abitante in via del Prato n. 16, presso un suo fratello di nome Virgilio, carbonaio. Indi scandendo le parole a fatica, fece il seguente strano racconto che lascia molto dubitare sulla sua veridicità:

— Saranno state circa le 0.30 — egli dice — e stavo rincasando dopo aver trascorso la serata in compagnia di amici allorchè, giunto nei pressi della mia abitazione, mentre mi accingevo ad attraversare la strada, venni affrontato da due individui, i quali afferratomi brutalmente attraverso la vita mi gettarono al suolo e quindi mi spogliarono di tutti gli indumenti che avevo indosso derubandomi pure del portamonete che conteneva una diecina di lire. Indi presomi a calci mi abbandonarono sulla strada dileguandosi.

A questo racconto l'autorità di p. s. non presta molta fede per cui ora il dirigente del Commissariato di p. s. di via Luigi Ricci ha fatto iniziare accurate indagini per mettere in piena luce la strana faccenda.

La testa contro le ruote di un carro

Dopo aver caricato del concime nella nostra città, il contadino Amedeo Pecchiarich, di 28 anni, stava facendo ritorno verso le 16 di ieri, sul suo carro trainato da un bue, al suo paesello di Villa Moraitini, quando, giunto nei pressi di Albaro Vescovà e dovendo procedere per un lungo tratto in discesa, s'affrettò a frenare il veicolo per evitare una discesa pericolosa. Ma nel far ciò perdette, disgraziatamente, l'equilibrio e cadde al suolo in modo da battere violentemente il capo contro una delle ruote del carro e prodursi una vasta ferita alla testa. Fasciatosi alla meglio il capo con il fazzoletto, risalì sul suo veicolo e poco dopo giunse alla sua abitazione donde fu subito accompagnato dal fratello Giusto e dal cognato Benedetto Toscan con un'automobile al nostro Ospedale Regina Elena, il cui sanitario di servizio gli riscontrò una vasta ferita lacero contusa alla regione occipitale per la quale, dopo avergli prodigate le prime cure, lo fecero accogliere nel reparto chirurgico di turno.

Il giro del mondo in auto
con una tappa al Coroneo

L'altro giorno fu fermato da alcuni agenti di p. s. il cittadino ungherese Francesco Szoekroenyes, di 32 anni, il quale, sceso da bordo del piroscafo «Helouan», fu trovato privo di documenti d'identità. Accompagnato all' ufficio stranieri della Questura, il giovane ungherese fu interrogato dal dirigente, cav. uff. dott. Freddi, al quale raccontò con minuti particolari la storia di un giro del mondo, conclusosi pietosamente dopo circa undici mesi di viaggio. Disse che il 19 dicembre dell'anno scorso, salito su una sua vecchia automobile insieme a tre avventurosi compagni di viaggio, partì da Budapest per compiere il giro del mondo. Entrati in Italia per il valico del Coccau, i quattro amici raggiunsero Genova, ove uno di essi, visto che i mezzi cominciavano a mancare, decideva di far ritorno al paese natale. Girata l'alta Iatlia, i giramondo passarono in Jugoslavia e quindi in Albania. Colà un altro compagno dello Szoekroenyes, li abbandonava. Dalla Grecia i due... superstiti passarono in Turchia e a Istanbul anche il terzo compagno d'avventura si eclissava... per mancanza di cibo. Naufragata così l'idea di poter girare il mondo in automobile, il Francesco Szoekroenyoes, ottimo meccanico e buon conducente giungeva a Smirne, dove, trovato lavoro, vi rimaneva per qualche tempo. Quindi, vinto dalla nostalgia, ritornava a Istanbul, per imbarcarsi su un piroscafo del Lloyd Triestino. Pagato il prezzo di passaggio anche per l'auto, lo Szoekroenyoes giungeva l'altro ieri nella nostra città, ma sia per la impossibilità di sdoganare la sua vettura sia per la mancanza di documenti personali, smarriti, secondo lui, durante il viaggio, veniva tradotto in Questura

Il borsaiuolo è acciuffato
ma il portamonete è scomparso

Domenica verso le 18.30 la casalinga Maria Vales, passando per il Corso Vittorio Emanuele III insieme alla figlia Maria, sostò all'angolo di via Riborgo dinanzi alla mostra di manifatture della ditta Tolentino. Mentre la donna era intenta ad osservare i vari articoli esposti, ebbe l'impressione che qualcuno accanto a lei le avesse frugato nella tasca destra del mantello. Posta rapidamente la mano nella tasca e accortasi che le era stato portato via il borsellino, ebbe subito il sospetto che autore del borseggio fosse un individuo che, alla sua destra, sembrava interessarsi, quasi non si fosse accorto di nulla, della merce esposta nella vetrina. Contro questi appunto la donna si scagliò accusandolo apertamente; ma lo sconosciuto parve molto sorpreso e si dimostrò assai indignato dell'accusa mossagli dalla Vales.

La scenetta, che già stava raccogliendo un buon numero di spettatori, doveva avere presto il suo epilogo in Questura. Passava infatti di là in quel momento l'agente di p. s. Vincenzo Mazzotta, il quale, visto di che cosa si trattava, condusse i due contendenti in Questura, ove lo sconosciuto, identificato per il quarantatreenne Renato Belfi, fu Giovanni, abitante in via Pondares 5, negò recisamente di avere commesso il borseggio, ma poichè dalla voluminosa pratica che lo riguarda, egli risulta essere un vigilato speciale, noto alla polizia per una serie di borseggi ed altre ruberie, venne trattenuto in arresto. Addosso al Belfi non fu rinvenuto il borsellino, contenente circa 12 lire, ma è probabile che egli l'abbia passato a un complice, il quale, fatto il colpo, credette opportuno di dileguarsi.

L'impetuoso ritorno della bora
Una serie di gravi disgrazie

Da domenica la bora è ricomparsa con le sue caratteristiche sinfoniche in grande stile, talune delle quali specialmente durante la notte di domenica raggiunsero — a giudicare dall'anemometro — poco meno dei 100 chilometri, che è la velocità di classifica dei «refoli» solenni. Ieri la violenza della bora era sensibilmente diminuita, ma in compenso era aumentato il freddo. Nelle ore della mattina il termometro oscillava fra i 4-5 gradi. Fu però una giornata luminosa di sole e d'azzurro: freddo asciutto e sano, che col primo calar delle ombre vespertine e col rinforzar della bora si fece più sensibile. Alle 24 il termometro era a 3 gradi. Le malefatte della bora si riducono per fortuna a poca cosa: la serie consueta di vittime degli agguati delle raffiche, cioè di caduti, ma senza conseguenze gravi. Eccone qui la lista:

Mentre passava, circa verso le 6 di ieri mattina, per la strada di Fiume, l'accendifanali Luigi Di Donato, di 47 anni, abitante al n. 20 di via dell'Istria, fu investito da una forte raffica che lo gettò a terra in modo che il malcapitato riportò alcune contusioni alla tempia destra ed alla guancia sinistra. Rialzatosi con l'aiuto di un passante, si recò tosto alla Guardia medica ove fu medicato e giudicato guaribile in sette od otto giorni.

— Uscito di casa verso le otto di ieri mattina, l'avv. Gaetano De Prati, di 70 anni, stava percorrendo la via Roma, quando fu investito con violenza da una raffica che lo mandò a battere con la faccia contro il muro di un vicino stabile con tale violenza da cagionargli una ferita sopra l'occhio sinistro ed una allo zigoma dello stesso lato. Soccorso da un passante, l'avvocato fu accompagnato alla Guardia medica per le necessarie cure. Ne avrà per una diecina di giorni.

— Verso le 9 lo scalpellino Giuseppe Vittori, di 64 anni, abitante al n. 9 di via Brunner, mentre, uscito dalla Galleria di Montuzza, stava per salire la scaletta che porta in piazza Gianbattista Vico, fu investito da una raffica e cadde con la faccia contro lo spigolo di uno scalino, in modo da riportare una ferita sopra l'occhio sinistro per la quale ricorse alle cure della Guardia medica, il cui sanitario di servizio lo giudicò guaribile in circa due settimane salvo complicazioni.

— Dopo aver fatto visita a un suo compagno di scuola, il tredicenne Attilio Tudella, stava dirigendosi ieri sera alla sua abitazione al n. 23 di via Gatteri, senonchè investito d'un tratto da un forte «refolo» fu gettato a terra. Rialzatosi pesto e contuso, il ragazzo fu accompagnato poi da un congiunto all'Ospedale Regina Elena, il cui sanitario di turno gli riscontrò una ferita al braccio sinistro. Medicato e giudicato guaribile in quattro o cinque giorni, il Tudella potè poi rincasare.

— Peggior sorte è toccata a Bartolomeo Alberti, di 66 anni, guardiano notturno presso il Colorificio Venezian, sito in Riva Nazario Sauro.

Terminato verso le 7.30 di ieri mattina il servizio l'Alberti si dirigeva a passi affrettati alla sua abitazione al n. 122 di Gretta Serbatoio allorchè, mentre si trovava ad alcuni metri dalla sua abitazione, investito da una violenta raffica, ruzzolò al suolo ferendosi alle ginocchia. Soccorso da un passante, il malcapitato rincasò ritenendo che si trattasse di cosa da poco, ma essendogli sopraggiunti dolori intollerabili, fu trasportato con l'autolettiga della Guardia medica, chiesta d'urgenza, all'Ospedale Regina Elena, i cui sanitari gli riscontrarono alcune contusioni escoriate al ginocchio sinistro e contusioni con lesioni osse al ginocchio destro. Dopo le necessarie medicazioni l'Alberti fu fatto accogliere nel reparto chirurgico di turno con prognosi di una diecina di giorni.

— La bora ha fatto anche una d'altro genere: Verso le 2 della scorsa notte, un fracasso enorme destò non poche persone che abitano in via dei Porta. Cos'è successo? domandavano alcuni sporgendo infreddoliti il capo dalla finestra.

— Cossa xe nato? Xe crolada qualche casa?

Dapprima nessuno seppe dar risposta ai vari interrogativi che si succedevano, ma poi si potè accertare che la violenza della bora, che si disfrenava con raffiche di lusso, aveva abbattuto uno steccato in legno lungo sei o sette metri circa che cingeva il cortile di uno stabile della via suddetta. Chiarito il fatto, i pacifici casigliani potevano riaddormentarsi.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria di Adele Petronio, dall'Unione Industriale fascistà della V. G. lire 100, dal comm. Giorgio Sanguinetti lire 50 pro Colonie feriali fasciste; dai funzionari dell'Unione Industriale fascista della V. G. lire 100 pro Lega Nazionale; dalla famiglia Edgardo Prister lire 50, da Augusta e Luigi Tamaro lire 20, da Edda Magrini Prister lire 25 pro Congr. di Carità; dal dott. Giovanni Sai lire 30 pro Patronato per Neuropsichici; da Alida e Ferruccio Pitacco lire 30 pro O. N. Balilla R. Pitteri; da Clori Pitteri lire 20 pro Lega Nazionale (comitato signore); dalla famiglia dott. Eugenio Fortuna lire 25 pro Congr. di Carità; dal prof. Renato Gmeiner lire 15 pro Scuola G. Corsi (cassa scol.); da Berina e Rodolfo Scarizza lire 100 pro Liceo F. Petrarca (cassa scol.); da Giovanna e dott. Antonio Barzelatto lire 30 pro Congr. di Carità; da Ernesta Millevoi lire 10 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Gabriella e Attilio Cofler lire 20 pro Lega Nazionale; da Anita e dott. Paolo Prister lire 50 pro Amici dell'Infanzia e lire 50 pro Congr. di Carità; dalle famiglie Samaja-Bonfiglioli di Milano lire 25 pro Amici dell'Infanzia e lire 25 pro Congr. di Carità; da Elsa e Carla Samaja lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del sottotenente aviatore Nino Della Martina, dall'amico Ennio Larese lire 20 pro O. N. Balilla; dalla famiglia Testa lire 15 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria dell'eroico allievo ufficiale aviatore Rodolfo Della Martina, dai funzionari della Dogana di Trieste lire 440 pro Istituto per orfani di aviatori in Merna (Gorizia).

Per onorare la memoria del cav. uff. Giuseppe Angeli, dalla famiglia Blaschek-Covi lire 30 pro Chiesa B. V. delle Grazie (cappella Sacra Famiglia); da Maria Gregorini lire 20 pro Soc. Dalmatica.

Per onorare la memoria di Ulrica Schott, da Federica e Ottavio Schmitz lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Maria Gregorini lire 20 pro Ginnasio D. Alighieri (fondo A. Padoa); da Ortensia e dott. Ottocaro Weiss lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Ada Kronfeld lire 25, dal prof. Salomone e Laura Morpurgo (Firenze) lire 50 pro Ginnasio D. Alighieri (fondo A. Padoa).

Per onorare la memoria di Luigia Lubin nata Millicich, decessa a Zara, da Michele e Maria Bogdanovich lire 25 pro Soc. Dalmatica.

Nel 1 anniversario della morte dell'adorato Remigio Curto, dalla moglie Luigia e dai figli Nora e Gustavo Urro lire 100 pro O. N. Balilla, lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia e lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dal fratello ing. Silvio Curto lire 25 pro Congr. di Carità.

Nel XVI anniversario della morte del volontario di guerra, tenente Marco Prister, da Lucia Prister lire 50 pro Scuola di via R. Manna.

Dal dott. Federico Arnstein lire 50 pro Congr. di Carità.

Da Rita Coen lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia (provvedimenti invernali).

Da Alice Mandel lire 20, da Irene ved. Pincherle lire 20 pro Circolo didattico F. Venezian.

Da Basilio Vianello lire 20 pro Comitato difesa dei minorenni (Asilo Famiglia).

In cambio di un favore avuto, da N. N. lire 15 pro Previdenza.

Da Giulia de Frigyessy lire 20 pro Scuola via dell'Istria (patronato).

In sostituzione di fiori per l'onomastico di Bianca Toffanin, da Elisa ved. Giorgini e figlie lire 100 pro Scuola V. E. III (patronato).

Da Ada Pellis lire 30 pro Ass. Mutua fra impiegati (vedove ed orfani).

Da Arturo Vezil lire 10 pro Congr. di Carità (per i disoccupati).

Per una prestazione avuta, da N. N. lire 50 pro Guardia Medica.

Corriere sportivo

Una grande serata alla Ginnastica
coi campioni italiani di artistica

Come abbiamo preannunciato, la squadra nazionale italiana di ginnastica artistica disputerà domenica 13 dicembre a Budapest il retour-match con la rappresentativa ungherese. La Società Ginnastica Triestina, mossa dal desiderio di fare opera di propaganda nella nostra città con l'esibizione dei virtuosi dell'attrezzistica italiana, ha pregato la Federazione di acconsentire che la squadra azzurra tenga un'accademia a Trieste. Il cav. Mario Corrias, segretario generale della F. G. N. I. ha comunicato ieri telegraficamente che la richiesta era stata accettata e che i campioni italiani saranno nella nostra città mercoledì 9 dicembre. Dunque la grande accademia si terrà nella palestra della Società Ginnastica Triestina giovedì 10 dicembre, alle 21. A questa eccezionale manifestazione di ginnastica artistica non mancherà certamente l'entusiastico consenso di una vera folla, desiderosa di ammirare i più noti campioni e di dare loro un benaugurante saluto prima dell'incontro internazionale di Budapest.

Il concorso ippico della S. G. T.

Il concorso ippico della Società Ginnastica Triestina avrà luogo questa sera, martedì, alle 21 nel maneggio della Scuola d'equitazione (via D. Rossetti 71). Sono invitati ad assistere alla manifestazione i soci, i quali all'ingresso esibiranno la tessera sociale.

Un dito... macinato

Il panettiere diciassettenne Giuseppe Vidrich, abitante in via Commerciale n. 113, occupato nella panetteria Pegan, sita in piazza del Ponterosso, recatosi ieri sera, per incarico del principale, in una pasticceria in via Commerciale, volendo aiutare un collega, che stava tritando del pane secco, si mise a pigiare con la mano sinistra nell'imbuto della macchina. Siccome, però, nel far questo lavoro pericoloso, non aveva smesso di chiacchierare, non essendosi accorto che il pane era già tutto macinato, continuò a premere con le dita in modo da... macinarsi la prima falangetta del dito medio della mano sinistra.

Fasciatosi alla meglio il dito sanguinante, il giovane si recò subito al nostro ospedale, nella cui astanteria ricevette le cure del caso dal sanitario, il quale, giudicatolo guaribile in due settimane, salvo complicazioni, lo fece accogliere quindi nel reparto chirurgico di turno.

Congressi, feste e convegni

Istituto Fascista di Coltura - Università Popolare. Domani, in via Venti Settembre 26, il cav. Luigi Fietta terrà una conferenza con proiezioni sul tema «Come si costruisce un aeroplano». Giovedì alle 20.15, nel R. Liceo «D. Alighieri», comincerà il terzo corso di lingua inglese, docente il prof. Stanislao Joyce. Venerdì alle 19.15 comincerà il secondo corso di tedesco, docente il prof. Guido Devescovi.

Società Ginnastica. I soci sono invitati ad assistere al Concorso ippico sociale che si terrà nel maneggio della Scuola di equitazione (via Rossetti 71), questa sera alle 21. I concorrenti si troveranno alle 20.30. Domani alle 21, serata di pattinaggio per soci e signore.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». Questa sera dalle 20.30 alle 21.30, avrà luogo la lezione della nuova danza «Rumba». Iscrizioni in sede dalle 20 in poi. Alle 21 prove del complesso liutistico. Alle 21.30 riunione del Comitato feste. Domani alle 20 sono convocati in sede tutti gli sciatori e coloro che intendono di far parte del Gruppo.

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Oggi dalle 13.30 alle 20.30, lezione di scherma. Dalle 20 alle 21, allenamento della squadra femminile della Sezione di atletica leggera. Alle 20.30 seduta della Direzione sportiva. Si invitano i soci a provvedere sollecitamente per il rinnovo delle tessere dell'O. N. D. Iscrizioni alle Sezioni di atletica leggera (maschile), scherma e ai corsi di taglio, si ricevono seralmente in segreteria, via Galatti 20.

Dopolavoro «Augustus». Giovedì 3 corr. alle 14.30, allenamento in campo S. Giovanni dei giuocatori di calcio e di volata.

Società Canottieri «Adria». Domenica prossima, dalle 17 in poi, avrà luogo nella sala massima del Circolo Artistico, il tè danzante. Per informazioni, rivolgersi in galleggiante sociale, seralmente dalle 19 in poi.

Società Liutistica «Euterpe». Questa sera alle 20.30, prove del complesso. Si stabilirà la data del prossimo concerto.

Circolo Domeneghini. Questa sera, dalle 20.30 alle 23.30, trattenimento di danza per soci e invitati.

G. E. «Stella Alpina». Rammentiamo che questa sera alle 20 precise, si terrà nei locali della ex sede di via S. Francesco 16 I (g. c.) l'assemblea generale ordinaria dei soci.

G.E.M.M.A. Venerdì alle 20.30, in Caffè Nuovo, assemblea generale straordinaria dei soci. Le assenze non verranno scusate.

Ridotto del Politeama. Questa sera dalle 20.30 festino di ballo.

Sala Tersicore. Stasera, dalle 20.30, festa di danza.

Littoria

Seduta fiduciari dell'A. F. S. I fiduciari delle scuole comunali sono convocati in sede dell'A. F. S. giovedì 3 corr., alle 17, per una seduta.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 1.o dicembre (A. X).

Turno Generale: Marinai 165, 167, 168, 170, 171; giovani coperta 47, 48, 49, 50, 53; mozzi coperta 105, 112, 113, 114, 115; ingrassatori 38, 51, 55, 56, 57; fuochisti nafta 15, 17, 1, 5, 6; fuochisti carbone 121, 81 bis, 128, 130, 131; carbonai 84, 69, 89 bis, 90, 90 mis; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 95, 97, 93, 99, 100; giov. coperta in I 14 ter, 27, 30 bis, 59, 30 ter; giov. coperta in II 23, 24, 25, 27, 28; mozzi coperta 16, 28, 29, 30, 31; ingrassatori 22, —, —, —, —; fuochisti 25, 26, 30, 34, 36; carbonai 150, 151, 152, 153, 154; mozzi macchina 6, 17, 18, 19, 20.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 5, 6, 7, 8, 9; marinai carico 54, 3, 4, 5, 6; giovani coperta in I 3, 4, 7, 9, 10; giovani coperta in II 9, 10, 11, 12, 13; mozzi coperta 30, 33, 36, 37, 38; ingrassatori passeggeri 2, 3, 4, 5, 6; ingrassatori carico 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti passeggeri 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti carico 1, 2, 3, 4, 5; giovani macchina 24, 18, 19, 20, 21; salonieri II cl. 5, 6, 7, 8, 9; cabinisti II cl. 73, 76, 4, 6, 7; camerieri III cl. 8, 9, 10, 11, 12; giovani camera 10, 11, 12, 13, 16; mozzi camera con navig. 3, 4, 5, 8, 11; mozzi camera senza navig. 40, 1, 3, 4, 5; garzoni cucina 17, 21, 22, 23, 24; allievi cuochi in I 12, 14, 16, 18, 19; allievi cuochi in II 16, 1, 3, 4, 5.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 1, 2, 3, 4, 6; cabinisti 2.a classe 2, 3, 4, 5, 6; camerieri III classe 21, 26, 27, 28, 29; garzoni camera 4, 38, 6, 6 bis, 7; garzoni cucina 4, 5, 6, 9, 10.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 20, 22, 23, 24, 25; giovani coperta —, —, —, —, —; ingrassatori 14, 16, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 32, 34, 36, 37, 38; giovani coperta 9, 10, 11, 12, 13; mozzi coperta 15, 16, 18, 19, 20; ingrassatori 6, 7, 9, 10, —; fuochisti nafta 8, 9, 10, 11, 13; fuochisti carbone 26, 27, 28, 29, 30; carbonai 8, 9, 10, 11, 12; camerieri: 12, 17, 19, 20, 21; garzoni camera: 28, 29, 30, 32, 34; mozzi camera 53, 59, 1, 2, 3; mozzi cucina 1, 5, 7, 9, 10.

Turno Tripcovich: Marinai 14, —, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 13, 14, 16, 17, 18; carbonai 1, 4, 5, 6, —.

Turno Gerolimich: Marinai: 16, 17, 18, 20; giovani coperta: 6, 9, 10, 11; mozzi coperta: 5, 6, 7, —, —; fuochisti: 7, 13, 14, 15; carbonai 7, 10, 11, 12.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Lloyd Triestino: 1 marinaio, 1 fuochista.

Turno Cosulich: 2 marinai passeggeri, 1 giovane coperta I, 2 ingrassatori passeggeri, 3 giovani macchina.

Oscar Strauss

Il pubblico triestino sarà fra giorni chiamato a giudicare un nuovo lavoro del celebre musicista viennese Oscar Strauss. Il geniale maestro, come è noto, ha scritto espressamente tutta la parte musicale dell'atteso film di Ernst Lubitsch: «L'Allegro tenente», che da vari mesi sta riportando all'estero i più clamorosi successi. Le melodie, i valzer, le canzoni che Oscar Strauss ha composto per accompagnare l'azione e per dar agio agli interpreti di sottolineare le scene più salienti con un canto suadente, sono da annoverarsi — rilevano i giornali — fra quanto di più riuscito sia stato creato finora in materia di cinematografia sonora brillante.

«L'Allegro tenente», viva e spigliata presentazione della gaia Vienna d'anteguerra, sarà fra giorni sullo schermo del Politeama Rossetti. In esso si svolge una storia d'amore deliziosa e piccante di cui è interprete principale Maurice Chevalier. — Oscar Strauss ha voluto collaborare personalmente anche alla realizzazione del film e il nostro pubblico avrà quindi occasione di constatare, con vivissimo diletto, quali risultati di perfetta aderenza sincronica e di efficacia musicale ne siano scaturiti.

Portalettere investito da un'auto

Il fattorino postale Umberto Grandi, di 33 anni, abitante al n. 1 di via del Toro, stava effettuando ieri mattina il solito giro per la distribuzione della corrispondenza allorchè mentre si accingeva ad attraversare frettoloso il largo dei portici di Chiozza, per raggiungere la via C. Battisti, fu investito ed atterrato da un'automobile del cui sopreggiungere non s'era avveduto e il cui conducente non era riuscito a scansarlo. Aiutato a rialzarsi dal vigile urbano Antonio Rosmani, l'infortunato che aveva riportato una forte contusione alla spalla destra ed escoriazioni, fu accompagnato all'ambulatorio ... non s'era avveduto e il cui sanitario di turno lo fece trasportare con l'autolettiga della pia istituzione all'Ospedale Regina Elena. Colà i sanitari gli prodigarono le necessarie medicazioni e quindi, giudicato guaribile in una settimana, il Grandi potè poco dopo riprendere i suoi giri.

Il conducente l'auto investitrice venne fermato dal vigile urbano di servizio all'angolo di via Giosue Carducci, che ne assunse le generalità.

TRIESTE, 28 e 29 novembre	
Nati vivi	17
Nati morti	—
Morti	22

Consultate il medico

Come ricostituente classico per i deboli ed i convalescenti consiglierà la Emulsione SCOTT. I Sanitari concordemente riconoscono che le vitamine agiscono sullo sviluppo fisico ed aumentano la loro attività quando siano somministrate in unione agli ipofosfiti di calce come avviene nella Emulsione SCOTT. Cautelatevi quindi per procurarvi la genuina

Emulsione Scott

"Ogni figura un fatto"

Non ne Posso Più!

Disturbi urinari e Mal di schiena vi logorano presto.

PERCHE' SOFFRIRE, un giorno dopo l'altro, a causa di cupo e continuo mal di schiena — di dolori lancinanti, ogni volta che vi curvate o raddrizzate? Perchè essere ridotto misero da noiose irregolarità urinarie; da muscoli e giunture rigide e doloranti o da mal di testa e vertigini?

Tutti questi disturbi dimostrano che i reni non sono attivi come dovrebbero essere — che nel corso del sangue rimangono acido urico ed altre impurità nocive, invece di essere eliminate dai reni.

La cosa da fare è di prendere le Pillole Foster per i Reni senza ritardo. Da venti anni questo specifico renale ha guarito mal di schiena, reumatismo, lombaggine, sciatica e debolezza della vescica.

In tutte le Farmacie d'Italia L.7.— la scatola.

Pillole FOSTER per i Reni

Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137)

Contro i vermi che fanno soffrire il vostro bambino, il rimedio pronto ed efficace per distruggerli subito è il

CIOCCOLATINO VERMIFGO

CARRIBA

implacabile distruttore di vermi. Si vende in tutte le farmacie in bustine verdi a L. 0.95 cadauna.

LIQUORE STREGA

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI

DITTA G. ALBERTI S.A. BENEVENTO

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto

M. Toreselli

Via Canal Piccolo 2, telef.

Quest'anno la ormai tradizionale Settimana Cirio avrà luogo dal 6 al 13 Dicembre

La principale attrazione sarà quella dei prezzi ridotti e della cassetta misteriosa...

Intorno alla **cassetta misteriosa Cirio** montano la guardia il fucile, il moschetto, la bambola, il monopattino, la bicicletta, tutti i bei premi preparati per voi .....

La cassetta contiene l'album e le etichette più difficili a trovarsi - contiene inoltre sorprese gastronomiche

Tutto per solo lire 30

Un'occasione straordinaria per ricevere uno dei bei premi Cirio

8+1

DALMONTE

Reumatismo?

Il Linimento d'azione rapida che fa cessare il dolore

Il Linimento Sloan è il linimento il più famoso per la sua rapida azione. Esso penetra senza strofinarlo e dà sollievo immediato e sorprendente. Se soffrite di reumatismo nelle articolazioni o nei muscoli procuratevi una boccetta di Linimento Sloan senza indugio. Milioni di persone l'hanno usato col più gran successo in casi di **Reumatismo, Lombaggine, Sciatica, Raffreddori di Petto, Lussazioni e Contusioni.** Si vende in tutte le Farmacie. Prezzo Lire 8,50.

LINIMENTO SLOAN
CALMA IL DOLORE

LINIMENTO SLOAN PER USO FAMIGLIARE DOLORICIDA

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

EATRI E CONCERTI

aele Viviani al Verdi

«I pescatori», tre momenti di vita resca, e «Vetturini da nolo» in , Raffaele Viviani, interprete ed di questi due lavori, inizia sta per la prima volta sulle scene trie l'atteso interessante ciclo delle te. L'apparizione di Viviani sul dialettale napoletano data da pa anni ed ha suscitato la più pro impressione, non meno profonda la che ha portato alla celebrità e Govi. Giacchè Viviani, inter del tipo popolare napoletano, a nza degli altri attori dialettali, si da sè i personaggi, ricerca da sè rvazioni sulla vita per portarle tro il quale è — come dice Silvio co — tutto attaccato alla sua a. Viviani, come i veri grandi at dal comico e dall'umoristico, al a, alla tragedia, con questo di are: che essendo meridionale, è della mimica dinamica così carat ca, per esempio in Musco, e si e per sensazioni interiori. La co za di un artista così interessante polare richiamerà stasera gran pubblico.

La Compagnia di Gianfranco Gia si è congedata ieri sera dal pub on la recita de «I quattro ruste Goldoni, che ha dato modo a gli attori, ed alla signorina Bice che aveva la recita in suo onore, pretare con intelligenza e garbo e.

Concerto sinfonico

etto dal m.o Cesare Nordio

lto col più vivo favore è stato il o sinfonico, diretto ieri sera dal o Cesare Nordio, direttore del rvatorio musicale di Bologna, e sso dall'Auditorium della locale e dell'E. I. A. R. Sia per la va del programma, sia per la scelta autori rappresentati nelle diverse e tendenze, dal sereno e severo ismo di Corelli — squisitamente entato dal Guerrini — all'impres o di Nordio, all'audace sinfonismo er, il concerto, ch'è stato certo tra interessanti e riuscite manifesta artistiche della nostra stazione ra ica, non ha mancato di raccogliere si di lode per la sicura ed esperta tazione e direzione affidata a Ce Nordio e per l'orchestra che ieri re più che mai disciplinata, espres plastica e rispondente sempre nel ma, nella fusione e nella qualità oni, al carattere ed allo stile dei sinfonici eseguiti, molti dei quali nuovi per Trieste.

partecipazione al concerto di Au Jancovich, come sempre interpre gistrale, ha accresciuto il decoro ecuzione che s'è iniziata con Co ed è proseguita con la romanza di oven per violino ed orchestra, col udon» di Rameau e con la pittore caratteristica «Ouverture per una edia» di Busoni. Il maestro Cesare o ha saputo dare ad ogni brano ico l'impronta dello stile, e l'ani ne calda della sua anima di musi educato e conoscitore delle varie musicali ch'egli interpretava. Ma ane direttore era atteso anche co mpositore nella «Fantasia nottur un'impressione sinfonica della cit rta di Bruges distrutta dalla guer questa composizione, che forma enda parte della sinfonia, il mae Cesare Nordio rivela non solo la strumentale, la ricchezza degli ti orchestrali e la fantasia colori dei vari suoni, ma una bella e vi concitazione drammatica nella sentazione del paesaggio nordico musicalmente esprime nell'alter enda dell'idillio e romantico ca il cui suono è stroncato e sommer all'irrompere furioso della guerra. mento patetico e mistico si alter motivo drammatico e sia per l'uno er l'altro, il compositore sa trovare sicuro intuito la tavolozza orche necessaria alla suggestione del o sinfonico. Dal rintocco spezzato arillon, al dinamismo fragoroso battaglia. Non manca nella fanta Nordio la parte melodica. Egli ha o inserirè il motivo lirico che ap e dispare nel viluppo orchestrale, essere ripreso volta a volta dalle famiglie di strumenti con molta nza e pronto accorgimento del tto.

esecuzione di questa impressione ica, ha messo in bella evidenza, e il temperamento del composito anche le sue forti qualità diretto rivelatesi nel piacevole impasto e riuscita fusione degli strumenti, raggiunta plastica e vivacità colo a dei suoni, nella calda vibrazione parti drammatiche. L'elasticità orchestra è stata pure raggiunta esecuzione dell'arguta e pittoresca rot et Pierrette» e «Arlecchino» di , mentre la malinconia dei temi è emersa profonda ed espressiva composizione di Rimsky - Korsa Un bellissimo concerto, insomma, a onore alla nostra stazione radio e ha brillantemente continuato la delle manifestazioni sinfoniche così mente iniziata dal maestro Amphi roff.

Serata di musica nordica all'«Artis Amici»

mani, mercoledì, alle 20.45, avrà al Circolo «Artis Amici» la quar dizione musicale, nella quale due li artiste concittadine, la signora ia Benedetti-Trevisani e la signo Maria Millo, presenteranno un essante programma dedicato tutto musica nordica.

atti la pianista Maria Millo, che o successo ha già riscosso lo scor nno per la sua non comune sensi artistica, suonerà la magnifica a in mi minore op. 7, di E. Grieg, uni brani di Jensen, Kjerulf e ng, mentre la delicata e fine can ice signora Letizia Benedetti-Tre ni, oltre a tre deliziosi «Lieder» di eseguirà un canto peschereccio, canzone popolare finlandese e una -nanna di Järnefeld.

po il concerto avrà luogo il solito tenimento di danza.

recita della Filodrammatica del al Circolo Artistico. Venerdì 4 di bre, la Sezione filodrammatica del ppo Universitario fascista, diretta dott. Adolfo Angeli, rappresenterà, sala massima del Circolo Artistico, commedia brillante in 3 atti «Lo dalo» di Alfredo Testoni. Tutti lli che già ebbero modo di conoscere prezzare, negli anni scorsi, l'attivi codesta Sezione del G. U. F., non cheranno di intervenire alla piace serata, dato anche che il lavoro non tato da tempo rappresentato a Trie La rappresentazione avrà luogo in delle matricole e l'incasso sarà luto al fondo sussidi studenti po

spettacolo avrà inizio alle 21. I bi di ingresso sono già in vendita so la Biglietteria Centrale di piaz della Borsa, e la sera della recita si nno acquistare all'entrata della

Valeria Navach al Circolo Artistico

L'altro anno, quando Riccardo Strauss fu al teatro Verdi a dirigere due concerti, il nostro pubblico conobbe la pianista Valeria Navach, che eseguiva la «burlesca» del grande maestro. Ella si era allora conquistato un caldissimo consenso, tanto appassionato impeto, tanta mastria e prontezza musicale v'erano in quella sua interpretazione. Ritornata fra noi, la giovane pianista sostenne iersera un intero concerto per i soci del Circolo Artistico. L'arte brillante della Navach fu ammirata assai, per gran parte del programma nel quale però v'erano più brani virtuosistici di quanti ne fossero desiderati. Certamente non giungeva desiderata la fantasia lisztiana «Dopo una lettura di Dante», che è musica d'assoluta impotenza fantastica. Tuttavia essa è valsa a mettere in luce la tecnica sviluppatissima della concertista. Nella «danza di gnomi» di Liszt si potè ammirare in tutto lo splendore la virtuosità della Navach; qui ella ci ha fatto gustare un'interpretazione di rara finezza, squisitamente colorita e di plastico risalto. Anche i «Fuochi d'artificio» di Debussy scaturirono vivacemente, con pieno rendimento delle possibilità tecniche che offre la composizione. E dense sonorità seppe ella ricavare dallo studio di concerto del Tagliapietra.

Come interprete di Beethoven, la Navach tradisce ancora delle ingenuità e delle incertezze che certo potrà vincere con il maturarsi degli anni. Musicale com'è, non c'è dubbio che il processo evolutivo si debba compiere felicemente, come già è avvenuto in lei rispetto a certi autori e, con pieno risultato, nei riguardi della tecnica.

La signorina Navach ebbe dimostrazioni molto calorose del pubblico, specie dopo la «danza di gnomi» e dopo la fantasia sopra un valzer di Giovanni Strauss di Schulz-Ercoler, dopodichè suonò ancora due brani fuori programma.

V. L.

Le riviste al Rossetti

Allegra e fantasmagorica, ricca di quadri indovinati e di belle canzoni, la rivista «Si fa... e si dice» che la Bluette-Navarrini presenta al Politeama Rossetti ottiene ad ogni rappresentazione il vivo incontrastato plauso degli spettatori. In special modo la scena comica «Alle manovre» in cui il simpatico Nuto particolarmente profonde i tesori del suo spirito e il quadro finale, di brillante effetto coreografico, sono molto applauditi e destano ammirazione. Isa Bluette e Nuto Navarrini, anche in «Si fa... e si dice» dilettano schiettamente il pubblico. Ammiratissime come al solito, le Bluette-girl, le Wolker-Star-girls e l'orchestrina Revue-Jazz. La godibilissima rivista si replica anche negli spettacoli d'oggi.

Recite di filodrammatici

Al «Quis contra nos?». I filodrammatici del Circolo poligrafico «Luigi Morara-Saesi» reciteranno giovedì prossimo alle 20.30, nel teatrino sociale, la commedia di Riccardo Melani, «Luce che torna», che ha già ottenuto vivissimo successo in altri circoli cittadini.

Al Dopolavoro rionale «R. Pitteri». Domani alle 20.30, la Sezione filodrammatica sociale diretta da Aldo Prezzi, darà nel teatro del Dopolavoro rionale «R. Pitteri» una recita della commedia brillante in tre atti, «La moglie innamorata», rappresentata per la prima volta a S. Giacomo.

Varietà e Cinema

«La lanterna del diavolo» oggi al Teatro Eden. Il più interessante e drammatico film passionale della Cines Pittaluga, cantato e parlato italiano con il piccolo Lamberti e Nella Maria Bonora. Precederà la Rivista N. 12 e nuovo «Topolino». Funzionano i caloriferi.

Cine Varietà Stella. Oggi la nuova edizione del film «Sepolcro indiano», la migliore interpretazione di Lya de Putti e del celebre tragico Conrad Weidt. Nella varietà «Flick and Flock», i comicissimi danzatori americani.

Radio Trieste

Programma del 1.o dicembre 1931-X

12.30: Giornale radio - Dischi «La voce del padrone». 13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Musica varia. 13.45-13.50: Comunicati agrari. 17: Musica riprodotta. 17.35: Radio-giornale dell'«Enit». 17.45-18.30: Musica varia o riprodotta. 20.15: Giornale radio - I dieci minuti del Dopolavoro. 20.30: Disco Fonoglotta: Lezione 5.a e 6.a di lingua inglese (pagine 32, 35, 36, 39 della Guida relativa). 20.35: Musica riprodotta.

21: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. Trasmissione fonografica dell'opera «La Traviata» di G. Verdi. - Dopo l'opera: Ultime notizie.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia dialettale napoletana R. Viviani. Ore 20.45: «I pescatori» e «Vetturini da nolo» di R. Viviani.

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 17.30: «Guerriero» con Buster Keaton e la Compagnia di Riviste Bluette-Navarrini.
Excelsior. 16: «Un americano alla Corte di Re Artù» con Will Rogers e M. Loy.
Nazionale. 16: «La fiamma occulta» con Olive Borden, H. B. Warner e cart. animati.
Fenice. 16: «Le luci della città» con Charlie Chaplin (Charlot). Successo mondiale.
Corso. 16: «Il delitto Karamasoff» di Dostojewsky ed attraente varietà.
Eden. 16: «La lanterna del diavolo».
Italia. 16: «Gran premio dell'amore» con Harry Liedtke e Maria Korda.
Regina. 16: «Ripudiata», parlato in italiano con A. Harding e C. Nagel e Compagnia Cecchelin.
Reale. 16: «Oh, figlia d'Eva!», splendido romanzo d'amore con Anny Ondra.
Massimo. 16: «Anima e corpo» con Charles Farrell e Elissa Landi (Fox).
Novo Cine. 16: «Come nasce l'amore» con Sue Caroll. Ingresso lire 1.
Garibaldi. 16: «Signorine per bene» con Lois Moran. Luce sonoro. Lire 1.
Odeon (ex Edison). 16: «Squadriglia dell'aurora» colosso con R. Barthelmess.
Royal. 15.30: «Principe cinese», sonoro cantato con R. Barthelmess e «Topolino».
Savoia. 15.30: «La collana della regina» sonoro cantato con M. Jefferson e G. Haines.
Aurora. 16: «La spada di Damocle». Varietà: Tournée Miraglia: «La mano strangolatrice».
Armonia. 15.30: «Angelo biondo», sonoro e cantato con Mona Maris. I 1.40, II 0.80.
Galileo. 15.30: Avventure africane di Sidney Chaplin. In chiusa comica con H. Lloyd.
Popolo. 15.30: «Viva l'amore» con Anny Ondra.
Buffalo Bill. 15.30: «Notte di peccato» con Wilma Banky. (Orchestrina).
Familiare. 15.30: «Per suo figlio» e «El sogno de Gustele» di A. Cecchelin.
Stella. 16: «Sepolcro indiano» con Conrad Weidt e Lya de Putti e varietà.
Venezia. 15.30: «Antonio di Padova» il santo dei miracoli.
Roma (ex Saturnia). 15.30: «Femmine di lusso» con B. Stanwick.
Centrale. 15.30: «Capitan Fracassa» di T. Gauthier con Liana Deyers e P. Blouchar.
Volta. 15: «Madonnina dei marinai» con L. Gish e «Bambù e gli sciacalli». Ragazzi: Il posto lire 0.70.
Dante. 15: «La schiava del Gange», dramma orientale con E. Rama-Himaueu Roi.
Belvedere. 15.30: «La grande rinuncia», sonoro con Marcella Albani.

Artigianato. La Segreteria provinciale dell'Artigianato invita tutti coloro che hanno fatto acquisto dal signor Italo Gallo o da chi per lui, del numero unico «Cronache Artigiane», a volersi presentare alla Segreteria suddetta, via Roma 3, per fornire degli schiarimenti, nel loro stesso interesse.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Tram.* Il raggio verde, che si produce al momento preciso e fuggitivo in cui il disco del sole al tramonto sparisce dietro l'orizzonte marino, non è... un'invenzione, ma un fenomeno ottico, tanto raro però che molti lo ritennero leggendario e Giulio Verne ne fece il soggetto di un suo romanzo. Questo raggio verde, quale lo si vede in mare, è il prodotto della decomposizione della luce solare attraverso uno strato di acqua di mare più o meno denso. Si manifesta soltanto quando l'atmosfera è calmissima, il cielo limpido, senza nubi e privo di caligine all'orizzonte. Sembra che non si sia mai verificato nè nell'Oceano Pacifico nè nel Mar Rosso, mari al disopra dei quali l'atmosfera è continuamente impregnata di umidità.

Art. La luna è un corpo sferico, non luminoso per se stesso, ma suscettibile di manifestare, col chiarore che ci presenta, la luce che le viene inviata dal sole. Essa gira con la terra intorno al sole, e da questo movimento dipendono le fasi. Quando la luna rivolge tutta la superficie del disco al sole, abbiamo luna piena; quando il sole illumina la parte della luna a noi invisibile, c'è il novilunio, e infine abbiamo il primo e l'ultimo quarto quando la luna ha l'aspetto di una falce.

Ammalato. Le rette giornaliere all'Ospedale dei Cronici sono le seguenti: per la classe comune L. 9.60, per la classe dozzinanti L. 20, con stanza separata L. 30. La ammissione viene decretata dal Municipio, previo accertamento dello stato cronico della malattia e della povertà del ricoverato. Sono necessari i documenti seguenti: 1) Foglio notizie anagrafiche; 2) certificato di povertà rilasciato dal delegato del settore; 3) certificato di malattia rilasciato dal medico del settore. I tre documenti vengono presentati all'Ufficio d'igiene che decreta il ricovero, appena ci sieno posti liberi all'Ospedale. Quando si tratta di persona solvente, disposta a pagare la retta, il Municipio consente l'accoglimento verso presentazione del certificato medico e versamento di un deposito di garanzia corrispondente a due mesi e mezzo di retta. All'accoglimento sono ammessi tutti i malati cronici, eccezione fatta per le forme tubercolari polmonari e le forme mentali.

Vittorio. 1) Se verrà riconosciuto idoneo, sì. 2) Nulla è stato disposto al riguardo.

Assidua del «Piccolo». Presso le Carceri giudiziarie, via Coroneo, 18.

— *Allevatore.* Proprio così: il primato nella produzione mondiale delle uova spetta all'America e precisamente agli Stati Uniti, che contano ben 233.830.000 galline (secondo un recente... censimento), le quali producono annualmente circa 14 miliardi di uova, cioè in media, 60 per ogni gallina

(Continua nel Piccolo della Sera)

La Borsa di Trieste

novembre	28	30	novembre	28	30
Rend. 3½%	72.50	73.—	Lussino	146.75	146.75
Littorio Cons. 5%	82.56	83.—	Martinol.	51.75	51.75
			Merid.	625	618
Obbl. Ven	79.50	79.50	Premuda	209	209
B. T. n. 1932	99.60	99.60	Tripcovich	88	88
B. T. n. 1940	99.90	99.90	Tram	171.50	171.50
Dan.-Sava	201	205	Ampelea	252	252
Fo. 3 V. 6%	490	490	Cant. R. A	33	33
Comit	1300	1300	Fram	25.50	25.50
B. C. T.	408	408	Fin.-Cosul.	37.25	37.25
Credito	700	700	Cem. Dal.	476	476
B. Roma	105	105	Isonzo	20	22
Cred. Pop	280.50	280.50	Spalato	95	95
Generali	3150	3180	Istr. Cem.	50	50
Ass. Ital.	330	330	Kerka	167	167
Infortuni	1331½	1331½	SELVEG	434	450
Riun. A	1095	1095	S. T. E. G.	20.25	20.25
Riun. B	1065	1065	Gas-Roma	747	747
Sigorta	97.50	97.50	Ilva	115	115
Adria (n.)	60	60	Iutificio	519	519
Costiera	100.50	100.50	Off. Nav.	78.50	78.50
Cosulich	62	62	Pastificio	211	211
Gerol.	37.25	37.25	Pilatura	74	74
Libera T.	26.25	27.50	Terni	270	275
Istria-Tr.	170	170	Tergesteo	1237	1237
Lloyd Tr.	555	555			

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Mariano, Lucio, Adriano, Natalia, Candida.

NASCITE (29 novembre 1931): Legittimi: Marsilli Rinaldo di Mario; Binetti Maria di Ruggero; Vusio Mariagrazia di Guglielmo; Klancik Elda di Emilio; Ciabatti Giuliano di Giulio; Zuck Diomira di Romano; Manzin Corrado di Celso; Tommasini Silvana di Ferruccio; Miajlovich Giorgio di Vladimiro; Palazzo Giuseppe di Carmelo. Illegittimi: femmine 1.

DECESSI: Bandeu Giorgio a. 1 e mezzo; Iurišević in Fabricci Marcella a. 33; Kerpan Caterina in Ivancich a. 86; Janieri Giuseppe a. 77; Rocco in Petronio Adele a. 49.

NASCITE (30 novembre 1931): Legittimi: de Leitenburg Dario di Renato; Giachin Ernesta di Rodolfo; Oblach Umberto di Giovanni; Zorzenoni Bruno di Giovanni; Ivancich Remigio di Remigio; Meiorin Angela di Luigi.

DECESSI: Krauss Emilio a. 61; Germani Maria a. 31; Mahorcich Narciso a. 13; Suppancich Fioravante a. 37; Laurencich Andrea a. 60; Cozzi Antonio a. 75; Biasini Emilia m. 14; de Socchieri Paolo a. 6; Pacor Luigi a. 23; Mannelian Giorgio m. 4; Saladin in Piellich Maria a. 59; Cumar Francesco a. 34; Maglizza Giovanni a. 39; Pascolini Elpidio a. 70; Sivini Giovanni a. 30; Calandra Maria a. 1 e mezzo; Sincich Pietro a. 26.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D (Milano, Boulogne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.05 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna, Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 15.05 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).
UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 8.05 D; 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco, Berlino, Klagenfurt, Vienna); 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.
POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest); 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 14.55 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).
FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 11.45 O; 14.55 D (fino S. Pietro indi A); 18.35 A; 20 DD (fino S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.15 D (da Ventimiglia, Milano); 9.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.30 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 21.55 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).
UDINE: 7.15 D (Monfalcone); 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia e da Udine).
POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest-Lubiana); 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).
FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 16.30 O; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M.; 18.25 M (fino a Buie).
COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.
GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.
POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.36 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.
PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.- (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CUOCA capace, fidatissima, lunghi attestati, offresi anche tutto fare persona sola o coniugi. Ruggero Manna 16, portinaia, telefono 91-15. 86909 A

CUOCA capace anche altri lavori offresi. Via Coroneo n. 19 portiere. 55075 A

CUOCA fine cerca posto presso famiglia. Via Udine 12, porta 21. 55079 A

DONNA brava tutti lavori casa offresi ore da combinarsi. Cavana 14, p. 15. 55009 A

DONNA offresi qualunque servizio anche trattoria, partica banco. Crispi 32, III, p. 6. 86190 A

DONNA fidata, capace tutti lavori offresi prestaservizi. Via Bellini 13. 86181 A

DONNA brava tutto fare offresi prestaservizi tutta giornata. Via Carpison 16, II.

DONNA onesta, capace qualunque lavoro offresi ore da combinarsi. Via Roma 13, portinaia. 86260 A

FRIULANA attestati, pratica tutti lavori, offresi. Via Enrico Toti n. 1, porta 7. 55060 A

PRESTASERVIZI capacissima, onesta, anche bucato offresi pomeriggio. Rivolgersi Mazzini 21, portinaia. 5507 A

PRESTASERVIZI pratica tutti lavori, mattina fino pomeriggio offresi. Via S. Michele 11, in corte. 11748 A

RAGAZZA forte, sana, miti pretese offresi. Via Udine 39, III, porta 10. 54004 A

RAGAZZA onesta offresi quale prestaservizi a qualunque condizione. Indirizzo Piccolo. 86176 A

RAGAZZA capace cucinare, tutti lavori di casa, bella presenza offresi stabile 110 mensili. Via P. Revoltella 17, Bessegnach. 550038 A

RAGAZZA istriana, capace tutti lavori offresi stabile prestaservizi. Corridoni 8, III. 86245 A

RAGAZZA tedesca, paziente bambini, oppure tutti lavori di casa offresi. Indirizzo al Piccolo. 55077 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. RAGAZZA tutto fare cerca persona sola Napoli, buon stipendio. Goldoni 3. 55098 B

A. DOMESTICHE 7 per Napoli, Roma, Alessandria; cameriere, cuoche cercansi. Zonta 2, pianoterra. 86241 B

A. RAGAZETTE capaci servizio casa, hotels, referenze, Trieste, fuori cercansi. Slataper n. 26. 55052 B

CAMERIERA fine, perfetta stirare, età 30-35 anni, cercasi prontamente. Inutile presentarsi senza buoni e lunghi attestati dalle 11 in poi via Ghega 3, III. 55062 B

DOMESTICA capacissima tutti lavori, brava cucinare, cerca piccola famiglia. Presentarsi soltanto ore 17-19: indispensabile ottimi attestati, via Carducci 10, III, destra. 55053 B

DOMESTICA sappia cucinare, preferibilmente tedesca, piccola famiglia cercasi. Presentarsi dopo le 8 Crispi 25, porta 10. 86215 B

DONNA brava, con buoni attestati cercasi. Samuele Romanin 4. 26230 B

PRESTASERVIZI per 3 ore mattina cercasi. Presentarsi vi a S. Caterina 1, porta 8. 86233 B

PRESTASERVIZI 2 ore mattina, 2 pomeriggio cercasi. Via Ginstinelli 2 A, p. 12. Presentarsi ore 10. 86129 B

PRESTASERVIZI cercasi. S. Teresa 2, porta 2 (angolo viale Regina Elena). 86286 B

PRESTASERVIZI tutti giorno, capacissima tutti lavori, buoni attestati cercasi. Presentarsi 3-5 pom. indirizzo Piccolo. 55013 B

PRESTASERVIZI svelta cercasi. Via S. Teresa 4, porta 6. 55041 B

RAGAZZA onesta, sana cercasi stabile. Presentarsi 9-11 via Galleria 13, I. 54997 B

RAGAZZA 14-16 anni, sana, cercasi solo mattina. Presentarsi 11-14 indirizzo Piccolo. 86168 B

RAGAZZA stabile, con attestati cercasi. Ferriera 31, I, sinistra. 55090 B

RAGAZZA 16-18, volonterosa, sana, tuttofare cercasi. Madonna Mare 5, porta sei. 86220 B

SIGNORA sola cerca donna stabile, di buoni costumi. Indirizzo Piccolo. 86134 B

I collettivi continuano in VI pagina

Per San NICOLÒ

offriamo un'occasione eccezionale di acquistare biancheria, telerie, cotonerie, di primissima qualità ai prezzi migliori.

A tutti gli acquirenti sarà consegnato un **REGALO** finissimo in proporzione alle compere fatte.

Osservate questo elenco:

Tele di cotone

TELA DI COTONE ritorto per federe, altezza 80 cm., qualità molto buona . . . al metro L. **2.90**
TELA DI COTONE ritorto per lenzuola, altezza 150 cm., qualità superiore . . . al metro L. **3.80**
TELA DI COTONE ritorto per lenzuola, alt.zza 160 cm., qualità finissima . . . al metro L. **4.50**
TELA DI COTONE ritorto per lenzuola da due piazze, 270 cm. qual. molto buona . . . al metro L. **7.20**

Tele di lino e miste

TELA MISTA di lino per lenzuola, alt. 150 cm., qualità molto buona . . . al metro L. **6.—**
TELA MISTA di lino per lenzuola, alt. 180 cm., qualità molto buona . . . al metro L. **8.10**
TELA MISTA di lino per lenzuola, da due piazze, qualità molto buona, 270 cm. . . . al metro L. **11.90**
TELA DI PURO LINO per lenzuola, alt. 150 cm., pesante, qualità superiore . . . al metro L. **10.80**
TELA DI PURO LINO per lenzuola da due piazze, alt. 270, qualità superiore . . . al metro L. **19.50**

Asciugamani

ASCIUGAMANI di cotone, qualità buona, con frangia, gr. 60×110 cm. . . . al pezzo L. **1.50**
ASCIUGAMANI di cotone, qualità fine, con frangia, gr. 60×110 cm. . . . al pezzo L. **2.—**
ASCIUGAMANI di cotone, qualità molto buona, con frangia, gr. 60×110 cm. . . . al pezzo L. **2.50**
ASCIUGAMANI spugna fantasia, disegni e bordi Jacquard, tutte le tinte, 60×110 . . . al pezzo L. **2.50**
ASCIUGAMANI spugna fantasia, qualità pesante, frangia, in tutte le tinte, 60×110 . . . al pezzo L. **3.50**
ASCIUGAMANI spugna fantasia, grandezze 60×110, 60×120, 70×120, frangie e disegni Jacquard, tutte le tinte, a scelta . . . al pezzo L. **4.80**

Asciugamani spugna fantasia, extra fini, tutte le tinte, 60×110, occasione . . . al pezzo L. **2.-**

Tessuti di cotone colorati e bianchi

MADAPOLAM qualità buona, altezza 80 centimetri al metro L. **1.20**
MADAPOLAM qualità fine, altezza 80 centimetri al metro L. **1.50**
MADAPOLAM qualità extra, altezza 80 centimetri al metro L. **1.80**
MADAPOLAM finissimo, altezza 80 centimetri al metro L. **2.—**
TELA DI COTONE qualità pesante, alt. 80 centimetri al metro L. **1.45**
TELA DI COTONE qualità buona, alt.zza 80 centimetri al metro L. **1.90**
TELA DI COTONE qualità superiore, alt. 80 centimetri al metro L. **2.20**
PELLE UOVO qualità morbida fine, alt. 90 centimetri al metro L. **2.50**
PELLE UOVO qualità extra, altezza 80 centimetri al metro L. **2.65**
PELLE UOVO qualità superiore, altezza 80 centimetri al metro L. **2.90**
BATISTA SVIZZERA finissima, altezza 80 centimetri al metro L. **2.50**
BATISTA SVIZZERA extra fine, in tutte le tinte, altezza 80 centimetri . . . al metro L. **3.70**
OPALE SVIZZERO in tutte le tinte, alt. 80 centimetri al metro L. **4.40**

Biancheria da tavola

TOVAGLIOLI di cotone ritorto, disegno «Damessa», centimetri 60×60 . . . al pezzo L. **1.—**
TOVAGLIOLI di cotone ritorto, damascati, centimetri 60×60 . . . al pezzo L. **1.30**
TOVAGLIATO di cotone ritorto, altezza 150 centimetri, qualità superiore . . . al metro L. **4.50**

Tessuti

STROFINACCI a righe e quadri colorati, per cucina, centimetri 60×60 . . . a L. **0.80**
STROFINACCI a righe e quadri colorati, per cucina, cm. 65×65, confezionati . . . a L. **1.20**
STROFINACCI a righe e quadri colorati, per cucina, cm. 65×65, mezzo lino, confezionati . . . a L. **1.50**

Tyrichter & Cuccagna

Via Mazzini 23, angolo via S. Spiridione 6

VISITATECI ESPOSIZIONE INTERNA E NELLE NOSTRE VETRINE DEI *REGALI* **VISITATECI**

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATORE, riparatore pianoforti(spesa minima) offresi. Indirizzo (postale) «Accordatore» Foscolo 6, porta 13. 11758 C

CAMERIERA bella presenza, offresi presso piccola famiglia, persona sola distinta o anche con bambini, anche fuori Trieste. Cassetta 24743 C Unione Pubblicità. 24743 C

DISTINTA seria, fidatissima, persona 30-enne, occuperebbesi con bambino due anni mezzo, sano, netto, presso piccolissima famiglia, persona sola, benestante che desidera una persona di cuore, di fiducia, che sappia trattare in caso di malattia, vecchiaia, disposta recarsi vicinanze Trieste, praticissima tutti lavori, cucinare, stirare, rammendare, ottime referenze, senza stipendio, avendo piccolo sussidio. Gentili offerte cassetta 24822 C, Unione Pubblicità. 24822 C

INFERMIERA 27-enne, buoni attestati, paziente bambini, persone anziane offresi tutto fare senza pretese, disposta viaggiare. Rossini 28, latteria. 86188 C

INFERMIERA offresi assistenza ammalati anche fuori, aiuto casa lire 10. Via Rismondo 6, portinaia. 55107 C

ORFANA fidata, intelligente, offresi quale cassiera o venditrice qualsiasi ramo. Indirizzo Piccolo. 86193 C

PERSONA seria, con conoscenza lingue, ottimi certificati, cerca posto cassiere o posto fiducia presso importante società, ditta. Cassetta 24811 C. Unione Pubblicità. 24811 C

SIGNORINA seria cerca occupazione per 2, anche tre bambini presso distinta famiglia, ottime referenze. Cassetta 24815 C, Unione Pubblicità. 24815 C

SIGNORINA viennese molto paziente offresi per bambini 2 volte alla settimana. Carducci 24, p. 11. 86239 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

AAA. CAPELLI modelli 15 lire in poi, riparazioni in giornata. Via Udine 3-I. 55048 CC

AAA. CONFEZIONANSI cappelli riformature recentissime lire 6. Covelli, piazza Vico 2-III. 86232 CC

AA. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 55089 CC

A. AL 51 Mazzini (palazzo nuovo) calze smagliate, riparansi prezzi buonissimi. 14038 CC

ABITI, mantelli signora eleganti, confeziona massima accuratezza sollecitudine negozio De Rosa, Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 23476 CC

DISEGNI tecnici, industriali, artistici, calinghi eseguisconsi, prezzi moderati. Via Milano 14-II. 55032 CC

FALEGNAME assume lavori, lucida mobili, prezzi convenienti. Scalinata 8-II, Lussi. 54984 CC

MACCHINE cucire riparansi, certificato garanzia. Lavoratorio ricami, corso Garibaldi 20. 86161 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio qualsiasi macchina cucire. Carducci 14, portiere. 55078 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3 (sartoria signora). 86211 CC

MODISTA rimoderna confeziona cappelli lire 7. Piazza Goldoni 10-I. 24839 CC

MODISTA confeziona riforma feltri lire 6 Margherita 9-I. 55056 CC

MODISTA diplomata offre modelli lire 17 rimoderna lire 6. Corso Garibaldi 7-II. 24834 CC

PELLICCIAIA provetta assume qualsiasi lavoro. Esecuzione inappuntabile, prezzi miti. Via Rossetti 20-I sin. 86254 CC

PELLICCIAIA bravissima confeziona rimoderna prezzi miti. Piazza Goldoni 10-I. 24839 CC

PER tintura pelli (scarpe, poltrone, valigeria, giacche, ecc.) nonchè riparazioni borsette, rivolgersi allo specialista G. Cossutti, via Timeus 3. Garanzia, massima perfezione lavoro. Prezzi modici. 11741 CC

PITTORE eseguisce stanze damascate, laccature, tappezzature in carta, prezzi bassissimi. Giudetti, XX Settembre 5, portineria. 55044 CC

PITTORE eseguisce qualsiasi lavoro immediatamente. Prezzi inferiori chiunque. Slataper 26. 24840 CC

RAMMENDATURE perfettissime, stoffe uomo eseguisce De Rosa. Muratti 2. 16576 CC

RIFORMANSI scarpe, mantelli, altri oggetti gomma, spruzzatori profumo, qualsiasi giocattolo, prezzi miti. Piazza Cavana 3. 54981 CC

SARTA primaria confeziona prezzi d'occasione. Mantelli 40, vestiti, vestaglie. Vasari n. 14 p. 8. 54976 CC

SARTA ripara rivolta cappotti, vestiti da uomo, prezzo mite. Via Franca 1, Tempesta. 55050 CC

SARTA bravissima, confeziona vestiti ultima moda lire 25 in poi; vestiti ballo 15 in poi, cappotti invernali 40 in poi; lavorazione accurata, consegna sollecita. Ugo Foscolo 32, II. 24817 CC

SARTA offresi giornata miti pretese. Via Valdirivo 16-I. 86221 CC

SARTA bravissima confeziona subito splendidi cappotti prezzo unico lire 50, rimoderna cappotti, vestiti vecchi, facendoli nuovi. Zovenzoni 5-I. 55091 CC

SARTA confeziona eleganti vestiti lire 35; taillenrs, mantelli 50; biancheria, corredi, prezzi miti. Ind. Piccolo. 24843 CC

SARTA parigina diplomata confeziona cappotti lire 40, abiti 30. Piazza Goldoni 10-I. 24839 CC

SARTA donna assume qualsiasi lavoro, prezzi modici. Via della Pietà 31, Visintini, porta 36. 24837 CC

TAPPETI turchi, persiani, altri, frangie ripara maestra orientale. Artisti 7. 86250 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

AFFIDIAMO ovunque immediato facile remunerativo lavoro eseguibile da tutti in casa propria. Kommi, Napoli. 5702 D

APPRENDISTA principiante falegname cercasi. Ruggero Manna 21. 55079 D

GARZONA stiratrice cercasi. Presentarsi oggi via Rossetti 8. 55046 D

GARZONA sarta uomo cercasi prontamente. Via Udine 41, sartoria. 24845 D

GARZONE per lavoratorio biancheria cercansi prontamente. Ind. Piccolo. 54993 D

MEZZA lavorante parrucchiera al ferro o all'acqua, stabile, sia capace, cercasi. Felice Venezian 15. 11747 D

MEZZO lavorante calzolaio cercasi. Rivolgersi via Riborgo 7, portone. 54982 D

MEZZO lavorante barbiere sappia tagliare capelli da signora cercasi. Piazza Sansovino 8, Sambo. 24836 D

PARRUCCHIERA apprendista brava cercasi. Via dell'Istria 31. 86127 D

PARRUCCHIERA cercasi. Via Giulia 61, Salone barbiere. 86153 D

RAGAZZA prestaservizi circa trentenne cerco; preferita orfana distinta, pratica governo casa, bisognosa alloggio, vitto. Presentarsi dopo le 10, Giacinto Gallina 5, terzo destra. 86205 D

RAGAZZI principianti per macelleria cercansi. Cavana 8. 11754 D

RAGAZZI barbiere cercansi. Via Cologna 15. 54995 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

CAMERA bene mobiliata, con stufa, ingresso scale o libero, paraggi vie Piccardi. Ginnastica cercasi. Cassetta 24835 E, Unione Pubblicità. 24835 E

CAMERA vuota, prezzo modesto, ambiente serio, cerca signorina seria. Casseta 24823 E Unione Pubblicità. 24823 E

CAMERINO vuoto o mobiliato cercasi prontamento. Indirizzo Piccolo. 86180 E

MOBILIATA indipendente, termosifone, bagno, cura biancheria cerca subito distinto stabile. Cassetta 24832 E, Unione Pubblicità 24832 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. CAMERA e salotto centro, ingresso scale, comfort affittansi. Ginnastica 1, porta 12. 55034 F

A. A. A. A. MOBILIATA affittasi. Via Brunner 9, II. 55046 F

A. A. A. MOBILIATA, davanti, ingresso libero affittasi due persone, preferibilmente ufficiali. Corso V. E. 13, IV. 86203 F

A. A. A. MOBILIATA affittasi distintissima persona. Timeus 14, I. 55067 F

A. A. A. STANZETTA mobiliata, soleggiata (unico subinquilino) affittasi. Bartoli, Lazzaretto vecchio n. 9, IV. 85146 F

A A A. STANZETTA mobiliata, centro, vitto affittasi. Indirizzo Piccolo. 55024 F

A. A. CAMERA mobiliata, ariosa, soleggiata. aMdonnina 17, p. 7. 55010 F

A. A. CAMERA vuota, ingresso libero affittasi ad uso ufficio. Valdirivo 12, II, sinistra. 99563 F

A. A. MOBILIATA elegantissima, volendo vitto, affitto lire 450 tutto compreso. Via Milano 7, II sinistra. 86144 F

A. A. MOBILIATA indipendente, soleggiata affittasi. Machiavelli 28, I destra. 55001 F

A. A. MOBILIATA, pulitissima, ingresso scale affittasi. azMzini 46, porta 13. 55043 F

A. A. MOBILIATA o vuota, grande con focolaio affittasi. Indirizzo Piccolo. 86223 F

A. CAMERETTA uno due letti affittasi. Crispi 50, V, Corazzi. 55068 F

A. ELEGANTISSIMA, ingresso libero affittasi adiacenze via Roma. Indirizzo Piccolo. 55022 F

A ELEGANTISSIMA, ingresso libero, affittasi adiacenze caffè Dante. Indirizzo Piccolo. 55021 F

A. ELEGANTISSIMA, vitto finissimo, cura vestiario offresi. Battisti 7, III. 86218 F

A. LETTO affittasi 35 mensili. S Giusto 16, pianoterra. 86243 F

A. MATRIMONIALE salotto, cucina, ingresso libero affittansi. Torrebianca 21, p. 11. 86227 F

A. MOBILIATA, vitto affittasi. S. Francesco 34, mezz. destra. 54999 F

A. MOBILIATA chiara comfort moderno affittasi prezzo mite. Via Brunner 5, porta 9. 86235 F

A. MOBILIATA pulizia scrupolosa affittasi presso distinta piccola famiglia. Ginnastica 53, quarto. 8251 F

A. MOBILIATA ingresso libero, luce, stufa affittasi. Via Udine 20, II, destra. Volpi. 86244 F

A. MOBILIATA bella, semilibera affittasi. Via Roma 24, porta 6. 86196 F

A. STANZA bene arredata, 120 affittasi distinto. Ginnastica 23, I. 55027 F

A. STANZA mobiliata, ariosa affittasi, prezzo mite. Ferriera 49, p. 13. 55065 F

ARTISTI, studenti, viaggiatori trovano stanze mobiliate. Via Battisti 20, porta 24. 86160 F

CAMERA mobiliata davanti, pulita, quieta, 110 affittasi; visitare pomeriggio. Crispi 49 pianoterra destra. 86128 F

CAMERA grande vuota o mobiliata, ingresso indipendente affittasi subito. Piazza della Borsa 2, IV destra. 86155 F

CAMERA vuota, eventualmente stanzino, comodo cucina affittasi. Coroneo 35, Bonifacio. 54993 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero affittasi. Via Milano 174, porta 9. 55015 F

CAMERA vuota anche uso ufficio. Ingresso libero affittasi. XX Settembre 17, I sinistra. 55013 F

CAMERA a due letti affittasi. Madonna mare 3, terzo, destra. 11752 F

CAMERA mobiliata centro lire 75 affittasi. Indirizzo Piccolo. 99571 F

CAMERA elegante eventualmente vitto fino 40 mensili affittasi. Gatteri 29, Zorotti 24844 F

CAMERA indipendente, libera affittasi. Corso V. E. 39, II destra. 55063 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, soltanto persona distinta affittasi. Riborgo 35 primo. 55039 F

CAMERA due letti, comodo cucina, cameretta, luce, prezzo mite affittansi. Via Udine 25, porta 21. 55037 F

CAMERA grande, vuota, comodo cucina affittasi. Fabbri 4, III, porta 15, sin. 55030 F

CAMERE comfort, moderne, affittansi compreso servizio, tasse, mensili da lire 100 in poi. Piazza Borsa 15. 99572 F

CAMERE due da letto, una piccola, altra grande, pulitissime, prezzo mite affittansi. Viale Ventisettembre 93, I destra. 00994 F

CAMERE lussuose, mobiliate, due tre volendo salotto, bagno, telefono, tutto entrata scale affittansi distinti. Indirizzo Piccolo. 86209 F

CAMERINO pulito, luce, vitto, affittasi a prezzo mitissimo. Gatteri 23, mezzanino. 55072 F

CAMERINO mobiliato, luce affittasi. Canova 12, porta 3. 54985 F

CAMERINO con luce affittasi. Via Manzoni 15, I, porta 4. 54990 F

CAMERINO affittasi onesto operaio. Media 8, III. Michelli. 86175 F

CAMERINO affittasi donna seria, Ponterosso. Rivolgersi Via Milano 3, II, Degrassi. 55042 F

COMPAGNA stanza cerca signora sola, distinta. Maiolica n. 14, III. 55029 F

ELEGANTISSIMA, eventualmente salotto, indipendente, bagno, telefono affittasi prontamente. Lazzaro 19, II. 55064 F

LETTO a donna o ragazza affittasi. Media 22, III, Tenente. 86141 F

LETTO affittasi donna pulita. Cavana 14, porta 15. 55008 F

MATRIMONIALE, pranzo, cucina, eventualmente vitto affitta persona sola. Giulia 15, porta 12. 55076 F

MATRIMONIALE, pranzo, comodo cucina affittansi distinti. Battisti 8, p. 10. 54975 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, luce, acqua affittasi presso coniugi. Ginnastica 43, porta 37, Perulli. 54989 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, vista giardino pubblico affittasi. Giulia 13, IV, destra. 54988 F

MATRIMONIALE affittasi, uso cucina, eventualmente amici, altra mobiliata a giovanotto. Molingrande 18, II. 55059 F

MATRIMONIALE, stufa, uso cucina, altra una persona affittansi. Battisti 20, p. 12. 55057 F

MATRIMONIALE, eventualmente una persona affittasi. Via Giulia 17, II sin. 86201 F

MOBILIATA affittasi. Valdirivo 15, II, sinistra. 86133 F

MOBILIATA, ingresso libero, volendo vitto affittasi. Torrebianca 9, primo (suonare). 55003 F

MOBILIATA elegante, ingresso scale affittasi distinto. Settefontane 22, IV, destra. 55069 F

MOBILIATA uso ufficio o studio pressi Piazza S. Giovanni primo piano, ingresso libero affittasi. Scrivere Cassetta 24761 F, Unione Pubblicità. 24761 F

MOBILIATA, ingresso scale affittasi. Ginnastica 46, I, porta 6. 86126 F

MOBILIATA uno, due letti affittasi. Via Imbriani 7, scala II, p. I, porta 12. 86143 F

MOBILIATA indipendente affittasi anche per giorni, 120 mensili, volendo vitto. Media 6, p. 13, I. 86151 F

MOBILIATA indipendente, altra lire 80, preferenza signora affittansi. Ginnastica 46, pianoterra. 86154 F

MOBILIATA bellissima, ogni comfort affittasi. Piazza Sangiovanni 6, p. 27. 86157 F

MOBILIATA indipendente, grande, soleggiata affittasi. S. Nicolò 2, II, Pasian. 86147 F

MOBILIATA affittasi a giovane distinto. Via Milano 25, II, Caputo. 86163 F

MOBILIATA, ingresso scale, massima pulizia, centralissima, affittasi prontamente, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 86162 F

MOBILIATA soleggiata affittasi, eventualmente due amici, vitto compreso lire 260. Rossetti 13, terzo destra. 86189 F

MOBILIATA, stufa, luce, affittasi. Pauliana 6, porta 19. Stazione centrale. 86187 F

MOBILIATA, stufa, camerino, vitto affittansi prontamente. Cecilia 4, portinaio. 11756 F

MOBILIATA, salotto, ingresso libero, volendo vitto, prezzo mite affittasi. Zonta 5 secondo. Vitti. 55083 F

MOBILIATA affittasi lire 90, escluso donne. XXX Ottobre 4, III. 86249 F

MOBILIATA pulitissima, presso distinta affittasi. Via Boccaccio 9, porta 4. 55036 F

MOBILIATA, ingresso indipendente offresi distinto. Piazza Borsa 4, porta 9. 55047 F

MOBILIATA affittasi solo distinto, presso piccolissima famiglia. Indirizzo Piccolo. 55016 F

MOBILIATA, ingresso scale affittasi. Torricelli 7, porta 10, angolo Galileo. 86174 F

MOBILIATA una persona, 70 mensili, volendo vitto affittasi. Università 13, mezzanino sinistra. 86167 F

MOBILIATA, soleggiata, 80, affittasi. Tor S. Lorenzo 8, porta 17. 55023 F

MOBILIATA affittasi prontamente. Gatteri 38, II p., p. 10. 55014 F

MOBILIATA grande, centro, affittasi prontamente distinto. XXX Ottobre 15, I. 86197 F

MOBILIATA, ariosa, pulita, presso piccola famiglia affittasi prontamente. Via S. Francesco 36, II. 6747 F

MOBILIATA bene, presso distinta famiglia affittasi. Prezzo modico. Alfieri 4, porta 9. 86224 F

STANZA mobiliata, casa signorile, affittasi via Lavatoio 4, I. destra. 55054 F

STANZA mobiliata affittasi signore serio. 30 Ottobre 15, porta 12. 55028 F

STANZA vuota, vicino Stazione centrale affittasi a signora. iVa Anastasio 16, porta 5. 55040 F

STANZA mobiliata, pulitissima, affittasi signorina per bene impiegata. Rossetti 31, I. 86124 F

STANZA mobiliata lire 60 affittasi signora, signorina. Indirizzo Piccolo 86150 F

STANZA centrale affittasi ufficio. Indirizzo Piccolo. 86156 F

STANZA mobiliata affittasi prontamente. XX Settembrf N. 29 terzo. 86171 F

STANZA bella, mobiliata, presso persona sola non mestierante affittasi. Indirizzo: via Piccardi 14, I, porta 10. 55026 F

STANZA mobiliata con stufa affittasi. Piazza Cavana 3, terzo, destra. 11757 F

STANZA vuota affittasi a distinta persona. Ginnastica 31, I, sinistra. 55085 F

STANZA mobiliata, centro, con stufa, affittasi subito. Torrebianca 41, IV, destra. 55012 F

STANZETTA mobiliata vista strada affittasi. Tiziano 2, terzo, porta 18. 86183 F

STANZETTA con luce affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 86172 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Via Fabbri 4, terzo, porta 13. 11749 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. ACCADEMIA danza S. Francesco 10, insegnamento danze moderne. 86173 G

A A A A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi medi (ricupero anni perduti). Corsi completi ragioneria (diploma ragioniere), licenza classica, scientifica. Magistrali. Doposcuola! Professori scuole regie! 24848 G

A A A A. DANZE moderne. Novità: Rumba, «Rancera», «Beguine», adulti, bambini frequentate la scuola delle Grazie. Corsi canto-danza-scena. Via S. Francesco 4, scala II, primo. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 24510 G

A A A. BALLARE elegante, ultimo stile, imparerete economicamente. Scuola S.ta Lucia 4. 86131 G

A A. CORSI commerciali, stenografia, lingua, corrispondenza italiana, tedesca. Contabilità pratica. Ginnastica 45. 86234 G

A A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici, lire 15 mensili. Corso Vitt. Emanuele 21, III. 24510 G

A. A. INGLESE, francese, tedesco, spagnuolo, ecc. Berlitz-School, Ponterosso, telef. 31-21. 1750 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 54177 G

DIPLOMATA offresi lezioni, conversazione italiano, tedesco, Commerciale 17, terzo porta 9. 55051 G

DISTINTISSIMO scambierebbe lezioni musica (istrumento compreso) verso stanzino (scuola), settimanalmente una giornata. Indirizzo al Piccolo. 11758 G

INGLESE. Lezioni elementari, perfezionamento. Corrispondenza, conversazione. Corso V. E. 31, II 85865 G

INGLESE privatamente collettivamente. Istituto inglese «Iackson-Royle», Silvio Pellico 6. 2000 G

INGLESE. Diplomato lunga permanenza paesi britannici, darebbe lezioni domicilio, mit prezzo. Trattative mezzo posta L. G. C. Battisti 7, porta 10. 86232 G

PROFESSORESSA tedesco-francese 6 ore settimanali, cerca prontamente signorina. Scrivere Cassetta 24816 G Unione Pubblicità. 24816 G

RIPETITORE aritmetica, geometria, algebra, offresi miti pretese. Via Milano 14, II. 55033 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA contenente orologio smarri povera domestica, domenica sera, tratto Palestrina-Carducci. Pregasi portarla Palestrina 2, soffitta, Laurich, verso mancia. 54933 H

BORSETTA nera contenente piccolo importo denaro e fotografie smarrita domenica sera, paraggi S. Giacomo. Pregasi rinvenitore restituire fotografie a mezzo posta, Piccolo, trattandosi cara memoria. 85125 H

CANE piccolo, biondorosso, nome «Bobi», smarrito venerdì scorso. Mancia portandolo via Lavatoio 1, I. 86210 H

CAPPELLO nero signora, asportato dalla bora. Pregasi portarlo via Coroneo 4, portiere, generosa mancia. 86199 H

ORECCHINO smarrito pressi Piazza Garibaldi. Pregasi portarlo, verso mancia, via del Bosco 36, terzo, porta 10. 55080 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. QUARTIERE 2 camere, cucina, ripostiglio, messo a nuovo, semimobiliato, affittasi. Latteria, via dell'Istria 41. 84966 I

A. QUARTIERI 1-2 stanze, cucina, più accessori, affittansi. Caffè Adriatico. 55066 I

A. APPARTAMENTO bellissimo, 4 stanze, stanzetta, bagno, giardino, paraggi Rossetti, affittasi subito. Indirizzo Piccolo. 86208 I

A. APPARTAMENTO indipendente città: 4 stanze, cucina, bagno, accessori, comfort, giardino affittasi per pronta entrata, prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 86253 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, comfort, affitta amministrazione Finzi, Paduina 9 mezz. 24783 I

APPARTAMENTI piccolissimi, medi, grandi, modesti, comfort, affittansi. Rivolgersi Slataper 26. 55051 I

APPARTAMENTINO mobiliato, matrimoniale, pranzo, comodo cucina, affittasi. Canova 20, porta 4. 86247 I

APPARTAMENTO signorile, 5 locali più servizi, termosifone autonomo, affittasi. Viale XX Settembre 1. Rivolgersi Portinaio. 85896 I

APPARTAMENTO lussuosamente mobiliato 4 stanze, telefono, affittasi. Trenovia n. 2. 24784 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Tiziano 13, IV. 86165 I

APPARTAMENTO signorile, quattro stanze cucina, ripostiglio, bagno, gas, acqua, luce affittasi. Via Bernini 3, mezzanino. 86149 I

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, poggiuolo, affittasi. Via Giulia 69. 86179 I

APPARTAMENTO con giardino, mezzogiorno, sette stanze, spaziose, bagno, rinnovato, affittasi. Madonna mare 7. Simile Madonna mare 2. 86177 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, primo piano, quattro camere, bagno, camerino, dispensa, cucina, cantina, affittasi prontamente. Crispi 42. 55004 I

CAMERA e cucina affittansi. Via Maiolica N. 8, terzo. 54986 I

CAMERE due, tre, volendo cucinetta separata, affittansi. Cecilia 6, terzo, destra. 86145 I

FORNO con bottega e macelleria angolo, affittansi. Via Crociferi 5. 86178 I

LOCALI Vasari 20, Slataper 20, Commerciale 33, Fiume 578, affitta amministrazione Finzi, Paduina 9. 24782 I

MAGAZZINI affittansi prontamente. Paduina 2, Crispi 38, San Lazzaro 8. 86132 I

QUARTIERE camera cucina affittasi. Via Vernielis 609 (sotto le scuole all'aperto). 54974 I

QUARTIERE 6 stanze, stanzino, cucina, affittasi via Coroneo 13. Rivolgersi via Istituto 29, porta 1. 54992 I

QUARTIERE due stanze, cucina, accessori, giardino, affittasi prontamente. Commerciale 97. 55005 I

QUARTIERE due camere, camerino, anticamera, cucina, paraggi Conti affittasi. Informazioni Mazzini 45, negozio «Concorrenza». 86246 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, comfort, affittasi. Caffè Friuli, Tita. 55092 I

QUARTIERI tre stanze, cucina affittansi prontamente. Rivolgersi portiere via Gelsi N. 6. 86248 I

RECAPITO o locale completamente organizzato, presso ottimo ufficio centralissimo in Milano, offresi. Cassetta 41 E. «Ugis», Milano. 6700 I

STANZE due, salotto, anticamera, restaurato, affittasi 250, uso ufficio, lavoratorio. Centro. Riborgo 33, I. 86226 I

USO ufficio, indipendente, grande, affittasi. S. Nicolò 2, II, Pasian. 86148 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO piccolo, vuoto, centro o paraggi Giardino pubblico, cercasi. Offerte Cassetta 24230 L Unione Pubblicità. 24230 L

APPARTAMENTO due stanze, comfort, cercano coniugi paraggi Campo Marzio. Indirizzo Piccolo. 55031 L

QUARTIERE due, tre stanze, cucina, paraggi Viale Venti Settembre, via Brunner cerca piccola famiglia. Offerte Cassetta N. 24803 L. Unione Pubblicità. 24803 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A. A. PELLI guarnizioni, novità stagione, alcune volpi argentate azzurre, rosse, faine, martore. Pellicce confezionate e su misura. Devidè, Mazzini 22. 54546 M

A. MANTELLO signora normale, buonissimo, vendesi, Mazzini 22, Devidè, Treviso. 5701 M

ALBERO natalizio, impianto elettrico completo, ninnoli, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 55020 M

APPARATO per cuocere marmellate, composte, con vasi vetro, vendesi. Istituto 34, I. 86152 M

AUTO bambini, lampada luce stanza pranzo, vendonsi. Viale Ventisettembre 46, I destra. 55025 M

BOTTIGLIE terracotta, vendo drogheria Deblasio, via Felice Venezian 20. 11751 M

CAGNETTI Pintsch cuccioli bianchi, bellissimi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 24839 M

CAPPOTTI uomo, donna, vestito nero e grigio uomo, cappotto ragazzo 11enne, vendonsi. Foscolo 15, I, sinistra. 24849 M

CAPPOTTO marron invernale ragazza media statura, vendesi. Palladio 6, III. 86139 M

CAPPOTTO, soprabito, vestiti uomo statura media, vendonsi. Machiavelli 28, primo, destra. 55002 M

CAPPOTTO quasi nuovo, media statura, vendesi. Via Tiziano Vecellio 9, IV, porta 27. 55035 M

CAPPOTTO uomo, nero, greve, nuovo, finissimo, vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 24833 M

CARRO quattro ruote a mano, portata dieci quintali, bilancia decimale portante una tonnellata, con pesi, altra farmacista, gramola per uva, pompe mano, vendonsi occasione. Trevisan, Bosco 26. 86184 M

CARROZZELLA molleggiata, bellissima, seminuova, vendesi prezzo mitissimo. Gatteri 35, ultimo. 11759 M

CHIUSURA in vetri per scrittoio, vendo occasione. Riborgo 18. 86136 M

COLLI e polsi pelo già confezionati, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 86140 M

CUSCINI centri diversi, dipinti mano, lucenti, vendonsi. Via Lavatoio 4, I. destra. 55055 M

DISCHI Columbia e altre case mondiali, pagamento dieci rate mensili lire 20. Punzo, Carducci 10. 23463 M

DISCHI usati, ottimo stato, vendonsi occasione. Riborgo 18. 86138 M

FONOGRAFI primarie case, con dischi, pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 23463 M

GIACCA pelliccia Astracan, vestito uomo snello, vendonsi. Viale Ventisettembre 46, I, destra. 55024 M

GRAMMOFONO Columbia straordinaria voce, elegantissimo, vendesi occasione. Udine 2, porta 11. 11755 M

GRAMMOFONO «Voce del Padrone» con dischi, vendesi occasione lire 140. Valdirivo 2, portineria. 86237 M

GRAMMOFONO valigia nuovo, con dischi, doppia molla, vendo buon prezzo. Solitario 3, p. 14. 00043 M

GRAMMOFONO valigia 140, dischi 20 110, vendonsi. Molingrande 18, III, p. 7. 000 M

LAMPADARI per luce elettrica e ghiacciaia nuova, vendonsi. Giustinelli 1 A, portiere. 11746 M

MACCHINA scrivere perfettissima, vendo rara occasione. Riborgo 18. 86137 M

MACCHINA cucire, ricamare, spola rotonda, vendo giornata rara occasione. Riborgo 18. 86135 M

MACCHINA cucire Singer seminuova, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 55011 M

MACCHINA Singer spola rotonda, vendesi. Molino a vento 5, III, sinistra. 11759 M

MACCHINA Singer carto buonissima, spola rotonda, vendesi. Gatteri 35, ultimo. 11759 M

MACCHINA d'occasione, altra Singer 150, altra braccio calzolaio. Tulliach, Arcata 10. 86258 M

MACCHINA Singer cucire, ricamare, vendesi occasione, con garanzia. Via Bosco 15, II Ricci. 24850 M

MACCHINA Mundlos, cucito, ricamo, seminuova, originale germanica, con garanzia, vendesi. Vasari 4, II. destra. 24850 M

MACCHINA Singer rara occasione, vendesi. Crispi 9, negozio pellami. 24250 M

MACCHINA Singer cucire, ricamare, rientrante, cinque tiretti, seminuova, vendesi causa partenza. Montecchi 2, IV, Tuiliach. 24850 M

MACININO caffè elettrico marca Vittoria, macchina Singer, pelliccerie, altra calzolaio braccio. Rigattiere, Pozzobianco 12. 86255 M

MOTORE Marelli nuovo un cavallo, accessori, vendo lire trecento. Negozio Levi, via San Nicolò. 86143 M

PELLI bisam collo, paramani manicotto, da farsi, vendonsi occasione. Vidali 4, porta 11. 54979 M

PELLICCIA, cappotto uomo, smocking nuovo, vendonsi. Piazza Foraggi 3, porta 5; dalle 12-16. 86130 M

PELLICCIA uomo, vendesi. Via Cesare Battisti n. 24, II, destra. 54978 M

PELLICCIA lussuosa (imitazione) signorina, nuovissima, vendesi anche rate, rarrisima occasione. Indirizzo Piccolo. 86152 M

PELLICCIA uomo, alto, vendo occasione. Via Toro 16, primo, destra. 54991 M

PELLICCIA petit-gris nuovissima, vendesi. Moisè Luzzatto 19, portinaio. 86198 M

PELLICCIA donna, nuova, vendo lire 500. Corso Garibaldi 4, porta 11. 86242 M

PELLICCIA Visonette nuova, vendesi. Via Ghirlandaio 11, porta 3. 24349 M

POLTRONE (2) barbiere, macchine Singer, vendonsi. Crosada 5, barbiere. 11745 M

QUADRI olio paesaggi, marine, autore, vendo occasione. Bruschetti, Orologio 6, I. 99570 M

RADIO Philco sette valvole, esclude locale, vendesi. XXX Ottobre 5, I. 86257 M

RADIOVALIGIA «Voce del Padrone», accessori, Pickupp, grammofono, dischi, vendonsi occasione. Visitare dalle 19 in poi. Indirizzo Piccolo. 86158 M

REGALI San Nicolò tavolini radio, vendonsi occasione. S. Spiridione 12, Maritati. 86164 M

SAN Nicolò. Pellicetta bambino volpe, pelliccia signora, vendonsi. Mazzini 49, secondo. 86253 M

SMOKING sbaglio misura; stufa gas completa, vendo occasionissima. Via Fabbri 10, primo. 86228 M

STUFA petrolio germanica, seminuova, vendesi occasione lire 75. S. Caterina 7, corte. 55041 M

STUFA nuova con gambe, vendo occasione. S. Francesco 52. Tappezziere. 55071 M

STUFE due, petrolio, una carbone; bilancia decimale, vendonsi. Negozio manifatture Felice Venezian 9. 11744 M

SUSTA materasso crine animale, lana, occasione vendo. Rismondo 6, portinaia. 86231 M

TAPPETO Smirne grande, perfetto, 1000 vendesi; altro macchina. Artisti 7. 86252 M

UNDERWOOD portatile, nuovo modello, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 86169 M

VESTITI signora, alcuni; pellicce due, da farsi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 86159 M

VESTITO nero ottimo stato e trench uomo, misura media, vendonsi prezzo d'occasione. Via Cologna 23, primo destra. 86217 M

VIOLINO nuovo orchestra 70, autore antico 260, viola autore 200, archi finissimi, nuovi, vendonsi. Via Farneto 10. 24761 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

A. ACQUISTANSI vasi grandi, porcellane giapponesi, altri oggetti importanti, tappeti orientali, anche in disordine. Cassetta 24720 N, Unione Pubblicità. 24720 N

ANTICHE figurine ed altri oggetti di porcellana, compero. Indirizzo Piccolo. 54996 N

BANCO manifatture, scansie, scatole metalliche, pellicole, acquistansi. Offerte scritte Maiolica 17. 11731 N

CASSA controllo d'occasione, cerco. Indirizzo al Piccolo. 86166 N

MACCHINA per pelo, usata, compero o cercasi in prestito. Indirizzo al Piccolo. 86109 N

STUFA fuoco continuato, sparherd piccolo moderno, coperte lana, compransi occasione. Piazza Goldoni 3, II. 55090 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. MOBILI a prezzi vera occasione, mai praticati. Acquistate da Brod. Via Venezian 7. Facilitazioni. 11753 NN

A. ARRIVI nuovi: camere letto, sale pranzo. Ribassi eccezionali. Türk, Battisti 12. Attenzione al numero. 1000 NN

A. MATRIMONIALE bellissima, moderna. Cucina, due mesi uso, vendonsi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 86207 NN

A. PRIMA d'acquistare mobili o materassi lanetta, visitate Mazzini 24. Anche facilitazioni. 55097 NN

AL magazzino Punzo, Carducci 10 troverete meravigliosa convenienza acquistando mobili: camere matrimoniali 1150 in poi, cucine 600, sale pranzo mogano sedie pelle 1850. Confrontate. 23463 NN

ATTENZIONE! Matrimoniali, camere pranzo, cucine, prezzi bassissimi. Facilitazioni pagamento. Ginnastica 21. 84938 NN

CAMERA pranzo, stanza avorio, matrimoniale, cucina, occasione. Via Raffineria 9. Falegname. 86229 NN

CAMERA pranzo solidissima, sedie pelle, studio completo, vendo occasione. Piazza Goldoni 10, I; porta 9. 24842 NN

CASSEPANCHE antiche, libreria, credenza, tavolo Biedermeier, vendo. Rismondo 12, I destra. 86206 NN

CUCINA usata, laccata celeste, prezzo mite. Rossetti 18. Pittore. 86195 NN

CUCINA modello recente, prezzo fabbrica, vendesi occasione. Media 12. Falegname. 866192 NN

LETTO ottone, materasso lana, comodino, armadione, lavamano, scrittoio, splendido attaccapanni, causa partenza vendonsi. Rossetti 43, I, porta 10. 550066 NN

LIBRERIA stile 800, di valore, scambiasi con radio 3 o 4 valvole. Offerte Cassetta 24749 NN, Unione Pubblicità. 24749 NN

MATRIMONIALE massiccia in istile, completa lampadario, coltrinaggi, coperta seta, vendesi 3500. Portineria Viale XX Settembre 1. 85895 NN

MATRIMONIALE acquistasi pagando 200 mensili. In giornata. Indirizzo al Piccolo. 55053 NN

MATRIMONIALE moderna, massiccia, irriscoriamente, vendo. Corso Garibaldi 29, p. 6. 86212 NN

MATRIMONIALE vendesi. Commerciale 21, porta 2. Solo dalle 14 alle 16. 55070 NN

MOBILI scrittoio, altri mobili, vendo causa partenza. Manzoni 18, porta 16. 55073 NN

MOBILI d'ufficio, acquisto se occasione. Telefonare 4553. 86256 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingls Glaser, Schultze; assortimento vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13, telefono 79-67. 14420 NN

PIANINO perfettissimo, acquisto contati se occasione. Telefonare 45-29. 11750 NN

PIANINO incrociato, buonissimo stato, tastiera avorio, vendesi urgentemente 2100. Crispi 8, II sinistra. 86215 NN

PHONOLA con dischi, vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 86072 NN

PIANOFORTE perfetto, marca viennese, vendo ratealmente. Bruschetti. Orologio 6, I 99569 NN

STUDIO completo, affumicato scuro, vendesi occasione. Tiziano 9, mezzanino, p. 11. 24842 NN

Commercio ed industria
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, via Mazzini n 43. 20742 O

MOLINO Krupp completo, per zucchero impalpabile, vendesi oppure effettuasi qualsiasi combinazione sociale. Trevisan, Bosco 28. 86185 O

STRACCI archivio, corde vecchie, ferramenta metalli, prezzi altissimi, acquisto. Solitario 14. Telefono 2875. 86225 O

Il giorno 30 corr. cessava improvvisamente di vivere

GIOVANNI ZACCARIA (CAHARIJA)

Industriale

Costernatissimi la moglie **ANNA MARIA** unitamente ai figli ed ai parenti tutti ne dà il doloroso annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno in Aurisina mercoledì 2 dicembre alle ore 15.30.

Aurisina, 30 novembre 1931.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo. via Torre Bianca 28

Il giorno 28 corr., mancò all'affetto dei suoi cari

ADELE PETRONIO

A tumulazione avvenuta, ne dànno annuncio a quanti la conobbero, il marito **dott. ANTONIO**, i figli **dott. PIERO, dott. SERGIO** e **LUCILLA**, la sorella **MARY ROCCO in FORTUNA**, il fratello **GIUSEPPE ROCCO** unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 30 novembre 1931.

Il presente serve da partecipazione diretta

Il giorno 27 novembre spegnevasi serenamente munito dei conforti religiosi

ANTONIO PINCIN

La moglie **GIUSEPPINA nata DORIGUZZI**, la sorella, unitamente agli altri parenti tutti, ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Ringraziano in pari tempo tutti coloro che in vario modo vollero onorare la memoria del caro Estinto.

Trieste, 1 dicembre 1931.

GIUSEPPINA ved. PINCIN

Grande Impresa Capellan. via S. Nicolò 27.

Il giorno 28 corrente si spense serenamente, dopo lungo soffrire, munito dai conforti religiosi

EMILIO KRAUS

La desolata consorte **CARLA**, le figlie **BERTA in VIDIMARE** e **BIANCA in BRADASCHIA**, le sorelle **ERMINIA, GIUSEPPINA** e **MARIA**, il fratello **GIUSEPPE** unitamente ai generi, nipoti e parenti tutti ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti, a tumulazione avvenuta.

Trieste, 1 dicembre 1931.

Prim. Impresa Zimolo. via Torre Bianca 28

Ieri, dopo penosa malattia, fu ra l'affetto dei suoi cari, a soli 31 anni dei conforti religiosi

GIOVANNI SIVIN

Uff. Radiotelegrafista-Insegna

Ne dànno il triste annuncio, a conobbero, i desolati genitori **PAS GIOVANNA**, le sorelle **FRANCA, V LIA in SALVATORI, RITA**, il frat **DANO**, il cognato **GUIDO SAL** unitamente agli altri congiunti.

I funerali seguiranno oggi 1.0 alle ore 14.30, partendo dalla capp tuaria dell'Ospedale Regina Ele

Trieste, 30 novembre 1931.

Grande Impresa Capellan, via S.

I sottoscritti partecipano agli a noscenti la morte della loro ca o Nonna

Giuseppina Pagan ved. D

d'anni 76

GIUSEPPE, ANTONIA col mar **GIUSTO SCHILLANI, ADA** col ma **DARDO CANOBELLI**, figli; **ANGEL** fratello; arch. **BRUNO, SILVIO, CAS WERTHER, GUIDO, ADA**, nipoti.

I funerali seguiranno dalla casa via Ponziana alle ore 15.30 del dicembre 1931.

Trieste, 30 novembre 1931.

Gli accasciati genitori **IOLANDA VICH in MAHORSICH** e **NARCISO SICH** in unione alla sorella, alla no zie e zii partecipano che il loro ama

Cisetto

non è più.

I funerali seguiranno oggi mart cembre alle ore 15, partendo dalla v Ricci n. 10.

Grande Impresa Capellan, via S. N

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso mortuario compar «Piccolo» del 29 corr. leggasi **An lich n. Fatutta** anzichè Anna F

Rappresentanti, piazzisti, via
cent. 30 la parola. Minimo L.

PIAZZISTA carboni, persona prat coli quantitativi, cercasi. Offerte 24812 P. Unione Pubblicità.

RAPPRESENTANTE primaria casa mi cerca attivo, introdotto subag Gorizia. Offerte Cassetta 24826 P. Pubblicità.

Automobili, biciclette e sp
cent. 60 la parola. Minimo L. 6

AUTO 501, 514 o Citroen acquisto se ne. Indirizzare offerte Cassetta Unione Pubblicità.

BERLINA Fiat 521 a 7 posti, con seminuova, vendesi. Garage Europ fono 65-96.

BICICLETTA corsa nuovissima ven Rivolgersi Ruggero aMnna 14, port

BICICLETTA corsa «Legnano», 1 riserva vendesi. Bar Piazza Cavana

ITALA 61 guida interna 4 posti, ne, cerca privato. Offerte dettagl setta 24824 Q Unione Pubblicità.

MAGNETI Bosch, Balestre Praga vendonsi. Fabio Severo 6, Fiorenti

MOTO 500 occasione vendesi. Indir colo.

MOTOCICLETTA Frera straoccasi motorino, vendesi 250. Settefontane biere.

501 camioncino, come nuovo, gar fare. Crispi 5.

501 torpedo V serie, freni anterio vendesi occasione. Caffè Nuovo, p ribaldi.

Capitali - Società - Cessio di aziende commerciali e
cent. 60 la parola. Minimo L. 6

AZIENDA redditizia cerca socio c tale 35-40.000 verso fisso mensile Offerte Cassetta 24820 R Unione Pu

COMMESTIBILI avviatissimo, cent to ribassato, vendesi 16.000, causa Indirizzo al Piccolo.

EVITERETE conseguenze fallime volgendovi in tempo a speriment fessionista. Scrivere Cassetta 24815 ne Pubblicità.

MUTUO 20.000 assoluta garanzia, teresse, occupazione personale, ada che per signora, cerco. Indirizzo colo.

NEGOZIO pizzi vendesi lire 5000. Piccolo.

NEGOZIO frutta, erbaggi, cercasi re condizioni. Cassetta 24814 R Unio blicità.

IMPIEGO stabile, eventuale comb offresi a persona apporti 100.000. Cassetta 24825 R Unione Pubblicit

OSTERIA in Cittavecchia vendesi ne. Via Artisti 1, trattoria.

SOCIO capitale 3000 cercasi, utile sili. Banco Caffè Tommaso dalle

SPACCI vino 2 vendonsi prezzo Indirizzo Piccolo.

200.000-220.000 per rimpiazzo prima su stabile città, rendita 65.000. Of sella postale 250, Fiume.

Acquisti e vendite di case e te
cent. 60 la parola. Minimo L.

BARCOLA Riviera, villa signorile soleggiata, adattatissima inverno occasione vendesi, permutasi. Ind Piccolo.

CASA città rende 8000, vendo 19 pe Dann, Rossetti 5, ore 15-17, telefono

GORIZIA, villetta mobiliata, anne to terreno, vendo occasione. Te 25-177.

QUARTIERE 3 stanze, stanzetta, cedesi. Rivolgersi «Unica», via Bo

STABILE di rendita acquisterei sal tanti 300-350 mila. Esclusi media ferte dettagliate «Centro», Cassetta Unione Pubblicità.

STABILE bella posizione, affitti mi, rendita attuale ottima, vende d'occasione causa divisione eredi diatori esclusi. Offerte Cassetta Unione Pubblicità.

TERRENO per costruzione villino Offerte Cassetta 24807 S Unione Pu

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

DOTTORE triestino 38.enne, presen co solitudine, sposerebbe vedova, na con dote. Bellezza indifferente, affettuosa. Scrivere Cassetta 24829 ne Pubblicità.

SIGNORINA seria, bella, dote 150.000 ra conoscere scopo matrimonio di 40, posizione sicura, stabile Triest nonime Cassetta 24317 U Unione cità.

TRENTATREENNE distinto, buoni sizione, cerca distintissima, massi tenne, bella presenza, massima serie po matrimonio. Ritiro eventuali off bato. Sassetta 24806 U Unione Pub

40.ENNE posizione relazionerebbe la 25-35.enne, vedova distintissima glia, scopo matrimonio, dote minima Offerte Cassetta 24835 U Unione cità.

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

ALBERI fruttiferi ornamentali, ra ti in assortimento. Attilio Depangher so I.

OSTETRICA Emerschitz Sbaizero. ta autorizzata accoglimento gestanti fort moderno, assistenza medica, giornaliera lire 20. Farneto 10 (Gia prolungata) villa propria, telefono bano n. 83-23.

PIATTOLE, pulci, pidocchi spariscono vere «Stip». Farmacia Godina Adde tali, Ginnastica 4.

SARTORIA Torinese eseguisce vesti pleti o paletot su misura, compre dera lire 140. Si garantisce taglio uo, lavoro accuratissimo. XXX Otto

Ricordate la grandiosità, il fasto e il brio de «IL PRINCIPE CONSORTE»?

Ricordate la raffinata signorilità, la squisita eleganza di «MONTE-CARLO»?

Ebbene il nuovissimo film di ERNST LUBITSCH

"L'ALLEGRO TENENTE„

interpretato da **MAURICE CHEVALIER**, supera i due precedenti films messi assieme.

«L'ALLEGRO TENENTE» raggiunge l'espressione massima della genialità cinematografica moderna, brillante, sonora.

ERNST LUBITSCH — OSCAR STRAUSS

MAURICE CHEVALIER ne sono gli artefici

Prossimamente al Politeama Rossetti

---

26 **MAURIZIO LEVEL**

L'appello di un ignoto

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Teresa ebbe un piccolo riso nervoso.

— Sareste colpito anche voi dal contagio del meraviglioso, comandante? Non ho mai tanto inteso parlare di misteri come a bordo di questo bastimento.

Craille si raccolse su un pensiero:

— E' vero... da quando mi sono imbarcato su questa nave, mi difendo male contro queste idee. Non venga ciò dal fatto ch'essa, prima, doveva chiamarsi «Shanghai»... col nome dell'altra?... O dal fatto, piuttosto, che una donna, a tutti sconosciuta e che nessuno vide salire, è stata trovata una mattina, in un atto di pregare, sul posto dove adesso siete voi?... O dal messaggio misterioso ricevuto due giorni prima della nostra partenza?... Da quel non so che di preoccupante che emana dal nostro ufficiale?... Perchè succede qui una cosa molto bizzarra... Nessuno qui lo conosce, eppure quando lui si era presentato al quadrato degli ufficiali, tutti noi ci siamo fatta la stessa domanda: «Dove ho visto questo volto?» Quel volto, che non evoca nessun altro volto, quello sguardo, ora inafferrabile, ed ora penetrante, quella voce ch'io ascoltavo mentr'egli vi parlava con una dolcezza non solita in lui; tutto di lui ci è familiare! Al punto che qualche volta, quando noi rievochiamo dei vecchi ricordi, quando ricordiamo tale o tal altro compagno scomparso, ci accade di fermarci, suggestionati dallo strano silenzio che provoca la sua attenzione, e sorpresi ch'egli non finisca un racconto incominciato.

— Un enigma, insomma! — disse la fanciulla.

— L'avete detto. Da dove egli viene? Chi è? Mistero. Fino al 1914 aveva servito in qualità di sott'ufficiale nella marina americana... Venuta la guerra, egli raggiunse la Francia, si arruolò nella Legione Straniera, fece coraggiosamente il proprio dovere; poi, venuta la pace, ottiene la naturalizzazione, comincia a servire alle Messaggerie; poi le lascia e arriva all'Havre, giusto quando si sbarcava un compagno ammalato. Venti candidati si presentarono. Sedotto dalla sua bella presenza, dalle sue referenze e da quella specie di forza persuasiva ch'egli porta in sè, vostro padre gli diede la preferenza. Accolto qui con una certa freddezza, egli ci ha avvinti, molto presto, con la sua correttezza e con la notevole conoscenza della sua funzione. In quanto al resto, non ne sappiamo niente; salvo il suo nome di Valmont, che certamente non è suo. Ma pare che ciò che vi dico, vi commuova...

Teresa si preparava a rispondere, quando sulla scala apparvero il signor Hardant e Valmont.

— Ecco mio padre — disse la fanciulla, e mosse loro incontro.

— Ebbene, Valmont? — domandò Craille. — Era il vostro fantasma che vi chiamava?

Il signor Hardant rispose in vece del giovane:

— Era proprio lui...

La sua attitudine, così calma poco prima, era adesso inquieta, e la sua voce suonava in modo strano.

— Come sembri oppresso, papà! — esclamò meravigliata Teresa.

— E' per aver salito le scale in fretta.

— E voi, come siete pallido, signor Valmont!...

L'ufficiale teneva la testa abbassata; la rialzò vivamente:

— E' a me che vi rivolgete, signorina?

Teresa fece uno sforzo per sorridere:

— Decisamente, questo fantasma è insopportabile! Ecco che vi fa dimenticare il vostro nome...

Si pentì subito dello scherzo, perchè Valmont cominciò a tremare così fortemente che dovette appoggiarsi alla ringhiera. Ma si rimise subito.

— I racconti che vi fanno gli altri lasciano sempre un margine ad un certo scetticismo; quello che sentiamo direttamente ci commuove più profondamente, e adesso, anche se volessi, non potrei più dubitare. «Si chiama al soccorso»... Dicendovelo, e nel modo come lo dico, vedo bene che vi faccio l'effetto di un pazzo... Ma chiedete al signor Hardant s'egli non si è sentito agghiacciare come me, quando, col casco in testa, la mano pronta a posarsi sul manipolatore, ha intesa altrettanto distintamente, come in una prova di esperimentazione: «S. O. S., S. O. S.».

— E' vero — approvò il signor Hardant.

— Vedete, — esclamò l'ufficiale con aria sicura.

— Valmont, Valmont — disse Craille battendogli la mano sulla spalla — calmatevi... Come qualsiasi, sono pronto ad affrontare, non importa che cosa, per soccorrere il mio prossimo; ma l'imprecisione di questi appelli reiterati, li priva, secondo me, di ciò che, in altre circostanze, essi avrebbero di preoccupante.

— Scusate — interruppe Valmont — non vi ho ancora detto tutto... Oggi, la voce — chiamiamola così — non si è limitata alla formula abituale, ed il segnale «S. O. S.» è stato seguito da una parola, o, più esattamente, dal principio di una parola. Il signor Hardant l'ha udita come me.

— Questa parola... qual'è? — domandò il capitano.

— Una sola lettera è certa: un «D», battuto con chiarezza perfetta; poi un punto, poi i segni s'imbrogliano e, dopo pochi secondi, cessano.

— Cose vaghe, cose vaghe — sorrise il comandante.

— Molto, se si considera che quel punto non era che il principio di una lettera: «A. E» accentuato, «H, I. I» accentuato... «I, P. R. S, U»... «U» accentuato, «V. W» cominciano così, almeno che non sia un «E» che si annunzia con un solo punto.

— De...? De...? — ripetè il comandante; non mi pare che la soluzione del problema proceda...

— Per quanto sottile, un nuovo elemento vi è...

— Un capello non è la parrucca, caro mio!...

— Niente è da trascurarsi; con un dente, Cuvier ha ricostituito uno scheletro.

— Decisamente, voi tenete alla vostra idea. Andiamo, confessate che la vostra immaginazione corre, e che voi vi compiacete di seguirla!

— Vi assicuro, comandante, che non sono uno spirito impressionabile e debole.

— Siete come tutti gli uomini del Nord: una specie di mistico...

— Un uomo del Nord, io? Da dieci generazioni noi siamo del Poitou.

Si arrestò bruscamente; mai non aveva detto tanto circa la sua origine... e già se ne mostrava pentito. Teresa, Craille e Hardant lo guardarono. Ma egli non aggiunse più una parola.

Crallie si contentò di rispondere:

— L'ignoravo.

(Continua)